



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 luglio 1993

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 43

Rettifiche	» 67
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DAL.CA.FLOOR - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Si comunica ai signori azionisti, la riunione in prima convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno di mercoledì 28 luglio 1993 alle ore 11,30 e in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993, stessa ora, presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati posto a Milano in via Cusani n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Dal.Ca.Floor S.p.a. nella Gerland Italia S.r.l.;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Cavallone Pietro.

B-864 (A pagamento).

BRIOLO LEASING - S.p.a.

Sede in Merate

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 8885 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 12 in Oggiono via Papa Giovanni XXIII n. 50, presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Donegana per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società - nomina del liquidatore, conferimento di poteri.

Diritto di intervento a sensi di legge.

L'amministratore unico: Mistò Francesca.

M-6837 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Bologna, via M.E. Lepido n. 195

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Tribunale di Bologna al n. 17569 reg. soc.

Gli azionisti della società Cogei Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 18 in Bologna, via S. Giorgio 6 presso lo studio del notaio dott. Piazza Domenico, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile per incorporazione della «Agi Costruzione e Gestione immobili S.r.l.» nella «Cogei Costruzioni S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 3 agosto 1993 alle ore 18 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Menarini Renzo

B-862 (A pagamento).

PASTORE & LOMBARDI - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), loc. Cadriano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 18579 reg. soc.

Codice fiscale n. 00278010376

Partita I.V.A. n. 00496961202

È convocata a Bologna via Castiglione n. 6 presso gli uffici della F.H.F. S.r.l., per il giorno 27 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1993 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di compenso ad un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Granarolo Emilia, 25 giugno 1993

L'amministratore unico: Massimo Hilbe.

B-863 (A pagamento).

OSTIENSE COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, Corso Venezia n. 47/49

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano al n. 273998

Partita I.V.A. n. 08932530150

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società che si terrà in prima convocazione il giorno 26 luglio 1993 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1993 alle ore 10 presso la sede della società in Milano Corso Venezia 51 pe deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame rapporti con Ferrovie dello Stato S.p.a. e ripercussione sulla situazione patrimoniale della società. Eventuali deliberazioni anche ai sensi dell'art. 2446 C.C. e/o 2447 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Coggiola

M-6846 (A pagamento).

A.I.M.M. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 64865

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10, in Milano via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1993, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: rag. L. Botta.

M-6849 (A pagamento).

VIRGIN DISCHI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Porpora n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 221217/6026/17 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Porpora n. 26, per il giorno 29 luglio 1993, ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 29 giugno 1993

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Luigi Mantovani

M-6852 (A pagamento).

**ZERBINATI COSTRUZIONI
FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.**

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 3.899.490.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del 29 luglio 1993 presso lo studio del notaio Albino Chiesa in Milano - piazza San Babila n. 1 - in prima convocazione e per il 30 luglio 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Milano, 29 giugno 1993

p. incarico del liquidatore:
dott. Riccardo Rotti

M-6859 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Gualco n. 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova
reg. soc. 51037, vol. 438, fasc. 69390

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Gualco, 4, Genova alle ore 9,30 del giorno 29 luglio 1993 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita di bilancio ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;
2. Contestuale ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova.

Il legale rappresentante: David Keith French.

M-6860 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, via S.G. Cottolengo n. 31

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano

Reg. società n. 149724, vol. 3696, fascicolo n. 24

Codice fiscale n. 01689550158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Chittò, Corso Monforte 2, Milano, per il giorno 29 luglio 1993, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario ordinario di lire 2.000.000.000;

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Rinaldo Del Bono.

M-6861 (A pagamento).

INTESAR - S.p.a.

Sede legale Sassari, via Chironi n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Sassari al n. 3076 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00335770905

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 18 in Sassari, viale Umberto 26 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione dei conti al 31 maggio 1993;
2. Proposta di copertura delle perdite di esercizio mediante riduzione del capitale sociale e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. senza organo di controllo;
3. Anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione volontaria;
4. Nomina del liquidatore, attribuzione dei poteri e determinazione degli emolumenti;
5. Annullamento della delibera assembleare del 27 aprile 1992.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Sassari, 22 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacinto Giuliani

M-6862 (A pagamento).

ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.

Sede Gallarate, via Palestro n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio - Milano

ai nn. (rispettivamente) 24450 259587/6773/37 reg. soc.

Codice fiscale n. 05549800018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Legnano, via S. Quasimodo n. 32, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Gallarate, 26 giugno 1993

Il presidente: Alberto Aspesi.

M-6866 (A pagamento).

ANGELANTONI CLIMATIC SYSTEMS - S.p.a.

Sede Massa Martano (PG) località Cimacolle
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia n. 45854/3790
Codice fiscale n. 00233070549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta presso la sede sociale il giorno 27 luglio 1993 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 28 luglio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente proposto

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ACS Italtest S.r.l. nella Angelantoni Climatic Systems S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1993;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Massa Martana, 30 giugno 1993

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni.

M-6869 (A pagamento).

FININVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate - Milano 2,
Centro Direzionale - Palazzo Donatello
Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato L. 1.000.000.000 versato
• Iscritta al Tribunale di Milano n. 211423/5830/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 30 luglio 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 agosto 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale;
3. Abrogazione della disposizione transitoria.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Walter Donati.

M-6870 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Reg. Tribunale di Monza n. 36412
Codice fiscale n. 06296330159
Partita IVA n. 00821970969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Volta, 16, Cologno Monzese (MI), per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione aziendale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 giugno 1993

Il presidente: ing. Mario Melideo.

M-6871 (A pagamento).

DIRECTIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro, 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.
Iscritta al n. 262100/6823/50 reg. soc. Milano
Codice fiscale n. 08458490151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Finitalia società per azioni, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso la Banca Mercantile, sede di Milano, via Santa Margherita n. 12/14.

Milano, 28 giugno 1993

Directfin - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Giovannini

M-6872 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio, 15
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 149946/3700/46 reg. soc. Milano
Codice fiscale n. 01495490151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Directfin società per azioni, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso i seguenti enti incaricati:

Credito Lombardo, sede di Milano, via San Pietro all'Orto n. 24;
Banca Mercantile, sede di Firenze, piazza dei Davanzati n. 3.

Milano, 28 giugno 1993

Finitalia - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Giovannini

M-6873 (A pagamento).

SAVOIA - S.p.a.**Di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Milano, via San Vigilio, 1

Capitale sociale L. 24.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 246855 reg. soc.

Codice fiscale n. 01597940152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione generale in Milano, via San Vigilio, 1, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale mediante conferimento di rami d'azienda.

Milano, 28 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erwin Zimmermann

M-6874 (A pagamento).

SAVOIA VITA - S.p.a.**Di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo**

Sede in Milano, via San Vigilio, 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberato

Versato L. 14.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 246856 reg. soc.

Codice fiscale n. 03268570151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione generale in Milano, via San Vigilio, 1, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Operazioni sul capitale: parziale revoca dell'aumento già deliberato e aumento mediante conferimento di ramo d'azienda.

Milano, 28 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erwin Zimmermann

M-6875 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 293015/7441/15 reg. soc.

Codice fiscale n. 09642250154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Salvini in Milano, via Borgogna, 5 per le ore 10,30 del giorno 30 luglio 1993 con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Fidelio S.r.l. e Il Baluardo S.r.l. e conseguenti deliberazioni.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e dei termini di legge.

Milano, 30 giugno 1993

Un amministratore delegato: Alberto Conte.

M-6876 (A pagamento).

OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Liberty, 8

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02044670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 26 luglio 1993 alle ore 11,30 presso la sede legale in Milano, piazza del Liberty n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti Consiglio di amministratore e Collegio sindacale.

Non risultando valida l'assemblea in prima convocazione, i signori azionisti sono eventualmente convocati per il giorno 27 luglio 1993, alle ore 11,30, presso la sede legale, in seconda convocazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel Libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Akira Nakagawa

M-6877 (A pagamento).

SPRAGUE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni de Castro n. 4

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 143059 reg. soc.

volume n. 3563 volume, n. 9 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 15 presso la sede sociale di via G. de Castro n. 4, Milano, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

Milano, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Ceretti

M-6879 (A pagamento).

**FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI
COSTRUZIONI METALLICHE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. De Castro n. 4
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 260093 reg. società, n. 6783 volume, n. 43 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 9,30 presso la sede sociale di via G. De Castro n. 4, Milano, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

Milano, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Ceretti

M-6880 (A pagamento).

GAMMATOM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. De Castro n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 293916 reg. società, n. 7459 volume, n. 16 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 11,30 presso la sede sociale di via G. De Castro n. 4, Milano, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

Milano, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Ceretti

M-6881 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni de Castro n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 198509 reg. soc.
Volume n. 5572, fascicolo n. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 13,30 presso la sede sociale in Milano, via Giovanni de Castro n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

Milano, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Ceretti

M-6882 (A pagamento).

SOC. INGG. CARRIERO & BALDI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Annotata al n. 387/65 presso il Tribunale di Napoli

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 luglio, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni che l'accompagnano;
Proposta di modifica del sistema di amministrazione.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Carriero

N-471 (A pagamento).

SOC. CABALHOTELS - S.p.a.

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Annotata al n. 812/78 presso il Tribunale di Napoli

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 luglio, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni che l'accompagnano;
Proposta di modifica del sistema di amministrazione.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Allocca.

N-472 (A pagamento).

F.A.S.C.A.L. - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale e Partita IVA n. 04432370635

È convocata ai sensi dell'art. 2406 Codice civile l'assemblea dei soci per il giorno 24 luglio 1993 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 26 luglio stessi luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 ultimo comma.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Michele Fortunato

N-475 (A pagamento).

CONI SUD - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Codice fiscale e Partita IVA n. 04426560639

È convocata ai sensi dell'art. 2406 Codice civile l'assemblea dei soci per il giorno 24 luglio 1993 alle ore 11,30 presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 26 luglio stessi luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 ultimo comma;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Michele Fortunato

N-476 (A pagamento).

SEU - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 18

Capitale sociale L. 460.000.000

Tribunale di Torino n. 837/77

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 9, in Torino, via Giolitti n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992. Deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 29 giugno 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lorenzo Terrando

T-1748 (A pagamento).

EVERY FIN TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95

Capitale L. 25.900.000.000

Tribunale di Torino n. 4646/84

Codice fiscale e Partita IVA n. 04710990013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 17, presso la sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1993, presso la società Mobilfin S.r.l., in Divignano (NO), Cascina Vittoria n. 1, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno 5 giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Navone Anna

T-1750 (A pagamento).

MEDIOGEST SIM - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95

Capitale L. 10.000.000.000

Tribunale di Torino n. 600/85

Codice fiscale e Partita IVA n. 04735700017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 15, presso la sede secondaria in Milano, piazza Mercanti n. 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno 5 giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viano Mara

T-1751 (A pagamento).

O.L.M.A.N. - S.p.a.

Sede legale in Luserna Sa Giovanni (TO), corso Matteotti n. 5
 Capitale sociale L. 3.552.585.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 4423/9 di Soc. e Fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 luglio 1993, alle ore 11, presso gli uffici esteri della Fontana S.p.a. in Vinovo (TO), corso Orbassano n. 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giacosa Renato

T-1755 (A pagamento).

CEDIV - S.p.a.

Sede legale: Venezia Marghera, via Paolucci, 30
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Venezia
 nn. 37457 reg. soc. e vol. 43092
 Iscritta alla CCIAA di Venezia n. 0225541
 Codice fiscale n. 02565040272

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Venezia Marghera, via Paolucci 30, per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Marghera S.r.l. (con sede legale in Venezia Mestre, via Paolucci 30, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 12363 reg. soc. e vol. 18499) nella società CEDIV S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione; delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale in Venezia Marghera, via Paolucci 30, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Venezia, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: geom. Renato Errico

C-18208 (A pagamento).

SOCIETÀ METALCROMA - S.p.a.

Sede in Spinetoli, zona Artigianale Pagliare del Tronto (AP)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Trib. Ascoli Piceno reg. soc. n. 6382
 Codice fiscale n. 01157100445

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento della gestione economica e finanziaria: provvedimenti ed eventuale finanziamento dei soci alla società;
2. Variazione dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a norma di legge e di statuto.

Pagliare del Tronto, 26 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Costantini

C-18213 (A pagamento).

AUTODISTRIBUTION - S.p.a.

Sede in Olginate, via C. Cantù, 16
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
 Registro soc. Tribunale di Lecco n. 10865 vol. 26

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del dott. Giulio Donegana in Lecco corso Martiri n. 17, per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 17 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione capitale per perdite e ripristino del minimo legale; scioglimento società.

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992; surroga sindaco dimissionario.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci e quelli che hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale o agenzia della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Olginate, 29 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-18230 (A pagamento).

SOCIETÀ CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.

Sede: Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 494
 Capitale sociale L. 285.000.000
 Tribunale di Napoli n. 466/58
 Codice fiscale 00745600635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Del Balzo Alessandra sito in Napoli alla via S. Tommaso d'Aquino n. 48 per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 luglio 1993 in seconda convocazione, allo stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di aumento del capitale sociale;
- b) Variazione dell'art. 11 dello Statuto sociale ed eventuali ulteriori variazioni allo statuto sociale;
- c) Varie e conseguenziali.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raimondo Iemma

C-18247 (A pagamento).

GRIN - S.p.a.**Gruppo Iniziative Immobiliari**

Sede legale P.zza Nicola Amore, 14
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Tribunale di Napoli 5009/91
 Codice fiscale e Partita IVA 06407440632

I signori azionisti della società "Grin S.p.a. Gruppo Iniziative Immobiliari", sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla p.zza Nicola Amore, 14 per il giorno 27 luglio 1993 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 16 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione componenti del collegio sindacale

Napoli, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Guido Gaeta

C-18249 (A pagamento).

SUPER CASH - S.p.a.

Sede in Casalnuovo di Napoli, alla via Napoli n. 41
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 sottoscritto e versato
 per L. 4.200.000.000
 Iscritta al n. 1921/90 reg. soc. Tribunale di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Restaino in Napoli alla via dei Mille n. 61 per il giorno 25 luglio 1993 alle ore 22 (ventidue), ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 luglio 1993 alle ore 17 (diciassette), nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 24 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Boffa

C-18250 (A pagamento).

GROSS SERVICE - S.p.a.

(società in liquidazione)

Sede in Nola (NA), c/o CIS - Torre Isola 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5133/91 reg. soc. Tribunale di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Restaino in Napoli alla via dei Mille n. 61 per il giorno 25 luglio 1993 alle ore 22 (ventidue), ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 luglio 1993 alle ore 18 (diciotto), nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 24 giugno 1993

Il liquidatore Francesco Romano.

C-18251 (A pagamento).

S.T.E.F. - S.p.a.**Società di Studi Tecnici Economici Finanziari**

Sede in Torino, piazza Castello n. 165
 Capitale sociale L. 550.000.000 int. vers.
 Cancelleria commerciale Tribunale di Torino
 Società n. 05 fascicolo n. 05/72
 Codice fiscale 00513180018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede sociale di piazza Castello n. 165, presso Regione Piemonte, per le ore 10 del giorno 24 luglio 1993 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, numeri 1), 2), e 3) del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Torino, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Trovati

C-18234 (A pagamento).

SOC. VE.BA.D. - S.p.a.**Vetriere Baresi Duraccio**

Sede in Ottaviano via Ferrovie dello Stato, 38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2406 c.c. per giovedì 29 luglio c.a. alle ore 12 presso lo studio del dott. Luigi Mangia in Napoli alla piazza Bovio 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione venerdì 30 luglio stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede amministrativa della società;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
3. Eventuale ricorso a procedure concorsuali;
4. Eventuali azioni per danni nei confronti della ex Agensud.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa della società in Gioia del Colle (BA) Strada statale n. 100 Km 35.

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Luigi Mangia

C-18252 (a pagamento).

ISTITUTO TOSCANO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale Firenze, viale Belfiore n. 45/47

Capitale sociale L. 19.800.000.000

Tribunale Firenze 30948

Codice fiscale e partita IVA n. 01775900481

L'assemblea dei soci è convocata in Firenze presso la sede sociale posta in viale Belfiore n. 45/47 per il giorno 24 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1993 nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
3. Adempimenti di cui all'art. 2446 del C.C.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti agli adempimenti dell'art. 2446 del C.C.;
2. Provvedimenti in merito alla situazione economica e finanziaria della società. Deleghe all'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma o sue filiali.

Firenze, 30 giugno 1993

Istituto Toscano Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Otello Baiardi

S-13080 (A pagamento).

FLAMINIA 8 - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede sociale Roma, via Cittadella n. 7

Capitale sociale L. 21.600.000

Tribunale di Roma n. 31/74

C.C.I.A.A. di Roma n. 389627

Codice fiscale 80003050582

Il giorno 29 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1993 ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del liquidatore in Roma piazza Francesco Morosini n. 12 Pal. B, int. 5 è indetta assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore giudiziale;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore giudiziale: avv. Roberto Marotti.

S-13074 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA**Società per azioni**

Roma, via Tuscolana, 1055

Ai sensi della legge n. 202 del 23 giugno 1993, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tuscolana, 1055 per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione dello statuto della società.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1993

Ente Autonomo di Gestione per il Cinema
Il presidente: Ivo Grippo

S-13081 (A pagamento).

L'UNITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via Due Macelli, 23/13

Capitale sociale L. 9.800.000.000 sottoscritto e versato

Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

reg. soc. 821/44 fasc. 829/44

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, via Col di Lana n. 28, per il giorno 26 luglio 1993 ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Fi.P.I. - Finanziaria Popolare Italiana S.p.a., dell'U.I. - Unione Immobiliare S.r.l., dell'Unione Immobiliare Centrale S.r.l., dell'Unione Immobiliare Seconda S.r.l. e dell'Immobiliare Orobica S.r.l., nell'Unità S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Roma, 2 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: on. Antonio Bernardi.

S-13082 (A pagamento).

CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.

Sede sociale: Vocabolo Pozzuolo n. 13

Capitale sociale L. 2.775.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 8822

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il 24 luglio 1993, ore 10,30, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 29 luglio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite ai sensi del combinato disposto degli artt. 2446 e 2496 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Eventuali modifiche statutarie conseguenti ai suddetti punti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Romolo Falcinelli.

S-13087 (A pagamento).

FINCORI - S.p.a.

Sede sociale in Lallio (BG), via Provinciale n. 36

Capitale sociale L. 10.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 110093

Partita IVA 00223720150

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 11, presso la sede della Centrofinanziaria S.p.a., in Roma, via Flaminia n. 888 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione Fincori S.p.a., diritti degli obbligazionisti.

Roma, 2 luglio 1993

p. Il rappresentante degli obbligazionisti: Massimo Carosone.

S-13092 (A pagamento).

SOLARI UDINE - S.p.a.

Sede legale: Udine, via Gino Pieri n. 29

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese
presso il Tribunale di Udine al n. 15567

Codice fiscale 01527680308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la Fornara S.p.a., in largo Regio Parco n. 9, per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, in caso di seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1993;
Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Udine, via Gino Pieri n. 29.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Accornero

S-13096 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Piazzano di Atessa (Chieti), Zona Industriale

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Lanciano al n. 769

Codice fiscale n. 00090710690

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Parigi 11, per il giorno 27 luglio 1993 ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 luglio 1993, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Sabelli.

S-13105 (A pagamento).

HANTAREL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli, 66

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Trib. Roma n. 2896/91

C.C.I.A.A. n. 723921

Codice fiscale n. 04023001003

Si rende noto che il giorno 24 luglio 1993 alle ore 10 in Firenze presso la sede della Hantarex S.p.a. in via dei Perfetti Ricasoli 76/78 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Bilancio sociale al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 2 luglio 1993

L'amministratore delegato: Luciano Meoni.

S-13106 (A pagamento).

NUOVA SAFIM - Società per Azioni
Finanziaria Industria Manifatturiera
(in liquidazione) in corso di omologa
 Roma, via XXIV Maggio 43/45
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 Reg. soc. n. 2216/67 Trib. Roma
 Partita IVA 00901391003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via XXIV Maggio 43/45, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993 ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un liquidatore o dei liquidatori e conferimento dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Dessi

S-13116 (A pagamento).

AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.
 Sede in Potenza, via Anzio n. 63
 Tribunale di Potenza n. 5234
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01103610760

I signori azionisti della Ambiente Basilicata S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la Landsystem S.p.a. in Roma, via Vittoria Colonna n. 27, il giorno 27 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 luglio 1993 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente: Armando Vittorio Ottone.

S-13118 (A pagamento).

INA SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Roma, via Puglie n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 7320/92

Codice fiscale 02280300019

Partita I.V.A. 04350441004

I signori azionisti della Ina Sim S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno 28 luglio 1993 in prima convocazione presso la Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in Roma, via Sallustiana 51 ed, occorrendo il giorno 30 luglio 1993 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di utilizzo anche della denominazione sociale abbreviata «INA Sim S.p.a.» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna da offrire in opzione alla pari agli azionisti in rapporto di tre azioni nuove ogni due vecchie possedute; deliberazioni inerenti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Delega di poteri per le deliberazioni di cui al punto precedente;
4. Conferimento al Presidente del Consiglio di amministrazione delle occorrenti facoltà per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria e ad apportare le eventuali modifiche e variazioni che fossero richieste dagli organi di vigilanza e dall'autorità giudiziaria in sede e/o in corso di autorizzazione e di omologazione.

La partecipazione dell'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in vigore.

Fungerà da cassa incaricata l'INA Banca - Marino, Società per azioni.

Roma, 2 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Lorenzo Pallesi

S-13123 (A pagamento).

MITEL - S.p.a.

Sede: Roma, viale del Caravaggio n. 107

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 1552/84

C.C.I.A.A. di Roma n. 524538

Codice fiscale 00975220682

Partita IVA n. 02161091000

Gli azionisti della Mitel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, viale del Caravaggio, 107, in prima convocazione e, per il giorno 30 luglio 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1993 e relative relazioni e provvedimenti;
2. Conferma consigliere di amministrazione cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Josephine Albert

S-13131 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA ACQUE MINERALI - S.p.a.

Sede in Acireale-Pozzillo (CT), via Sonnino 75

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Catania n. 27542

Partita IVA e Codice fiscale n. 02915120873

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Gepi S.p.a., via del Serafico 200, Roma per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore.

Il presidente: Piero Parisi.

S-13154 (A pagamento).

FIAT GE.VA. - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Marconi n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 592/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Marconi n. 20 per le ore 15 del 27 luglio 1993 e del successivo 30 luglio 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione: Rosso Alessandro

S-13164 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Giovanni Agnelli, 200

Capitale sociale L. 1.400.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2387/78

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso G. Agnelli, 200, per le ore 9,30 del 29 luglio 1993, e del successivo 30 luglio 1993, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, per incorporazione, nella Fiat Auto, S.p.a. della controllata totalitaria Società Meridionale Produzioni Autoveicolistiche S.p.a., con sede in Pomigliano d'Arco (NA), deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Garuzzo

S-13166 (A pagamento).

**SOCIETÀ MERIDIONALE
PRODUZIONE AUTOVEICOLISTICHE - S.p.a.**

Sede in Pomigliano d'Arco (NA), viale Impero s.n.c.

Capitale sociale L. 9.700.000.000

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 353/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso G. Agnelli n. 200 per le ore 9,45 del 29 luglio 1993 e del successivo 30 luglio 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, per incorporazione, della società Meridionale Produzioni Autoveicolistiche S.p.a. nella controllante totalitaria Fiat Auto S.p.a., con sede in Torino: approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione:
Ragni Giuseppe

S-13170 (A pagamento).

G.C.E. - S.p.a.

Sede legale: Curno, via Bergamo, 15/a

Capitale sociale deliberato L. 2.500.000.000

Capitale sociale versato L. 1.828.700.000

C.C.I.A.A. BG n. 262611

Tribunale Bergamo n. 43205

Codice fiscale 04563410150

Partita I.V.A. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Curno, via Bergamo 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 26 luglio 1993 alle ore 15 eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi art. 2364 punti 2 e 3 Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci '93/94/95 e relativo compenso;
3. Lettura e discussione dei risultati della revisione limitata sui bilancio '92 e consolidato;
4. Approvazione contratto di commissione GCE/FEI;
5. Approvazione contratto FEI per rifacimento opera «I Quid».

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Vincenzo Petruccioli.

S-13180 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale in Forlì

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì, reg. soc. n. 18499

Codice fiscale e partita I.V.A. 00182270405

L'assemblea straordinaria e ordinaria della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. è convocata — in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 — 1° comma dello statuto delle società, per il giorno 11 agosto 1993, alle ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1993, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in corso della Repubblica n. 14, Forlì, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 120.000.000.000 a lire 150.000.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 di «azioni ordinarie con privilegio di rendimento» da nominali L. 10.000 cadauna al prezzo di L. 18.000 cadauna, di cui L. 8.000 come sovrapprezzo, da offrire, previa rinuncia al diritto di opzione da parte dell'azionista Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, codice civile, in pubblica sottoscrizione, nel rispetto delle norme di cui all'art. 18, sub. art. 1, della legge n. 216/1974 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Modifiche statutarie agli artt. 5 e 20 conseguenti;

3. Determinazione di modalità e termini per l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale sociale proposta.

Parte ordinaria:

1. Proposta di costituzione di un «Fondo Acquisto Azioni proprie» di L. 1.000.000.000, nel rispetto della normativa di cui all'art. n. 2357 e seguenti del c.c., con utilizzo parziale degli utili 1992 affluiti alla riserva straordinaria in eccedenza alla quota statutariamente prevista;

2. Regolamento per l'utilizzo del «Fondo Acquisto Azioni proprie»;

3. Varie ed eventuali.

Forlì, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

S-13181 (A pagamento).

MARBETT - S.p.a.

Sede sociale in Correggio, via dell'Industria n. 4
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 4340
Codice fiscale 00123350357

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà in Carpi, via N. Biondo n. 2/C presso lo studio Muzzioli, alle ore 16 del giorno 25 luglio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica artt. 4, 12, 17 e 24 dello statuto;
2. Abrogazione art. 6-bis dello statuto;
3. Approvazione nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Integrazione numero componenti Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Citybank di Milano almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Correggio, 29 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariani Tonino

S-13182 (A pagamento).

TURINO - S.p.a.

Sede legale in Frattamaggiore, 1ª trav. P.M. Vergara n. 30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 2223/90
Codice fiscale 05888700639

È riunita in prima convocazione alle ore 16,30 il giorno 2 agosto 1993, presso studio del notaio Colella Mario sito alla via Principe di Piemonte 18, Casoria (NA), e se necessario in seconda convocazione alle ore 9,30 del giorno 4 agosto 1993, stessa sede, l'assemblea dei soci della società Torino S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In seduta ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
Relazione amministratore unico;
Relazione Collegio sindacale.

In seduta straordinaria:

Copertura perdite esercizi precedenti con riduzioni di capitale e ricostituzione dello stesso.

Turino S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Turino

S-13183 (A pagamento).

SOLIDO - S.p.a. - INTERNATIONAL TRADING

Sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale, 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3964 del reg. soc. comm. al Tribunale di Udine

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 24 luglio 1993 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 luglio 1993 alle ore 17,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere relative ai punti precedenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Tavagnacco, 29 giugno 1993

L'amministratore unico: Verardo Danilo.

S-13184 (A pagamento).

TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.

Dolzano (CO), via Provinciale, 36/38
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale in Dolzano in via Provinciale 36/38, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero amministratori;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Determinazione emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o la Banca Popolare di Lecco sede centrale o la Banca Credito Commerciale e Mobiliare di Lugano.

Trafileria G. Passerini & C. S.p.a.
Il presidente: Franza dott. Luigi

S-13185 (A pagamento).

MAPL - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/G
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11945 reg. soc. Tribunale di Ferrara
 Codice fiscale e partita iva 01133040384

I signori azionisti della società MAPL S.p.a. come sopra intestata, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1993 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede legale in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/G, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1993 stesso luogo alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative art. 2446 codice civile;
2. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale con introduzione della figura dell'amministratore unico;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Sostituzione dell'organo amministrativo;
5. Proposta di concordato preventivo;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gessi Luigi

S-13189 (A pagamento).

VINI TORRE QUARTO - S.p.a.

Sede in Cerignola alla Contrada Torre Quarto
 Capitale sociale L. 1.631.234.500
 Iscritta al reg. soc. n. 3773 Tribunale di Foggia
 Codice fiscale n. 00391520715

Ai signori soci ed ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Loro sedi.

Si comunica che per il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 8,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Filippo Improta in Foggia alla via Trieste n. 7, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale ovvero anticipato scioglimento.

Non raggiungendo il numero legale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 26 giugno alle ore 10, stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 De Girolamo Armando

S-13190 (A pagamento).

SOCIETÀ ENOPORTUALE PACHINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pachino (SR), via del Porto, C/da Marzamemi
 Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 1828

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 luglio 1993, alle ore 11, presso i locali della soc. F.A.I. S.p.a. di via V. Di Marco 51, Palermo, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 27 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Elezione sindaci.

Il liquidatore: rag. Daniele Sirchia.

S-13191 (A pagamento).

FERBONA - S.p.a.

Sede sociale in Matera, via Appia Antica km 13,500
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Matera al n. 1101

Essendo andata deserta sia la prima che la seconda convocazione, previste rispettivamente per il 30 giugno 1993 ad ore 11 e per il 2 luglio 1993 alla stessa ora, i signori azionisti sono riconvocati in assemblea ordinaria, in terza convocazione, presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Matera, 2 luglio 1993

Il presidente: ing. Luigi De Nardis.

S-13192 (A pagamento).

BONTEMPI VIBO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cacciamali n. 52
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 9902

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, presso lo studio del notaio Mondello, per il giorno 27 luglio 1993 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1993, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.400.000.000 da offrire in opzione ai soci e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

2. Modifica degli articoli 2, 3, 5, 8, 19 e abrogazione dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate tempestivamente presso la sede sociale.

Brescia, 1° luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lucca Anna.

S-13193 (A pagamento).

TIRSO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale Elmas, via Maiorana s.n.c.

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19777/bis reg. soc. Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 07466260580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca nel viale Regina Elena al n. 17, il giorno 27 luglio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 luglio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione, mediante incorporazione, nella società logistica, mediterranea S.p.a., delle società Tirso trasporti S.p.a. e società di San Paolo S.r.l.;

2. Approvazione del relativo progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1993 n. 142 alla pag. 29 delle inserzioni;

3. Delibere conseguenziali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Fabbri

S-13196 (A pagamento).

GIUSSANO - S.p.a.

Legnano, via Palestro, 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano 212200/5485/50

Codice fiscale n. 05049790156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Legnano, via Palestro 18, in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Martinoli

S-13197 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale Elmas - S.S. 130 Km. 5,900

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20278 registro società Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca nel viale Regina Elena al n. 17, il giorno 27 luglio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 luglio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione, mediante incorporazione, nella società Logistica Mediterranea S.p.a., delle società Tirso Trasporti S.p.a. e Società di San Paolo S.r.l.;

2. Approvazione del relativo progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1993 n. 142 alla pag. 29 delle inserzioni;

3. Delibere conseguenziali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Martelli

S-13198 (A pagamento).

GALSTAFF INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Mornago (VA), via Stazione n. 90

Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22912 del registro delle società

presso il Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 09682660155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Sayerlack Industria Vernici Speciali S.p.a. in Pianoro (Bologna), via del Fiffio n. 12, per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 luglio 1993, alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, mediante incorporazione, nella Sayerlack - Industria Vernici Speciali S.p.a. con sede in Pianoro (BO), via del Fiffio n. 12, della Galstaff Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Mornago (VA), via Stazione n. 90, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 e statuizione delle relative condizioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Mornago, 1° luglio 1993

Galstaff Industrie Chimiche S.p.a.
Il presidente: Graham Buchan

S-13200 (A pagamento).

SAYERLACK - INDUSTRIA VERNICI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), via del Fiffio n. 12
 Capitale sociale L. 3.306.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 48631 del registro delle società
 presso il Tribunale di Bologna
 Codice fiscale n. 08866930152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Pianoro (Bologna), via del Fiffio n. 12, per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 luglio 1993, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, mediante incorporazione, nella Sayerlack - Industria Vernici Speciali S.p.a. con sede in Pianoro (BO), via del Fiffio n. 12, della Galstaff Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Mornago (VA), via Stazione n. 90, sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1992, statuizione delle relative condizioni, e modifiche dello statuto sociale negli articoli 1, 2, 4, 5 e 12.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna.

Pianoro, 1° luglio 1993

Sayerlack - Industria Vernici Speciali S.p.a.
 Il presidente: Graham Buchan

S-13202 (A pagamento).

O. BRISIGHELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi 33/c
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 330820 registro società e 38396 vol. doc.
 Codice fiscale n. 02291440283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1993 ore 11 presso lo studio notaio Todeschini, via degli Scrovegni n. 3 Padova, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 alla stessa ora presso lo stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato preventivo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Padova, 1° luglio 1993

Il liquidatore: Bertipaglia Maurizio.

S-13205 (A pagamento).

LA MONTAGNOLA VERDE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 75
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo società n. 11137, vol. 50/125
 Partita I.V.A. n. 00253460828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Libertà n. 75, Palermo il giorno 28 luglio 1993 alle ore 17 ed occorrendo, per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992: relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Eugenio Antonio Rezia Loppio

S-13208 (A pagamento).

VERONESE 84 - S.p.a.

Sede Roma, viale Caravaggio, 107
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Roma 5254/88
 C.C.I.A.A. n. 657903
 Codice fiscale n. 01061440580
 Partita I.V.A. n. 00957351000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Carlo Lollo, via Bergamo, 3, Roma, per il giorno 28 luglio 1993 ore 16,30 in prima adunanza, e occorrendo per il giorno 29 luglio 1993 in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-13221 (A pagamento).

JOVINO MARMI - s.p.a.

Sede sociale in Paceco, via Garibaldi n. 66 - C/da Nubia
 Capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 2824
 C.C.I.A.A. n. 61409
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00586230815

Gli azionisti della Jovino Marmi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barresi sito in Trapani, via

Torrearsa n. 57 per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 luglio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale e parziale copertura della perdita di bilancio;
2. Copertura residua perdita;
3. Ricostituzione del capitale sociale;
4. Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Paceco, li 29 giugno 1993

Il presidente: cap. Giuseppe Iovino.

S-13207 (A pagamento).

MEGATRON - S.p.a.

Sede sociale in Raiano (AQ), via. Valle Arcione
Capitale sociale L. 3.517.064.000 versato L. 3.255.064.000
Iscritta al Tribunale di Sulmona (AQ), al n. 1964
Codice fiscale n. 00691830673
Partita I.V.A. n. 01233380664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 luglio 1993 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 15,30 in seconda, presso la sede sociale in Raiano, via Valle Arcione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina parziale nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eccezione di validità relativa alle delibere del 29 maggio 1992 avanzata dalla SPI S.p.a. con raccomandata del 17 febbraio 1993;
2. Eventuale ricorso ad una procedura concorsuale;
3. Verbale di constatazione della Guardia di Finanza di Sulmona;
4. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso un notaio o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Germini

S-13222 (A pagamento).

ALBERTO UMMARINO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Ulisse Protà Giurleo, 80
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 238/76 registro società

Rettifica di convocazione di assemblea

In relazione alla convocazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1993, nel confermare l'ordine del giorno ed il luogo di convocazione, si precisa che la seconda convocazione si terrà il giorno 28 giugno 1993 alle ore 15,30.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Roberto Giordano

C-18248 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARATE BRIANZA

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Società in Carate Brianza (Milano), via F. Cusani n. 6
Capitale e riserve L. 146.910.913.434
Tribunale di Monza registro società n. 2707
Codice fiscale n. 01309550158
Partita I.V.A. n. 00708550967

La Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza Società Cooperativa a responsabilità illimitata comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° luglio 1993, il recupero dell'imposta di bollo dovuta per le operazioni di importo superiore a L. 150.000, come da art. 9 del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992, viene aumentato da L. 1.500 a L. 2.000, ferme restando le spese per operazione, il cui ammontare non subisce variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

Carate Brianza, 29 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Annibale Colombo

M-6878 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede in Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 172
Patrimonio al 31 dicembre 1992: L. 397.000.000.000

Si informa la clientela che, con decorrenza 22 giugno 1993, la Banca Popolare della Irpinia praticherà i seguenti nuovi tassi passivi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, riducendo di mezzo punto

percentuale le condizioni in precedenza riconosciute e rivedendo nel modo in appresso specifica gli scaglioni di importo in base ai quali le giacenze verranno remunerate:

a) conti correnti:

scaglione di importo L. 50.000.000 tasso 0,50%;
 scaglione di importo L. 100.000.000 tasso 1,50%;
 oltre L. 100.000.000 tasso 2,50%.

b) libretti di deposito:

scaglione di importo L. 15.000.000 tasso 2,50%;
 scaglione di importo L. 20.000.000 tasso 2,75%;
 scaglione di importo L. 50.000.000 tasso 3,00%;
 scaglione di importo L. 75.000.000 tasso 3,75%;
 scaglione di importo L. 100.000.000 tasso 4,50%;
 oltre L. 100.000.000 tasso 5,50%.

Avellino, 18 giugno 1993

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

N-473 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per Azioni

Appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo

Sede in Torino, piazza San Carlo 156

Capitale sociale L. 6.250.000.000.000

Iscritta al registro società n. 4382/91 presso il Tribunale di Torino

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26
 del decreto legislativo 14 dicembre 1992 n. 481*

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, con sede in Torino, piazza San Carlo 156, capitale sociale L. 6.250.000.000.000, iscritta al registro società n. 4382/91 presso il Tribunale di Torino, appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo, iscritto in data 16 giugno 1992 all'albo di cui all'art. 28 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, in persona del suo Presidente e legale rappresentante prof. Gianni Zandano, nato a Torino il 16 novembre 1934, domiciliato per la carica presso la sede sociale comunica che, con atto di cessione in data 29 giugno 1993, si è reso cessionario della San Paolo Factoring S.p.a., con sede in Torino, corso Svizzera n. 185, capitale sociale L. 22.000.000.000, iscritta nel registro delle società n. 4544/81 presso il Tribunale di Torino, e all'albo di cui all'art. 2 della legge 21 febbraio 1991 n. 52 con il numero 72, del ramo aziendale riferito alle attività afferenti l'esercizio del factoring. Effetti della cessione dal 1° luglio 1993.

Torino, 29 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

T-1752 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Sede in Torino, via XX Settembre 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, a seguito delle decisioni assunte dalle autorità monetarie, i tassi creditori vengono, con decorrenza 2 luglio 1993, ridotti dello 0,50%.

Il direttore centrale commerciale: A. Zola.

T-1760 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso, 15

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992, la Cassa di Risparmio di Biella S.p.a. informa che con decorrenza 28 giugno 1993:

ha apportato una variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi diminuendo gli stessi nella misura dello 0,25%;

ha apportato una variazione generalizzata della struttura dei tassi attivi, deliberando i seguenti adeguamenti:

prime rate aziendale: 11%;

tasso debitore massimo sugli utilizzi in conto corrente entro i limiti di fido: 18%;

tasso debitore massimo sugli utilizzi in conto corrente extra fido: 20%;

oltre alla commissione dello 0,125% sul massimo scoperto.

Copia della presente pubblicazione verrà affissata nei propri locali aperti al pubblico.

Il direttore generale: rag. Botto Celestino

C-18206 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 76.750.588.133, iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società, codice fiscale e parti IVA 00092220447 (Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi), sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della variazione del Tasso ufficiale di sconto del 14 giugno 1993, ha proceduto alla variazione generalizzata della struttura delle condizioni con appresso specificato:

decorrenza 14 giugno 1993 diminuzione generalizzata di pur 0,50 dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio.

Pistoia, 28 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Ortolani

C-18210 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ASCIANO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1993, sarà modificata la struttura dei tassi di interesse applicati alle operazioni passive, in particolare:

per i rapporti di deposito a risparmio verrà applicato il tasso del 3,00% per giacenze fino a L. 20.000.000 di saldo contabile, il tasso del 4,00% per giacenze ricomprese tra L. 20.000.001 e L. 50.000.000 di saldo contabile, il tasso del 5,00% per giacenze superiori a L. 50.000.000 di saldo contabile;

per i rapporti di conto corrente verrà applicato il tasso del 1,00% per giacenze fino a L. 20.000.000 di saldo liquido, il tasso del 2,00% per giacenze ricomprese tra L. 20.000.001 e L. 50.000.000 di saldo liquido, il tasso del 3,00% per giacenze superiori a L. 50.000.000 di saldo liquido, ad eccezione dei conti «convenzionati», convenzione titoli esclusa, per i quali verrà applicato il Tasso ufficiale di sconto diminuito di uno «spread» pari a 3,5 punti.

Asciano, 25 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Asciano S.c.r.l.:
(firma illeggibile)

C-18216 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.

Capitale, riserve e f.r. L. 18,6 miliardi

Con riferimento alle attuali condizioni praticate dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge (Bari) Soc. Coop. a r.l., si comunica che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 giugno 1993, ha deliberato di procedere alle seguenti variazioni delle condizioni praticate:

Tassi passivi:

depositi vincolati: meno 0,250%;
certificati di deposito: meno 0,500%;

Depositi liberi e conti correnti:

da 0 a 5 milioni: 2,000%;
da 5 a 10 milioni: 3,000%;
da 10 a 50 milioni: 4,000%;
da 50 a 100 milioni: 5,000%;
oltre 100 milioni: 6,000%.

Decorrenza 28 giugno 1993.

Cassano delle Murge, 25 giugno 1993

Il direttore: L. Fiore.

C-18217 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI - S.c.r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Forlimpopoli Soc. Coop. a resp. limitata con sede in Forlimpopoli piazza Trieste n. 17, registro società n. 152 presso il Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 00167320407.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 25 giugno 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di mezzo punto.

Forlimpopoli, 25 giugno 1993

Il presidente: Casadei Alberto.

C-18232 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca di Interesse Nazionale - Direzione Centrale
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Creditizi: cod. n. 2002.4

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.050.000.000.000 interamente versato

Riserva legale L. 420.000.000.000

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154
Variazione tassi

Si comunica che i tassi creditorii dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio superiori al 4% sono diminuiti in via generalizzata dello 0,75%, con decorrenza 9 luglio 1993.

Milano, 6 luglio 1993

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Lino Benassi - Massimo Bacci

S-13394 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO (UD) - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Flaibano (UD), piazza Monumento n. 35

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1993 i tassi d'interesse dei depositi in c/c ed a risparmio vengono diminuiti di 0,50 punti %.

Flaibano, 3 giugno 1993

Il presidente: Picco rag. Ezio.

C-18256 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Altamura (BA), via O. Serena n. 13

La Banca Popolare della Murgia, soc. coop. a r.l. con sede legale in Altamura (BA), alla via O. Serena n. 13, informa la spett.le clientela che, a seguito dei recenti provvedimenti adottati dalla Autorità Monetaria, a decorrere dal 24 giugno 1993, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, libero e vincolato, hanno subito un decremento di 0,50 punti percentuale.

Altamura, 23 giugno 1993

p. Banca Popolare della Murgia - Sede Centrale:
(firma illeggibile)

C-18258 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA POPOLARE - Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale in Molfetta
Tribunale di Trani n. 142

Si informa la clientela che i tassi creditorii su c/c e libretti di deposito a risparmio sono diminuiti in via generalizzata dello 0,50% con decorrenza 23 giugno 1993.

Molfetta, 23 giugno 1993

p. Banca Cattolica Popolare
Il condirettore centrale: dott. Aldo Barlaam

C-18260 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Sede e direz. generale in Maglie, piazza A. Tamborino
 Capitale sociale e riserve L. 25.837.640.280
 Tribunale di Lecce, reg. soc. n. 2663
 Partita Iva n. 00199090754

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informiamo la spett.le clientela che con decorrenza 30 giugno 1993 per l'invio dell'estratto conto trimestrale provvederemo ad un recupero di spese nella misura fissa di lire duemila unitarie.

Maglie, 23 giugno 1993

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Salvatore Cezzi

C-18262 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
 Codice fiscale e partita Iva 00367210515

Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie con decorrenza 1° luglio 1993:

Commissione su prelevamenti Bancomat: la commissione applicabile per i prelevamenti eseguiti presso sportelli di altre banche è stata elevata da L. 2.500 a L. 3.000;

Valute su versamenti assegni circolari: per i versamenti di assegni circolari altre banche viene riconosciuta una valuta minima di 2 giorni anziché 1 giorno lavorativo successivo alla data di versamento;

Servizio R.I.B.A.:

commissione di incasso: aumento di L. 1.000 delle condizioni di archivio preesistenti con limite massimo di applicazione di L. 5.500;

giorni banca: aumento di 1 giorno lavorativo delle condizioni di archivio preesistenti con limite massimo applicabile al cliente di 10 gg. su piazza e 20 gg. fuori piazza;

commissioni di insoluto: aumento di L. 1.000 delle condizioni di archivio preesistenti con limite massimo di applicazione di L. 6.000;

Portafoglio:

commissione su insoluti «senza spese»: aumento di L. 2.000 delle condizioni di archivio preesistenti con limite massimo di applicazione di L. 10.000;

commissione su effetti ed assegni resi protestati: la commissione percentuale passa dall'1,50% all'1,75% e nell'ambito della nuova percentuale aumento di L. 5.000 sulle condizioni minime e massime previste per ciascun cliente con limite massimo di applicazione di L. 15.000 min e L. 50.000 max.

Arezzo, 25 giugno 1993

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Il direttore generale: rag. Edoardo Fani

S-13095 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale L. 108.000.000.000
 Riserve e fondi vari L. 790.274.936.315
 Tribunale di Roma n. 219-220/1908

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli obbligazionari

Si notifica che il giorno 26 luglio 1993 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto (via Piacenza n. 6), si procederà, mediante elaboratore elettronico alla presenza di notaio in seduta pubblica, all'estrazione a sorte di obbligazioni di propria emissione, per il rimborso come previsto dai regolamenti dei prestiti stessi, emesse in conformità dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 1975 n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Successivamente, a norma del secondo comma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 1° luglio 1993

Il direttore generale: avv. Alberto Citoni.

S-13114 (A pagamento).

IL BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 30 luglio 1993, alle ore 10, nei suoi uffici in Sassari, via Mazzini n. 3, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Sassari, 25 giugno 1993

p. Banco di Sardegna - S.p.a.
 Servizio credito fondiario: Antonello Spano

S-13177 (A pagamento).

CEGOS CONSULENZA - S.p.a.

Milano piazza Velasca 5
 Capitale L. 99.000.000
 Reg. soc. 173896, vol. 5069, fasc. 46

Estratto del progetto di fusione tra le società Cegos Consulenza S.r.l. e la società Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione ed Organizzazione Scientifica.

1. Società partecipanti alla fusione: Cegos Consulenza S.r.l. con sede, in Milano p.zza Velasca 5 e Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica con sede in Milano p.zza Velasca, 5;

2. Modalità di fusione: l'operazione avverrà per incorporazione della società «Cegos Consulenza S.r.l. nella società Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica unica detentrica dell'intero capitale sociale di entrambe le società.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinques del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società Cegos Consulenza S.r.l. sono imputate al bilancio della società Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento partitoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1993 numero d'ordine 67346.

Pasquale Iannello, Notaio.

S-13187 (A pagamento).

CEGOS ITALIA - S.p.a.

Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica

Milano piazza Velasca 5

Capitale L. 1.800.000.000

Reg. soc. 177219, vol. 2840, fasc. 18

Estratto progetto di fusione tra le società Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione ed Organizzazione Scientifica e Cegos Consulenza S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica con sede in Milano p.zza Velasca, 5 e Cegos Consulenza S.r.l. con sede in Milano p.zza Velasca 5.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della società «Cegos Consulenza S.r.l. nella società Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica unica detentrica dell'intero capitale sociale di entrambe le società.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinques del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società Cegos Consulenza S.r.l. sono imputate al bilancio della Cegos Italia S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1993 numero d'ordine 67345.

Pasquale Iannello, Notaio.

S-13188 (A pagamento).

BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.

Sede in Fidenza (Parma), via Martiri della Libertà n. 1

Tribunale di Parma n. 23448

Partita IVA n. 00081780595

INDUSTRIA VETRI DI FIDENZA - S.r.l.

Sede in Fidenza (Parma), viale Martiri della Libertà n. 1

Tribunale di Parma n. 22385

CO.VETRO - S.p.a.

Sede in Altare (Savona), via Nazionale n. 1

Tribunale di Savona n. 15168

Estratto di delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria della predetta società "Bormioli Rocco Casa - Società per azioni, in data 17 maggio 1993 n. 65928 di rep. dott. Alberto Fornari, registrato a Parma il 7 giugno 1993 al n. 2578, con L. 193.152.000, omologato dal Tribunale di Parma in data 7 giugno 1993, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Parma il 16 giugno 1993 al n. 8313 registro società.

1. La società Bormioli Rocco Casa - Società per azioni, con sede in Fidenza (Parma), viale Martiri della Libertà n. 1, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Parma al n. 23448, codice fiscale n. 00081780595 ha deliberato di aumentare il capitale sociale gratuitamente da L. 6.500.000.000 a L. 26.000.000.000 mediante assegnazione agli azionisti di tre azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta e di incorporare per fusione le società:

Industria Vetri di Fidenza - Società a responsabilità limitata, con sede in Fidenza (Parma), viale Martiri della Libertà n. 1, iscritta al n. 22385 registro società del Tribunale di Parma, codice fiscale n. 10210800156, con verbale di assemblea straordinaria a ministero Fornari dott. Alberto del 17 maggio 1993, rep. n. 65929, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Parma in data 7 giugno 1993;

Co.Vetro - Società per azioni, con sede in Altare (Savona), via Nazionale n. 1, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Savona al n. 15168, con verbale di assemblea straordinaria a ministero Fornari dott. Alberto del 17 maggio 1993, rep. n. 65927, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Savona in data 30 giugno 1993.

2. La fusione avverrà per incorporazione come sopra senza alcun concambio in quanto il capitale sociale delle società incorporante è interamente detenuto dalla Bormioli Rocco Casa - Società per azioni.

3. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della incorporante Bormioli Rocco Casa - Società per azioni resteranno in carica dopo la fusione nella loro attuale composizione; decadrà completamente l'amministratore unico e il Collegio sindacale della Co.Vetro - Società per azioni e il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Industria vetri di Fidenza - Società a responsabilità limitata.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non esistono particolari categorie di azionisti né obbligazionisti;

6. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società incorporate e della società incorporante.

7. Non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro;

8. La Bormioli Rocco Casa - Società per azioni, a partire dalla data di effetto della fusione, entrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande.

9. Trascorsi i termini di legge sarà data esecuzione alla fusione, con la stipula del relativo atto formale il quale opererà il trasferimento del patrimonio dalle incorporate alla incorporante;

10. Di conferire mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione, con facoltà di farsi rappresentare da un Procuratore speciale o da altro amministratore, con tutti i poteri per dare esecuzione alle precedenti deliberazioni;

11. La fusione avrà effetto agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1993.

Il notaio: dott. Alberto Fornari.

S-13199 (A pagamento).

SOCIETÀ ERNST AMORT - S.p.a.

Sede in Merano, via Goethe, 29

Capitale sociale L. 670.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 3792 registro società e n. 4157 fascicolo

SOCIETÀ FRESHMARKET - S.r.l.

Sede in Merano, via Goethe, 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta ai numeri 2517 d'ordine, 17574 società e 18033 fascicolo

Delibere di fusione

(ex art. 2502 e 2502-bis Cod. civ.)

Le delibere di fusione sono state assunte con due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 26 febbraio 1993 atti notaio dott. Cocorullo, rep. 23968, racc. 3252, quello riguardante la Ernst Amort S.p.a., e rep. 23967, racc. 3251 quello riguardante la Freshmarket S.r.l. con approvazione dei rispettivi progetti di fusione redatti in data 2 gennaio 1992, trascritti il 4 gennaio 1993 e debitamente pubblicati.

Si indicano i dati essenziali delle delibere assunte così come previsto dall'art. 2502-bis del C.C.:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ernst Amort S.p.a., con sede in Merano, via Goethe, 29, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 3792 reg. soc. e n. 4157 fascicolo, capitale sociale di L. 670.000.000 interamente versato;

Società incorporata: Freshmarket S.r.l., sede in Merano, via Goethe, 43, iscritta ai numeri 2517 d'ordine, 17574 società e 18033 fascicolo, capitale sociale L. 1.000.000.000.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto o conguaglio in quanto l'incorporante detiene in piena proprietà il 100% dell'incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Dati da cui le quote partecipano agli utili: nessuno per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante: ore zero del 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere di fusione anzi dette, registrate all'Ufficio del registro di Merano il 9 marzo 1993 ai numeri 290 e 289, sono state omologate dal Tribunale di Bolzano il 25 maggio e 30 marzo 1993 con provvedimenti numeri 361/93 e 362/93 R.C.C. e quindi trascritte presso la competente Cancelleria del Tribunale di Bolzano in data 3 giugno 1993 rispettivamente al n. 5338 per l'incorporante e al n. 5339 per l'incorporata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heimrich Amort

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-13203 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Tolentino (MC), Contrada Cisterna, 63

Capitale sociale L. 20.000.000.000

NAZARENO GABRIELLI VALIGERIA - S.r.l.

Tolentino (MC), Contrada Cisterna, 63

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto progetto di fusione

Tra le società:

Nazareno Gabrielli S.p.a. con sede in Tolentino (MC) - Contrada Cisterna, 63 - Codice fiscale: 09609200150;

Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l. con sede in Tolentino (MC) - Contrada Cisterna, 63 - Codice fiscale: 00163830433,

viene progettata una fusione per incorporazione della seconda società nella prima regolata dalle seguenti condizioni:

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 aprile 1993.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dell'atto di fusione mentre, ai fini fiscali, la decorrenza della fusione è fissata al 1° gennaio 1993.

Non si procederà a determinare il rapporto di cambio delle azioni/quote in quanto la società incorporante Nazareno Gabrielli S.p.a. detiene l'intero capitale della società incorporanda Nazareno Gabrielli Valigeria S.r.l. ed al momento della fusione il valore della partecipazione, nella contabilità dell'incorporante, verrà annullato mediante annullamento ed azzeramento del capitale sociale dell'incorporata.

Tolentino, 23 giugno 1993

p. Nazareno Gabrielli - S.p.a.:
avv. Sergio Cappelletti

p. Nazareno Gabrielli Valigeria - S.p.a.:
dott. David Passini

S-13204 (A pagamento).

ARISTONCAVI - S.p.a.**TRAFILERIE VICENTINE - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione in Aristoncavi S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42, capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, Tribunale di Vicenza n. 11509 registro società di Trafileries Vicentine S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via Soastene n. 18/20, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, Tribunale di Vicenza n. 6893 registro società.

Non si darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993 o, se posteriore, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo bilancio delle società incorporante ed incorporata alla data di efficacia della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Per le obbligazioni (non convertibili) emesse dall'incorporante rimangono immutate le condizioni che regolano il prestito. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Aristoncavi S.p.a. e Trafileries Vicentine S.p.a. presso il Tribunale di Vicenza il 25 giugno 1993 ai numeri 11579 e 11580 reg. ord.

p. Aristoncavi - S.p.a.
Il presidente: Destro Nereo

p. Trafileries Vicentine - S.p.a.
L'amministratore unico: Destro Nereo

S-13206 (A pagamento).

MARCA ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Pirano n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000

Reg. soc. del Tribunale di Ravenna n. 13521

Codice fiscale e partita IVA 01108930395

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 5 giugno 1993, registrato al n. 206918 ed al n. 13521 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

Marca Italia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Pirano, 5, incorporante;

SGP Publimedia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Pirano, 5, incorporanda.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante Marca Italia S.r.l., subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante Marca Italia S.r.l., il 100% del capitale sociale della incorporanda SGP Publimedia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante; non ci sarà nessuna assegnazione di quote della

incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle quote possedute dall'incorporante.

5. Dalla data dalla quale dette quote partecipano agli utili: nessuna data, per le ragioni sub 4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 relativamente all'imposte sui redditi, le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nulla è previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio.

Ravenna, 28 giugno 1993

Sangermano Salvatore.

S-13209 (A pagamento).

SGP PUBLIMEDIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Pirano n. 5

Capitale sociale L. 99.000.000

Reg. soc. del Tribunale di Ravenna n. 8056

Codice fiscale e partita IVA 00826150393

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 5 giugno 1993, registrato al n. 206919 ed al n. 8056 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

SGP Publimedia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Pirano, 5, incorporanda;

Marca Italia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Pirano, 5, incorporante.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante Marca Italia S.r.l., subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante Marca Italia S.r.l., il 100% del capitale sociale della incorporanda SGP Publimedia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante; non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle quote possedute dall'incorporante.

5. Dalla data dalla quale dette quote partecipano agli utili: nessuna data, per le ragioni sub 4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 relativamente all'imposte sui redditi, le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nulla è previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio.

Ravenna, 28 giugno 1993

Serafini Carlo.

S-13210 (A pagamento).

CALMEDIA LINE - S.p.a.

Sede in Genova, via Sottoripa, 1
Capitale sociale L. 5.900.000.000

Registro soc. Tribunale di Genova n. 41268-59394/420
Codice fiscale n. 02580490106

*Progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

Calmedia Line S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1, codice fiscale 02580490106 (società incorporante);

Costa Container Lines S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1, codice fiscale 02737880100 (società incorporanda).

La totalità del capitale della società incorporanda sarà detenuta dalla società incorporante; il che comporterà la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale (bilancio) delle due società suddette alla data del 31 dicembre 1992.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale di entrambe le società suddiviso in azioni ordinarie e non esistono titoli diversi dalle stesse.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Genova, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Falsetti

S-13211 (A pagamento).

COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.

Sede in Genova, via Sottoripa, 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 45044 - fasc. n. 63243/425
Codice fiscale n. 02737880100

*Progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

Calmedia Line S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1, codice fiscale 02580490106 (società incorporante);

Costa Container Lines S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1, codice fiscale 02737880100 (società incorporanda).

La totalità del capitale della società incorporanda sarà detenuta dalla società incorporante; il che comporterà la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale (bilancio) delle due società suddette alla data del 31 dicembre 1992.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale di entrambe le società suddiviso in azioni ordinarie e non esistono titoli diversi dalle stesse.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Genova, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Costa

S-13212 (A pagamento).

MARIANO STELLIFERI & C. HOLDING - S.a.s.

Sede in Viterbo, via Monte Nevoso, 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Viterbo n. 9212 reg. soc.
Codice fiscale 01401470560 •

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si porta a conoscenza che in data 1° giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Viterbo il progetto di fusione per incorporazione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante Mariano Stelliferi & C. Holding S.a.s.;

società incorporata Stelliferi S.r.l. con sede in Roma via Luigi Masi n. 7, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 757/83 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, codice fiscale 00108640566.

In merito ai punti 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del C.C. si fa presente che le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante e quindi il capitale sociale della Stelliferi S.r.l. sarà annullato senza sostituzione.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993, nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

Il socio accomandatario e amministratore:
Mariano Stelliferi

S-13110 (A pagamento).

ABRUX - S.r.l.

Sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b

Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Roma fasc. n. 40073
Codice fiscale 01282260585

Progetto di fusione

Società incorporante: Asteris S.r.l. con sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b.

Società incorporanda: Abrux S.r.l. con sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione determinazione del rapporto di cambio, conguaglio in denaro o aumento del capitale sociale, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 luglio 1993.

Gli amministratori:
Guido Ugolini - Giuseppe Ugolini

S-13111 (A pagamento).

ASTERIS - S.r.l.

Sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Roma fasc. n. 1485/70
Codice fiscale 00421470584

Progetto di fusione

Società incorporante: Asteris S.r.l. con sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b.

Società incorporanda: Abrux S.r.l. con sede in Roma, via Colli della Farnesina, 144/b.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione determinazione del rapporto di cambio, conguaglio in denaro o aumento del capitale sociale, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 luglio 1993.

Gli amministratori:
Guido Ugolini - Giuseppe Ugolini

S-13112 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.p.a.

Sede sociale: Noceto (PR), fraz. Pontetaro, via Emilia n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 23124 del reg. soc.

A.D. ADVANCED DATA - S.r.l.

Sede sociale: Parma, borgo Felino n. 49
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 16625 del reg. soc.

Estratto dei progetti di fusione

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

Società incorporante: Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.;

Società incorporanda: A.D. Advanced Data S.r.l.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Parma in data 28 giugno 1993: al n. 8774 reg. ord. (impresa Pizzarotti e C. S.p.a.) e al n. 8773 reg. ord. (A.D. Advanced Data S.r.l.).

p. Impresa Pizzarotti e C. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rocca

p. A.D. Advanced Data - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luca Sassi

S-13121 (A pagamento).

MANISIP - S.r.l.

Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano soc. n. 283253, vol. 7246, fasc. 3

ISAGRO - S.r.l.

Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano soc. n. 335854, vol. 8294, fasc. 4

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. in previsione della fusione per incorporazione della Isagro S.r.l. nella Manisip S.r.l.

In considerazione del fatto che la società Manisip S.r.l. possiederà il 100% delle quote della Società Isagro - S.r.l., la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza del primo comma del citato articolo 2501-bis C.C. si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Manisip S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta al Tribunale di Milano al n. 283253/7246/3.

b) Società incorporanda: Isagro S.r.l. con sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20, iscritta al Tribunale di Milano al n. 335854/8294/4.

2. In conseguenza della fusione lo statuto della Società Manisip S.r.l. subirà la modifica della ragione sociale in Isagro S.r.l..

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C..

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1993 al n. 66578 d'ordine per la società Manisip S.r.l. e al n. 66577 d'ordine per la società Isagro S.r.l.

Notaio Renato Giacosa.

S-13186 (A pagamento).

LA PETROFILERA ITALO RUMENA - S.p.a.

Con atto di fusione a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, in data 1° giugno 1993 rep. n. 34141/8625, iscritto nel registro società Tribunale di Bologna il 10 giugno 1993 al n. 21387 e nel registro società Tribunale di Milano il 22 giugno 1993 al n. 64636, La Petrofilera Italo Rumena - S.p.a., con sede in Milano, capitale sociale L. 810.000.000, iscritta al n. 15118 registro società Tribunale di Milano, ha incorporato la «Pir Finanziaria - S.p.a.», già con sede in Bologna, capitale sociale L. 5.000.000.000, n. 49166 reg. soc. Tribunale di Bologna.

L'incorporazione è stata fatta in conformità al progetto di fusione ed alle delibere di fusione di cui agli avvisi pubblicati su questa *Gazzetta Ufficiale* nei giorni 24 novembre 1992 (foglio inserzioni n. 277), 8 marzo 1993 (foglio inserzioni n. 55) e 29 marzo 1993 (foglio inserzioni n. 73) e pertanto:

1) non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale e quindi ad assegnazione di azioni della società incorporante né è stato modificato lo statuto della stessa incorporante;

2) gli azionisti possessori di azioni privilegiate della società incorporante manterranno inalterati gli attuali diritti;

3) la data di efficacia della fusione, sia agli effetti del bilancio sia agli effetti fiscali, decorrerà dal 1° luglio 1992, fermo rimanendo che agli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile l'efficacia decorrerà dall'ultima iscrizione prevista da detta norma;

4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) il prestito obbligazionario Pir Finanziaria - S.p.a. - 1990 - 3% si estingue.

p. La Petrofilera Italo Rumena - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Virgilio Franco

B-867 (A pagamento).

FINDIM - S.p.a.

Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare
Sede in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale L. 100.000.000.000

ASTRO LEASING - S.r.l.

Sede in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale L. 1.000.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione adottate dalle assemblee delle società sopra indicate con atti del notaio Giulio Rodino di Monza in data 25 maggio 1993 rispettivamente ai numeri di repertorio: 100152/26336 e 100153/26337 e contenente le indicazioni previste dai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. con sede in Monza in piazza San Pietro Martire n. 6.

Società incorporanda: Astro Leasing S.r.l. con sede in Monza in piazza San Pietro Martire n. 6.

Con le citate delibere le società partecipanti alla fusione hanno approvato il progetto di fusione - depositato nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 29 marzo 1993 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1993 e successiva rettifica per inversione dei capitali sociali delle due società partecipanti alla fusione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1993 n. 102 - per incorporazione nella società Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. della società Astro Leasing S.r.l.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 ed approvate con le citate delibere.

La fusione si attuerà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto il capitale della Astro Leasing S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma n. 3, n. 4, n. 5.

Come indicato nel progetto di fusione le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1993.

Si da inoltre atto che nella fusione non si verificheranno le eventualità previste ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Si da atto che le delibere di fusione sono state depositate e iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 23 giugno 1993 come segue: Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. al n. 17156 reg. d'ordine e Astro Leasing S.r.l. al n. 17157 reg. d'ordine.

p. Findim - S.p.a.
Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare
Un consigliere d'amministrazione: Rossi Piero Carlo

p. Astro Leasing - S.r.l.
Un consigliere d'amministrazione: Rossi Piero Carlo

M-6836 (A pagamento).

BOCCARDO - S.p.a.

MINILEASE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

La società Boccardo S.p.a. con sede in Bresso (MI), via del Duca 8 - capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 183821, vol. 5278, fasc. 21; e la società Minilease S.r.l. con sede in Bergamo, via Sicilia 8, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. 23012, vol. 22061, reg. ord. 14523, hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7), e 8) comma primo art. 2501-bis C.C.

Per la Società Boccardo S.p.a. il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 25 maggio 1993 al n. 053448 reg. ord.

Per la società Minilease S.r.l. il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 14 giugno 1993 al n. 16050 reg. ord.

Il legale rappresentante della Boccardo S.p.a.:
Nando Boccardo

Il legale rappresentante della Minilease S.r.l.:
Nando Boccardo

M-6845 (A pagamento).

PONTI RADIO P.R. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Chiossetto, 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano n. 116439/3024/39

Estratto progetto di scissione parziale

(ai sensi e per gli effetti ex art. 2501-bis quarto comma C.C.)

1. Società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 1):

trasferente: Ponti Radio P.R. S.r.l. con capitale sociale di L. 2.000.000.000, sede legale in Milano, via Chiossetto, 14 (soc. comm.li 116439/3024/39);

beneficiaria: Cebo Finanziaria S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000, sede legale in Milano, via Chiossetto, 14 (soc. comm.li 335922/8295/22).

2. Rapporto di cambio e conguagli (art. 2501-bis n. 3): I soci della società trasferente sono proprietari del capitale sociale della società beneficiaria con l'identica proporzione esistente nella società trasferente e non si rende necessario disporre alcun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione delle quote (art. 2501-bis n. 4): I soci della Società trasferente sono proprietari del capitale sociale della società beneficiaria con l'identica proporzione esistente nella società trasferente.

4. Partecipazioni agli utili (art. 2501-bis n. 5): Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di effetto della scissione (art. 2501-bis n. 6): Le operazioni della Società trasferente relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della scissione.

6. Trattamento a favore di particolari categorie di soci (articolo 2501-bis n. 7): Non vi sono in alcuna delle due Società partecipanti alla scissione categorie particolari di soci.

7. Trattamento a favore degli Amministratori (art. 2501-bis n. 8): Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori della Società trasferente e della Società beneficiaria.

8. Iscrizione del progetto (art. 2501-bis quarto comma): Il progetto di scissione, da cui il presente estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel registro dell'imprese in data 29 giugno 1993 al n. 066861.

Milano, 29 giugno 1993

Il presidente: Sergio Cerizza

Il vice presidente: Luigi Bonalumi

Il consigliere delegato: Ruggero Cerizza

Il consigliere delegato: Giancarlo Bonalumi

Il consigliere: Luigi Gino Rossi

M-6847 (A pagamento).

NOVCREDIT - S.p.a.

Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai numeri 275715 - 7094 - 15

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare 17 maggio 1993 per atto n. 63.302/5.421 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8564 dell'8 giugno 1993 e depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 17 giugno 1993 al n. 63433 d'ordine, la società Novcredit S.p.a. con sede in Milano, via dei Giardini n. 4, e con il capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 275715-7094-15, ha deliberato di incorporare la società Novincasso S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini n.4 e con il capi-

tale di L. 44.500.000 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 135135 - 3404 - 35 sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1992 e senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Novcredit - S.p.a.: Borioli Giorgio.

M-6850 (A pagamento).

NOVINCASSO - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 44.500.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai numeri 135135 - 3404 - 35

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare 17 maggio 1993 per atto n. 63.303/5.422 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8563 dell'8 giugno 1993 e depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 17 giugno 1993 al n. 63434 d'ordine, la società Novincasso S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini n. 4, con il capitale sociale di L. 44.500.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 135135 reg. soc., ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Novcredit S.p.a. con sede in Milano, via dei Giardini n. 4 e con capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 275715-7094-15, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1992, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Novincasso - S.r.l.: Borioli Giorgio.

M-6851 (A pagamento).

**TOTAL INCHIOSTRI - S.p.a.
(già COATES LORILLEUX - S.p.a.)**

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16
(già in Senago, via Piemonte n. 18)
Capitale sociale L. 3.300.00.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 129552-3292-2
Codice fiscale n. 00739320158

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma C.C.) nella Coatex Lorilleux S.p.a. ora Total Inchiostri S.p.a. della:

Cometa Industria Inchiostri Vernici e Prodotti Chimici per Arti Grafiche S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16;

Colorama S.p.a. con sede in Milano, via Anfossi n. 2;

Rotorama S.p.a. con sede in Milano, via Anfossi n. 2;

Velac - Industria Vernici, Inchiostri da Stampa e Affini S.p.a. in breve Velac S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, via F.lli Bandiera n. 2.

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala in data 4 gennaio 1993 n.7492/1223 di rep., le quattro ultime società si sono fuse per incorporazione nella prima, sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in un unico contesto, in *Gazzetta Ufficiale* del 16 ottobre 1992 foglio delle inserzioni n. 244 (avviso S-12419). Inoltre:

1) L'operazione di fusione si è articolata nel modo seguente:

a) incorporazione della Colorama S.p.a. (posseduta al novantasette virgola cinque per cento mediante annullamento delle azioni della stessa previo concambio in ragione di 9.300 (novemilatrecento) azioni della incorporante, godimento 1° gennaio 1993, (emesse in esecuzione del deliberato aumento da L. 3.200.000.000 a L. 3.300.000.000) in sostituzione della partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) posseduta dall'unica altra socia S.I.R.E.F. S.p.a.;

b) incorporazione delle società Cometa Industria Inchiostri Vernici e Prodotti Chimici per Arti Grafiche S.p.a. e Rotorama S.p.a. mediante annullamento delle azioni delle stesse, senza concambio, in quanto interamette di proprietà della incorporante anche a seguito dell'operazione di cui al punto a/;

c) incorporazione della Velac S.p.a. (posseduta al novantotto virgola ottantanove per cento) dalla Rotorama S.p.a. mediante annullamento delle azioni della stessa previo concambio in ragione di 700 (settecento) azioni della incorporante, sempre godimento 1° gennaio 1993, (emesse sempre come sopra detto) in sostituzione della partecipazione pari all'1,11% (uno virgola undici per cento) posseduta dall'unico altro socio Istituto Neurologico Besta, a seguito dell'operazione di cui ai punti a) e b/.

2) Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 31 dicembre 1992.

3) Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma, C.C. è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 4 gennaio 1993 rispettivamente:

- 1) al n. 230 per la incorporata Cometa S.p.a.;
- 2) al n. 231 per la incorporata Colorama S.p.a.;
- 3) al n. 232 per la incorporata Rotorama S.p.a.;
- 4) al n. 233 per la incorporata Velac S.p.a.;
- 5) al n. 234 per l'incorporante.

p. Total Inchiostri - S.p.a.
Il presidente: dott. Benito Benedini

M-6853 (A pagamento).

S.I.R. - S.p.a
Società Italiana Resine

STIROSIR - S.p.a.

Estratto delibera di fusione tra la Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a. e Stirosir S.p.a. mediante incorporazione della Stirosir S.p.a. nella Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile, in previsione della fusione per incorporazione della Stirosir S.p.a. nella Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a. si porta a conoscenza che le assemblee straordinarie delle società in fusione hanno deliberato di

approvare il progetto di fusione come da verbali per notaio Alberto Evangelisti di Milano del 14 giugno 1993, rep. n. 18983/3699 (S.I.R. S.p.a.) e rep. n. 18984/3700 (Stirosir S.p.a.), rispettivamente iscritti agli atti della Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 23 giugno 1993, formalità reg. d'ord. n. 65124 (S.I.R. S.p.a.), e formalità reg. d'ord. n. 65125 (Stirosir S.p.a.).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.» con sede a Milano, Foro Buonaparte, 31, capitale sociale L. 47.000.000.000, Tribunale di Milano n. 30590/1127/1323, C.C.I.A.A. di Milano n. 178950, codice fiscale n. 00863030151;

incorporanda: «Stirosir S.p.a.» con sede a Milano, via Principe Eugenio, 1, capitale sociale L. 1.560.000.000, Tribunale di Milano n. 319805/7979/5, C.C.I.A.A. n. 1370115, codice fiscale n. 00185370657.

2. L'operazione di fusione non comporterà variazioni di capitale sociale in quanto la incorporante «Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.», unico socio della incorporanda «Stirosir S.p.a.», provvederà ad annullare la intera sua partecipazione costituita da 9.700.000 azioni da nominali L. 160 ciascuna.

3. Le operazioni della società incorporata andranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art 2504 Codice civile e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alberto Evangelisti, notaio.

M-6855 (A pagamento).

TRICODAI

Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata

Sede Milano, via della Moscova n. 54

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 164596/3993/46

Codice fiscale 03373800154

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILE PICO a r.l.

Sede Milano, via Cesare Battisti n. 23

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 48339/1657/696

Codice fiscale 08518560150

In data 2 giugno 1993, n. 57166 e 57167 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della Società Cooperativa Edile Pico a r.l. per incorporazione nella Tricodai Cooperativa edilizia a responsabilità limitata.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data previsto nell'atto di fusione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tricodai Cooperativa edilizia a responsabilità limitata
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Longhi Enrico

p. Società Cooperative Edile Pico a r.l.
L'amministratore unico: Freddi Edoardo

M-6857 (A pagamento).

SIM CASA - S.p.a.

Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000, versato L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 277087/7122/37

Codice fiscale 09021870150

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

A norma del suddetto articolo si dà atto che a risultanza dell'atto 26 aprile 1993 n. 21.015/2.497 di repertorio a rogito dott. Alberto Guidi, notaio in Milano, le società Sim Casa S.p.a., con sede in Milano e Immobiliare Verde S.r.l., con sede in Borgosesia si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato depositato presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Vercelli in data 18 maggio 1993 e trascritto al n. 1398 registro d'ordine e presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 19 maggio 1993 e trascritto al n. 50968 registro d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Flavio Scaltrini.

M-6858 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.

Peruzzaro, via Borgomanero n. 30

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Tribunale di Verbania al n. 1502 r.s.

Codice fiscale 00120380035

Estratto della delibera di fusione tra società di capitali del 15 gennaio 1993, a rogito notaio Giuseppe Brighina di Gallarate, rep. n. 147.557/31.354, mediante incorporazione di società interamente possedute (art. 2504-quinquies Codice civile), sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1992.

1. Partecipanti alla fusione sono: l'Officina Meccanica Sestese S.p.a. (incorporante), la C.A.M. S.r.l., Paruzzaro, s.s. 142 km 48,5, capitale sociale L. 330.000.000, Tribunale di Verbania al n. 2998 r.s., codice fiscale 00230060030 (incorporanda), e la Officine Meccaniche di Grignasco S.r.l., Grignasco, via A. Biella n. 1, capitale sociale L. 70.000.000, Tribunale di Novara al n. 3117 r.s., codice fiscale 00212720031 (incorporanda).

2. La fusione avrà efficacia: giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo atto presso il registro delle imprese delle società incorporande; contabile e fiscale dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia giuridica.

3. Non sussistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Verbania il 29 aprile 1993 ed ivi trascritta il 10 maggio 1993 al n. 1111 d'ordine.

p. Officina Meccanica Sestese - S.p.a.:
Maurizio Rossi

M-6864 (A pagamento).

AUTOSERVIZI BALCONI - S.r.l.

Sesto San Giovanni, via G. di Vittorio n. 247

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 26451

Codice fiscale 03959440151

AUTOSERVIZI VIATOR - S.r.l.

Milano, via Boncompagni n. 51/4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 167598/4053/48

Codice fiscale 80060430156

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 15 giugno 1993 rep. n. 104744/14746 notaio Sergio Todisco di Milano, le società su indicate si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Autoservizi Balconi S.r.l. della Autoservizi Viator S.r.l., secondo le modalità al progetto stesso, approvato dalle rispettive assemblee e così:

con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata Autoservizi Viator S.r.l. e pertanto senza rapporto di concambio né aumento di capitale;

con modifica dell'art. 4 dello statuto della società incorporante, relativo all'oggetto sociale;

con imputazione delle operazioni della Autoservizi Viator S.r.l. al bilancio della Autoservizi Balconi S.r.l. a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1993 e ciò anche ai sensi dell'art. 123, n. 7, D.P.R. n. 917/86;

senza riservare alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci e senza vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il giorno 21 giugno 1993 al n. 64064 d'ordine e presso il Tribunale di Monza il giorno 23 giugno 1993 al n. 17070 d'ordine.

Il notaio rogante: avv. Servio Todisco.

M-6867 (A pagamento).

CDS-CONCEPT SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola B3

Capitale sociale L. 379.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al registro società n. 6517 volume n. 89

Codice fiscale e Partita IVA n. 05969780633

Progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tra la società incorporante:

CDS-Concept Dati e Sistemi S.p.a., sede legale in Milano, via Grosio, 10/8 - Capitale sociale L. 49.000.000.000, interamente versato - Codice fiscale e partita IVA n. 09441700151 - Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 287446 - Volume n. 7329 - Fascicolo n. 46,

e la società incorporata:

CDS-Concept Sud S.p.a., sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola B3 - Capitale sociale L. 379.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Napoli al registro società n. 6517 - Volume n. 89 - Codice fiscale e Partita IVA n. 05969780633.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto la società CDS Concept Dati e Sistemi S.p.a., possiede il 100% del capitale della società CDS-Concept Sud S.p.a.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno computate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli il 25 giugno 1993 al n. 41925.

CDS-Concept Sud - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Frederic Anselin

M-6868 (A pagamento).

METALNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Novara, Baluardo Partigiani, 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Novara reg. soc. 12883
Codice fiscale 07509090150

Progetto di fusione
(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione riguarda le società:

Metalnova S.p.a. con sede sociale in Novara, Baluardo Partigiani, 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. 12883 presso il Tribunale di Novara, codice fiscale 07509090150;

Almi S.r.l., con sede in Torino, corso Umbria, 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4199/89 codice fiscale 08531610155.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Almi S.r.l. nella Metalnova S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali di cui ai bilanci al 31 dicembre 1992.

Il bilancio al 31 dicembre 1993 della Metalnova S.p.a. terrà conto delle operazioni della società incorporata Almi S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1993, anche ai fini fiscali.

Poiché la Metalnova S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata non vi è rapporto di concambio o aumento di capitale sociale della società incorporante la quale conserverà il suo statuto sociale senza modificazioni derivanti dalla fusione.

Non sono previsti particolari categorie di soci.

Non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Novara al n. 4607 reg. d'ordine in data 22 giugno 1993.

Novara, 30 giugno 1993

L'amministratore unico: Eraldo Granziera.

M-6883 (A pagamento).

EUPHON ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2450/87 di soc. e fasc.

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Euphon Italia S.r.l., sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2450/87, codice fiscale n. 05297040015.

Società incorporanda: Grandi Schermi S.r.l., sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2172/92, codice fiscale n. 09700020150.

1. La Società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

4. Non si darà luogo a concambio di quote.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 29 giugno 1993 al n. 32434 di registro d'ordine.

L'amministratore unico: Rocchietti Roberto.

T-1756 (A pagamento).

GRANDI SCHERMI - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2172/92 di soc. e fasc.

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Euphon Italia S.r.l., sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2450/87, codice fiscale n. 05297040015.

Società incorporanda: Grandi Schermi S.r.l., sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2172/92, codice fiscale n. 09700020150.

1. La Società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

4. Non si darà luogo a concambio di quote.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 29 giugno 1993 al n. 32433 di registro d'ordine.

L'amministratore unico: Rocchietti Roberto.

T-1757 (A pagamento).

IN.CO. - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via P. Custodi n. 20
Capitale sociale L. 3.084.710.000 interamente versato
Tribunale di Novara n. 3779 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: In.Co. - Industria Confezioni - S.p.a., sede legale in Novara, via P. Custodi n. 20, capitale sociale L. 3.084.710.000;

Società incorporanda: Distribuzione Negozi Abbigliamento Di.N.A. S.p.a., sede legale in Biella, via Trieste n. 13, capitale sociale L. 2.400.00.000.

La società incorporante già possiede il 100% del pacchetto azionario della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante sarà la stessa prevista dall'art. 2504-bis C.C. relativa agli effetti della fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Novara il 23 giugno 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Zegna

C-18203 (A pagamento).

DI.N.A. - S.p.a.**Distribuzione Negozi Abbigliamento**

Sede sociale in Biella, via Trieste n. 13
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara n. 10342 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: In.Co. - Industria Confezioni - S.p.a., sede legale in Novara, via P. Custodi n. 20, capitale sociale L. 3.084.710.000;

Società incorporanda: Distribuzione Negozi Abbigliamento Di.N.A. S.p.a., sede legale in Biella, via Trieste n. 13, capitale sociale L. 2.400.00.000.

La società incorporante già possiede il 100% del pacchetto azionario della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante sarà la stessa prevista dall'art. 2504-bis C.C. relativa agli effetti della fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria.

Depositato il 23 giugno 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Biella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Silvio Lanza

C-18204 (A pagamento).

FIN 90 - S.r.l.

Sede legale in Alzano Lombardo (Bergamo), viale Roma n. 25
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 22461 reg. soc.
e n. 21510 vol.
Codice fiscale n. 01464740164

C.M.P. - S.r.l.**Costruzioni Meccaniche Pedrengo**

Sede legale in Pedrengo (Bergamo), via E. Fermi n. 5
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 4946 reg. soc. e n. 4095 vol.
Codice fiscale n. 00278200167

Estratto del progetto di fusione
(ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Fin 90 S.r.l. con sede legale in Alzano Lombardo (Bergamo), viale Roma n. 25 (incorporante);

C.M.P. Costruzioni Meccaniche Pedrengo S.r.l. con sede legale in Pedrengo (Bergamo), via E. Fermi n. 5 (incorporanda).

2. Contestualmente alla fusione la Società la Fin 90 S.r.l., varierà la denominazione sociale in B. Imm. S.r.l. e la sede sociale verrà trasferita a Bergamo in via Ghislanzoni n. 41.

3. La fusione avrà efficacia ai fini sia contabili che fiscali dal 1° gennaio 1993.

4. Non sussistono benefici o vantaggi a favore di particolari categorie di soci o per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti presso il registro del Tribunale di Bergamo in data 25 giugno 1993 al n. 17180 di registro d'ordine per la Fin 90 S.r.l. e al n. 17179 per la CMP S.r.l.

Bergamo, 26 giugno 1993

CMP - S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Capello

FIN 90 - S.r.l.

L'amministratore unico: Birolini Giuseppe

C-18214 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE S. BOVO DUEVILLE**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Dueville (Vicenza), via Cresole

LATTEBUSCHE**LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.**

Sede in Busche di Cesiomaggiore (Belluno), via Nazionale n. 59

Estratto del progetto di fusione fra le cooperative Lattebusche e Latteria sociale S. Bovo Dueville

Il progetto di fusione fra le cooperative a responsabilità limitata Lattebusche - Latteria della Vallata Feltrina e Latteria Sociale S. Bovo Dueville, depositato per l'iscrizione presso i Tribunali di Belluno al n. 2654 reg. d'ord., n. 1228 reg. soc. e n. 1833 di volume in data 22 giugno 1993 e di Vicenza al n. 11487 reg. ord., n. 943 reg. soc. il 24 giugno 1993 prevede:

1. Fusione per incorporazione della Latteria Sociale S. Bovo Dueville S.c. a r.l. con sede in Dueville (Vicenza), via Cresole nella Lattebusche - Latteria della Vallata Feltrina S.c. a r.l., con sede in Busche di Cesiomaggiore (Belluno), in via Nazionale n. 59;

2. Nessun rapporto di cambio delle quote, in quanto fusione fra società cooperative. I soci dell'incorporata divengono soci della incorporante mantenendo le proprie quote di capitale sociale ed adeguandosi allo statuto dell'incorporante;

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata vengono attribuite all'incorporante e decorrenza degli effetti della fusione: 1° luglio 1993.

Busche di Cesiomaggiore, 28 giugno 1993

Donazzolo cav. uff. Francesco Saverio.

C-18231 (A pagamento).

TOR SUD - S.r.l.

Sede legale in Napoli, piazza Nicola Amore n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. Trib. di Napoli n. 560/93

Codice fiscale n. 00978590016

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Canio Restaino in data 18 maggio 1993, rep. n. 82196 racc. n. 17590, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 15 giugno 1993 al n. 40066 - 560/93.

L'assemblea dei soci ha deliberato la fusione della Tor Sud S.r.l. con la società: Grin S.p.a. - Gruppo Iniziative Immobiliari, con sede in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, mediante incorporazione nella Grin S.p.a. - Gruppo Iniziative Immobiliari dell'altra società alle seguenti condizioni:

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione.

Il capitale sociale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto posseduto dalla incorporante.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi delle incorporande.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 16 giugno 1993

Il notaio: Canio Restaino.

C-18253 (A pagamento).

GRIN - S.p.a.**Gruppo Iniziative Immobiliari**

Sede legale in Napoli, piazza Nicola Amore n. 14

Capitale sociale L. 1.600.000.000 sottoscritto per L. 1.335.000.000 versato per L. 1.178.500.000

Iscr. Trib. di Napoli n. 5009/91

Codice fiscale n. 06407440632

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Canio Restaino in data 18 maggio 1993, rep. n. 82195 racc. n. 17589, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 15 giugno 1993 al n. 40065 - 5009/91.

L'assemblea dei soci ha deliberato la fusione della Grin S.p.a. - Gruppo Iniziative Immobiliari con la società: Tor Sud S.r.l., con sede in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, mediante incorporazione nella Grin S.p.a. - Gruppo Iniziative Immobiliari dell'altra società alle seguenti condizioni:

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione.

Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto posseduto dalla incorporante.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi delle incorporande.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 16 giugno 1993

Il notaio: Canio Restaino.

C-18254 (A pagamento).

M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale in Petignano di Assisi (PG), via dei Pini

Capitale sociale L. 1.173.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 3723 registro società

M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI**SANT'EGIDIO - S.r.l.**

Sede sociale in Petignano di Assisi via dei Pini

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 10608 registro società

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Cod. civ.)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: M.I.A. - Mignini Immobiliare Agricola S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Petignano di Assisi (PG), via dei Pini;

b) Società incorporanda: M.A.I.S. - Mignini Allevamenti Intensivi Sant'Egidio S.r.l., società a responsabilità limitata, sede in Petignano di Assisi (PG), via dei Pini.

2. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: Poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: Non vi sarà assegnazione, per i motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3 partecipano agli utili: Inesistente, per i motivi indicati al punto n. 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro società presso il Tribunale di Perugia il 29 giugno 1993, al n. 9706, reg. mod. A ed al n. 3723 reg. mod. D per la M.I.A. - Mignini Immobiliare Agricola S.r.l. ed il 29 giugno 1993 al n. 9707 reg. mod. A ed al n. 10608 reg. mod. D. per la M.A.I.S. - Mignini Allevamenti Intensivi Sant'Egidio S.r.l.

p. M.I.A. S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Mignini

p. M.A.I.S. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Ettore Mignini

S-13089 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUE - S.r.l.

Sede in Torino, via Vela n. 23

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al numero 3069/77

Codice fiscale n. 02066360013

Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 18 maggio 1993 portante delibera di fusione per incorporazione nella Full Leasing S.p.a. con sede in Torino, via Vela n. 23, della società Immobiliare Due S.r.l.

La società incorporante detiene la globalità delle quote della incorporanda e quindi non si procederà ad alcuna operazione di concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Torino in data 21 giugno 1993 al numero 31460 R.O.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reinero Silvano

S-13090 (A pagamento).

FULL LEASING - S.r.l.

Sede in Torino, via Vela n. 23

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al numero 1561/73

Codice fiscale n. 00990550014

Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 18 maggio 1993 portante delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Due S.r.l. con sede in Torino, via Vela n. 23, nella società Full Leasing S.p.a.

La società incorporante detiene la globalità delle quote della incorporanda e quindi non si procederà ad alcuna operazione di concambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Torino in data 21 giugno 1993 al numero 31459 R.O.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reinero Silvano

S-13091 (A pagamento).

STELLIFERI - S.r.l.

Sede in Roma, via Luigi Masi n. 7

Capitale sociale L. 30.000.000

Tribunale di Roma n. 757/83 reg. soc.

Codice fiscale n. 00108640566

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. si porta a conoscenza che in data 4 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione per incorporazione.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante Mariano Stelliferi & C. Holding S.a.s. con sede in Viterbo, via Monte Nevoso n. 5, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9212 reg. soc. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Viterbo, codice fiscale n. 01401470560;

società incorporata Stelliferi S.r.l.

in merito ai punti 3, 4, 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del c.c. si fa presente che le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante e quindi il capitale sociale della Stelliferi S.r.l. sarà annullato senza sostituzione.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993 nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

Gli amministratori:
Stelliferi Mariano - Stelliferi Francesca

S-13109 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Giusta sentenza n. 495, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il dott. Ubaldo Grazietti, rappresentato e difeso dal dott. proc. Piero Franceschi, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1641/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 35066/2241, del 17 ottobre 1989, di indizione del concorso interno per titoli per l'accesso alla qualifica dirigenziale, ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre 1989, col quale sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15714/1477, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione e falsa applicazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 14 giugno 1993

Dott. proc. Piero Franceschi.

S-13094 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 496, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il dott. Benvenuto Schirru, rappresentato e difeso dal dott. proc. Piero Franceschi, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1642/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 35066/2241, del 17 ottobre 1989, di indizione del concorso interno per titoli per l'accesso alla qualifica dirigenziale, ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre 1989, col quale sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15714/1477, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione e falsa applicazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 14 giugno 1993

Dott. proc. Piero Franceschi.

S-13097 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 490, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il rag. Bartolomeo Licciardò, rappresentato e difeso dal prof. avv. Costantino Murgia, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1293/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 820/4, dell'8 gennaio 1990, P. 23715/1151, del 15 giugno 1990, P. 15715/1478, del 24 aprile 1991, P. 826/10, dell'8 ottobre 1990, P. 23716/1152, del 15 giugno 1990, concernenti il procedimento di «mobilità verticale» ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre

1989, e P. 44882/2887, del 31 dicembre 1989, con i quali sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15716/1479, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria per l'accesso alla qualifica funzionale VII, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 14 giugno 1993

Prof. avv. Costantino Murgia.

S-13099 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 492, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il geom. Pietro Tronci, rappresentato e difeso dal prof. avv. Costantino Murgia, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1296/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 820/4, dell'8 gennaio 1990, P. 23715/1151, del 15 giugno 1990, P. 15715/1478, del 24 aprile 1991, P. 826/10, dell'8 gennaio 1990, P. 23716/1152, del 15 giugno 1990, concernenti il procedimento di «mobilità verticale» ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre 1989, e P. 44882/2887, del 31 dicembre 1989, con i quali sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15716/1479, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria per l'accesso alla qualifica funzionale VII, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 24 giugno 1993

Prof. avv. Costantino Murgia

S-13100 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 491, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che la rag. Maurilia Casu, rappresentata e difesa dal prof. avv. Costantino Murgia, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1296/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 820/4, dell'8 gennaio 1990, P. 23715/1151, del 15 giugno 1990, P. 15715/1478, del 24 aprile 1991, P. 826/10, dell'8 gennaio 1990, P. 23716/1152, del 15 giugno 1990, concernenti il procedimento di «mobilità verticale» ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre 1989, e P. 44882/2887, del 31 dicembre 1989, con i quali sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15716/1479, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria per l'accesso alla qualifica funzionale VII, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 24 giugno 1993

Prof. avv. Costantino Murgia

S-13102 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 491, del 27 gennaio 1993, del TAR Sardegna, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il rag. Gino Puddu, rappresentato e difeso dal prof. avv. Costantino Murgia, presso cui è domiciliato in Cagliari nel viale Bonaria n. 80, ha proposto il ricorso n. 1296/91 contro la Regione Sardegna, avverso: i decreti dell'Assessore reg.le AA.GG Personale e Riforma P. 820/4, dell'8 gennaio 1990, p. 23715/1151, del 15 giugno 1990, P. 15715/1478, del 24 aprile 1991, P. 826/10, dell'8 gennaio 1990, P. 23716/1152, del 15 giugno 1990, concernenti il procedimento di «mobilità verticale» ex art. 1 l.r. n. 24/89, P. 44433/2773, del 28 dicembre 1989, e P. 44882/2887, del 31 dicembre 1989, con i quali sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico regionale, e P. 15716/1479, del 24 aprile 1991, di approvazione della graduatoria per l'accesso alla qualifica funzionale VII, con decorrenza dal 1° gennaio 1986; nonché la circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; per eccesso di potere (difetto d'istruttoria e motivazione, contraddittorietà, disparità di trattamento, illogicità ed erroneità di presupposto) violazione degli artt. 1 e 3 e della tabella D della l.r. n. 24/89 e della l.r. n. 42/88, violazione della l.r. n. 6/86 e della relativa tabella A.

Cagliari, 24 giugno 1993

Prof. avv. Costantino Murgia.

S-13103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Avviso ai creditori iscritti ex art. 489 C.p.c.

Il sottoscritto avv. Mario Francia, procuratore in forza di mandato in calce all'atto di intervento 24 giugno 1986 della Carimonte Banca S.p.a., con sede in Bologna, avvisa i comproprietari, quali risultano dai registri immobiliari della Conservatoria di Bologna, che Carimonte Banca si è surrogata nelle ragioni del creditore procedente Credito Romagnolo S.p.a. e ha dato seguito all'espropriazione immobiliare (iniziata con pignoramento 17 marzo 1986, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bologna il 21 marzo 1986 ai nn. 9473 e 7317) nei confronti dei signori Gino Catalano e Aldina Puccetti sui seguenti immobili:

quanto a Catalano Gino: quota proprietà (1/5 pro-indiviso) su terreni siti in Grizzana (Bologna), distinti al C.T.: F. 72 - Mapp. 80; F. 70 - Mapp. 190-191-193-226-227-228-229-230-98-238-225; F. 72 - Map. 26-27-62-63-67-72 - Superficie Ha 8.36.42 - R.D. L. 1293,3 - R.A. L. 694,69;

quanto a Puccetti Aldina:

A) abitazione economica sita in Bologna, via Mezzofanti n. 2, distinta al N.C.E.U. F. 127 - Mapp. 384/12; - p. III - S1 - CAT A/3 - V. 7,50 - R.C. L. 3.525;

B) porzione terreno sito in Castiglione dei Pepoli distinto al C.T. F. 6 - Mapp. 252 - Sup. 252 - Sup. are 8,20 - R.D. L. 4,92 - R.A. L. 0,99;

C) comproprietà pro-indiviso terreno in Castiglione dei Pepoli distinto C.T. F. 14 - Mapp. 18-20-21 - F. n. 15 - Mapp. 91 - Sup. are 88,10 - R.D. L. 99,11 - R.A. L. 63,25.

Bologna, 24 giugno 1993

Avv. Mario Francia.

B-868 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Atto di citazione

I signori Pugliesi Vincenzo e Russo Adriana residenti in Roma ed ivi elett.te dom.ti in via Carlo Poma n. 4 presso lo studio dell'avv. Luigi R. Stivala - (Omissis) - Citano:

1) Il Condominio via R. Raimondi Garibaldi, 12 - (Omissis); 2) Eredi Vessicchio Mario (Omissis); 5) Eredi Cascioli Angelo (Omissis); 10) Eredi Cesarini Mario (Omissis); 12) Eredi De Vizio Nicola; 13) Eredi Zagni Francesco; 14) Eredi De Mattia Adolfo (Omissis); 16) Eredi Porta Ernesto (Omissis); 20) Eredi D'Amato; 21) Eredi Riscione Augusto; 22) Eredi Puliti Ottavio; 23) Solazzo Vincenzo (Omissis); 25) Eredi Salvatoni Giosuè (Omissis); 29) Eredi Rossi Orazio; (Omissis); 31) Eredi Barbiera Nicolò; 32) Eredi Mafrè Giovanni; 33) Eredi Gattei Oscar; 34) Eredi Castelli Angela; 35) Eredi Vitali Lucia; 36) Eredi Boscaino Giuseppe (Omissis); 39) Eredi Manfroncelli Emilio (Omissis); 45) Eredi Petta Cira (Omissis); 48) Improta; 49) Eredi Martone; 50) Eredi Basini (Omissis); 52) Eredi Caratelli (Omissis), tutti domiciliati in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 12, tutti a comparire innanzi al Tribunale Civile di Roma, Sez. e G.I. designandi, nella nota sede di viale Giulio Cesare, 54/b per l'udienza (Omissis) - 30 settembre 1993 ore di rito - (Omissis).

Conclusioni «Piaccia a Codesto Ecc.mo Tribunale - (Omissis) - previo accertamento della correttezza della tabella A del regolamento del condominio, dichiarare inefficace la vecchia tabella; determinare la nuova tabella; in accoglimento della riconvenzionale condannare i convenuti, a rimborsare ai concludenti tutte le somme versate in eccedenza in virtù del titolo controverso.

(Omissis.)

Avv. Luigi R. Stivala.

S-13093 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 25 marzo 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sul Credito Bergamasco, filiale di Cassano d'Adda n. 0064327151-05 di L. 1.000.000 emesso il 22 settembre 1992 a Pioltello da sig. Murrai Pier Franco all'ordine di Comi Pierino con a tergo girata illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindi giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-6835 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 22 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 267744869 tratto sul c/c n. 27/4503 intestato a Cuomo Alfonso presso il Banco di Napoli, filiale di Nocera Inferiore, a favore di sé stesso per l'importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6848 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Adria in data 19 giugno 1993 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 4558183546/07 del Banco di Roma, filiale di Venezia, agenzia A emesso sul conto corrente n. 111 per L. 23.647.520 dalla Ditta Giovanni Ghezzi S.n.c. corrente in Venezia-Alberoni in data 30 novembre 1989 a favore del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine di Porto Tolle-Scardovari e da questo girato alla Cassa Rurale ed Artigiana Santa Maria Assunta.

Giorni quindici per l'opposizione.

Zerbin Ilido.

C-18221 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia il 22 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Bettona, in data 11 maggio 1993, per l'importo di L. 10.000.000 cadauna, in favore di Angelucci Giuliano, rispettivamente con i numeri di serie L 0922945867-12 e L 0922945868-00, autorizzando la Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Bettona a pagare in favore del sig. Angelucci Giuliano le somme portate nei due assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Enrico Marconi.

C-18226 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 giugno 1993, il pretore di Taranto ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Taranto il 19 gennaio 1993 n. 508827943 all'ordine di Mariscuola Taranto, per l'importo di L. 2.878.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Paolo Miraglia.

C-18228 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Napoli, con decreto del 17 luglio 1992 depositato in Cancelleria il 20 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili sottocorrenti:

assegno n. 09/13539107 di L. 6.450.350 emesso il 4 febbraio 1992 dalla Banca di Credito Popolare Torre del Greco, agenzia di Marano di Napoli a favore del Cassiere Provinciale P.T. Napoli con il concorso del Controllore;

assegno n. 902987626 di L. 15.000.000 emesso il 4 febbraio 1992 dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Mugnano a favore del cassiere provinciale P.T. Napoli con il concorso del Controllore;

assegno n. 7310607901 di L. 3.000.000 emesso il 31 gennaio 1992 dal Banco di Napoli, agenzia di Mugnano a favore dell'ufficio P.T. di Mugnano di Napoli, ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Il direttore provinciale: dott. G. Ferrannini.

C-18263 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma ad istanza di Bonatesta Antonio, con decreto 17 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0303878293-04 di L. 1.235.000 tratto sul c/c 40500/37 della Banca di Roma, agenzia 44, della M.T.C. S.p.a. con sede in via Pitocrito 22 - 00124 Roma, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giovanni Bernardini.

S-13135 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 maggio 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 10.000.000 emessa in data 5 aprile 1993 scad. 30 settembre 1993 a firma Pro.Im. S.r.l. f.to illeggibile - Pro.Im. S.r.l., piazza I Maggio, 10 - 20010 Corbetta all'ordine di I.C.L.E.U. domiciliata presso Cariplo, agenzia 3 con girate a tergo: I.C.L.E.U. Soc. coop. r.l. f.to illeggibile e MGF Balconi Ratti f.to Balconi Giancarlo, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669:

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
G. Lazzeroni

M-6865 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 18 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 72 cambiali garantite da ipoteca trascritta presso la Conservatoria dei R.R.II. di Torino, emesse in Torino in data 13 maggio 1985 da Gemma Giuseppe e Di Gangi Ida a favore della Fin Market S.r.l., ora Fin Immobil S.p.a. e precisamente:

dodici cambiali di L. 733.600 da «al un mese data» a «dodici mesi data»;

dodici cambiali di L. 173.600 da «al un mese data» a «dodici mesi data»;

quarantotto cambiali di L. 947.200 da «tredici mesi data» a «sessanta mesi data».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-1758 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 9 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 vaglia cambiari dell'importo di L. 600.000 ciascuno con scadenza dal giorno 30 di ogni mese a partire dal 30 marzo 1985 e così sino all'ultimo scaduto il 28 febbraio 1987 emessi in Nichelino il 6 marzo 1985 dalla sig. Caccavelli Maria Luisa in Vaschetto residente in piazza Bengasi 23 Moncalieri a favore di Giorgetti Giorgio domiciliata presso Banca Subalpina, agenzia 5 garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Alba di identico (salvo le scadenze letterale tenore).

Torino, 11 giugno 1993

Avv. G. Garelli.

T-1759 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pontedera con decreto in data 11 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali tutte emesse a Livorno il 4 febbraio 1991, tutte, all'ordine Cassa di Risparmio di Volterra, tutte a firma Rosellini Monica e per avallo Betti Gloria, a scadenza 4 giugno 1991 di L. 800.000, 4 luglio 1991 L. 800.000 e 4 agosto 1991 di L. 15.000.000.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 25 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: dott. Bruno Bianchi

C-18219 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse in Roma il 27 gennaio 1977, di cui due dell'importo di L. 3.710.000 ciascuna, scadenti il 15 giugno 1977 e le altre due di L. 2.400.000 ciascuna, scadenti il 15 giugno 1977, a favore del signor Maietto Renzo, nato a Verbania (NO) il 6 dicembre 1946, codice fiscale MTT RNZ 46T06 L746W, ed avendo estinto il debito come da consenso a cancellazione d'ipoteca allegato, per opposizione giorni trenta.

Notaio, Claudio Cerini.

S-13073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 25 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 con scadenza 10 aprile 1993 emesso da Petruzzelli Sabrina e pervenuto a questa Banca per gira di Genefin S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma: Casini - Panzironi.

S-13142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 21 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/46104 rilasciato dal Banco di Napoli, agenzia n. 4 di Torino, di L. 7.427.264.

Opposizione giorni novanta.

Barbini Marialuisa.

T-1761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 19 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 2817200471 con L. 7.511.980 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Martinsicuro, intestato a Carbone Giovanni.

Opposizione giorni novanta.

Carbone Giovanni.

C-18225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 16 giugno 1993, il pretore di Taranto ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4353922/00/00 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 1 di piazza Fontana - Taranto, intestato a Grattagliano Giovanna, con un saldo di L. 3.028.000.

Ha altresì autorizzato l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Paolo Miraglia.

C-18227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola - Sezione Distaccata Pretura Napoli, con decreto in data 19 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario r.p. rilasciato il 4 luglio 1989 dalla Banca Popolare di Napoli, agenzia di Afragola con il n. 112060, recante un saldo di L. 4.361.848.

Si autorizza il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Antonio Lucagnano.

C-18255 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 14 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/001183 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Noicattaro intestato a Montedoro Teresa di L. 6.797.925.

Per opposizioni novanta giorni.

Tenerelli Ettore.

C-18259 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 6 maggio 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito: n. 1318524 dei L. 5.000.000, emesso il 10 giugno 1992; n. 1318525 di L. 1.000.000, emesso il 16 giugno 1992.

Entrambi i certificati sono stati emessi dalla filiale del Credito Romagnolo di Sasso Marconi.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Fini Serena.

B-865 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 11 giugno 1993, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 217716 e n. 217717, emessi dalla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia Casalecchio di Reno di L. 5.000.000 cadauno, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Cassoli William.

B-866 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900389/96 emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Casciana Terme (PI) in data 19 agosto 1992 con un saldo apparente di L. 20.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pontedera, 21 giugno 1993

Avv. Pier Ugo Montorzi.

C-18220 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 29 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Varese ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Credito Fondiario della Cariplo n. 6572,2 emesso dalla dipendenza di Varese della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di L. 17.000.000, nonché autorizzato la Banca emittente a rilasciare duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Varese, 24 giugno 1993

Molteni Valeria.

C-18222 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 14 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 852645/682 di L. 20.000.000, intestato a Pangrazzi Sergio e Bovo Maria, scadente il 18 giugno 1993, emesso dalla filiale via Roma, (Bolzano) della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-13098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 14 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie C 18128892 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di San Paolo dei Cavalieri, scadenza 16 gennaio 1993, dichiarandone l'inefficacia decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Roma, 2 luglio 1993

Mozzetta Riccardo.

S-13117 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 31 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7322780 della Cariplo, filiale di Pomezia, emesso il 21 ottobre 1992 in riscossione al 21 gennaio 1993 per un importo di L. 30.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Vattolo Ines.

S-13139 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 15 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 194779232 emesso dal M.P.S. con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni salva opposizione.

Potenza, 18 giugno 1993

Faraone Rocco - dott. proc. Dolores Gliubizzi.

S-13194 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano, ha l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900489/711 di L. 20.000.000, di proprietà di Stuffer Elisabetta, scadente il 5 novembre 1993, emesso dalla filiale Ortisei della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-13101 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Troia Cionin Maria Teresa nata a Castellamonte l'11 febbraio 1953 residente in Salerano, via Cavour n. 49, rende noto che il proc. gen. della Rep. di Torino, con decreto in data 18 giugno 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome «Troia Cionin» in quello di «Broia Cionin» in modo da risultare Broia Cionin Maria Teresa.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Ivrea, 30 giugno 1993

Troia Cionin Maria Teresa.

T-1749 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «El Faghi Karim», nato a Milano il 6 ottobre 1984 e residente a Milano, in via Filippo Lippi n. 31, in quello di «Karim Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini e nei modi di legge.

Giovanna Noci.

M-6854 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 gennaio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Moretti Claudio nato a Bari - S. Spirito il 13 settembre 1963 ed ivi residente alla via F.lli Mannarino n. 45 ha chiesto il cambiamento del nome da «Claudio» in quello di «Claudio Ciro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 28 giugno 1993

Moretti Claudio.

C-18257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 giugno 1993, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Simone Giacomina, nata a Trani l'8 maggio 1971 e residente in Trani a via A. M. Di Francia n. 146, ha chiesto il cambiamento del nome da «Giacomina» in quello di «Maria Rosaria, Giacomina».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Trani, 23 giugno 1993

Giacomina De Simone.

C-18261 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 23 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Luperto Francesco e Costa Francesca entrambi residenti in Palermo via Z S 6 n. 3 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Luperto Ilona nata a Bucarest il 17 ottobre 1981 da «Ilona» a «Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Luperto.

S-13072 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 7 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Grimaudo, nato a Palermo il 14 febbraio 1961 e ivi residente in via Conte Federico n. 258, chiede l'aggiunzione del nome «Marcello» a quello di «Giuseppe» in modo che la successione dei nomi risulti Giuseppe, Marcello.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Giuseppe Grimaudo.

C-18207 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

La signora Flora Camilli ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Salvatore Valenza, nato a Borghetto il 6 febbraio 1926.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale civile di Palermo entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Camilli Flora.

C-18218 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

INTENDENZA DI FINANZA DI MESSINA

Avviso d'asta (prot. n. 6583) per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo regolamento approvato con R.D. 27 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 3 aprile 1942, n. 388 e della legge 10 dicembre 1953 n. 936.

Si rende noto che il giorno *due* del mese di *agosto* dell'anno 1993 alle ore 11, in una sala dell'Ufficio registro amme demanio e radio di Messina, dinanzi al Dirigente del predetto ufficio, quale rappresentante

dell'Amministrazione del demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, del sottodescritto immobile:

immobile situato nel comune di Messina; provenienza: verbale di consegna definitiva del 5 settembre 1984 dell'Amministrazione Difesa - Direzione Autonoma del Genio Militare per la Marina di Messina all'Amministrazione finanziaria; descrizione: Terreno ubicato in località Casazza del comune di Messina, catastalmente individuato con le part. 181, 402 e 403 del foglio 110, allibrato il terreno nel N.C.T. alla partita 66477, ed il fabbricato alla partita 72288 in ditta: demanio dello Stato.

L'intera superficie è di mq 1.200 di cui mq 120 sono occupati da porzione di fabbricato a semplice elevazione (part. 402), un piccolo manufatto di mq 8 destinato a pozzo (part. 403) e la restante superficie di mq. 1.072 (part. 181) è un'area incolta; prezzo base d'asta L. 62.000.000; depositi: per spese contrattuali L. 6.200.000 (salvo conguaglio da effettuare entro cinque giorni dall'aggiudicazione), a garanzia dell'offerta L. 6.200.000; aumenti: pari all'1% del prezzo base d'asta, ed i successivi devono essere di misura pari al primo ed ai suoi multipli.

Avvertenza:

L'immobile messo all'asta è in concessione alla sig.ra Romeo Flavia, la quale a norma dell'art. 39 della legge 27 luglio 1978 n. 392, ha facoltà di esercitare il diritto di riscatto nei confronti dell'aggiudicatario entro il termine di sei mesi dalla trascrizione nei RR.II. del verbale di aggiudicazione.

La sig.ra Romeo Flavia è concessionaria del bene demaniale giusta contratto del 2 febbraio 1987 rep. 9051 approvato con D.I. n. 4696/1353 del 19 febbraio 1987, valevole per il periodo dal 23 aprile 1985 al 22 aprile 1989 per il canone annuo di L. 1.000.000.

Condizione generali d'asta

Art. 1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2. L'asta rimarrà aperta dalla ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa tale ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

Art. 3. Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità d'impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti oltre le generalità, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura generale o speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso una Sezione di Tesoreria Provinciale, il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numerario presso l'Ufficio Registro Ammende e Demanio di Messina l'ammontare presunto sopra specificato, per imposte, tasse, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. L'offerta per «persona da nominare», il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i suindicati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persona incapace a contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero, le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.

Art. 5. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta sul prezzo base d'asta e sarà definitiva. La misura della prima offerta, in aumento è indicata nelle premesse; le offerte successive debbono essere di misura pari alla prima od ai suoi multipli.

Art. 6. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Tesoreria Provinciale - Sezione di Messina - entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7. Qualora il prezzo non venisse corrisposto entro il termine predetto, si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

Art. 8. Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo l'intervenuta approvazione.

Art. 9. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D, non derogate dal presente avviso d'asta, del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio Registro Ammende Demanio e Radio di Messina, tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 alle ore 12.

Art. 10. Le spese d'asta comprese le spese di affissione, stampa ed inserzioni del presente avviso saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Esercizio l'Amministrazione del demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Messina dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti i depositi eseguiti, dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal Presidente dell'asta.

Avvertenze

Si procederà a termine degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque non violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara ovvero allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Messina, 21 giugno 1993

Il direttore dell'Ufficio registro
Ammende Demanio e Radio di Messina
Il direttore: Angelo De Luca

C-18243 (A pagamento).

I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Bologna

Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreni edificabili residenziali e artigianali e di un immobile denominato Villa Beatrice e aree verdi di pertinenza siti in Comune di Argelato in località capoluogo.

Il presidente, in esecuzione della Deliberazione 5 marzo 1993 n. 144, controllata senza rilievi dalla Competente Sezione del CO.RE.CO. nella seduta del 7 aprile 1993 Prot. n. 11538, rende noto che nella sede dell'Amministrazione in Bologna - Viale Roma n. 21, nel giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 davanti a lui o ad un suo delegato, avrà luogo un esperimento d'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita in un unico lotto dei seguenti immobili ubicati tutti in Comune di Argelato:

A) Terreni edificabili classificati dal P.R.G. in zona residenziale Comparti A-1 A-2:

Partita N.C.T. 2306 fg. 19 map. 58 zona residenziale A-1 Ha. 3.88.83 circa (valore di stima L. 1.400.400.000);

Partita N.C.T. 2306 fg. 19 map. 59p. zona residenziale A-2 Ha. 0.66.08 circa (valore di stima L. 279.000.000);

B) Terreno edificabile classificato in P.R.G. nella zona artigianale di espansione Comparto D 1.3; Partita N.C.T. 2306 fg. 26 map. 26, 21p., 76p., 38p. e 33p. Ha. 15.00.00 circa (valore di stima L. 3.150.000.000);

C) Comparto edilizio di valore storico ambientale costituito dalla Villa Beatrice e dalle aree verdi di pertinenza:

1) Villa padronale ed edifici abitativi accessori comprensivi anche dell'abitazione del custode; Partita NCEU n. 1000037 fg. 19 map. 24 sub 1, 2, 3, 6, 8 (valore di stima L. 2.018.700.000);

2) Terreni di pertinenza: Partita N.C.T. 2306 fg. 19 map. 33, 20, 26, 25, 28, 24 sub 5, 5, 16p., 118p., 119p. (valore di stima L. 742.596.000);

3) Fabbricati con corte e torre nell'area di pertinenza della suddetta Villa, Partita NCEU n. 1000037 fg. 19 map. 27 sub. 1, map. 29, 30, 32, 34 e 27 (valore di stima L. 304.400.000).

Si rende noto che le superficie dei terreni e degli altri immobili sopra indicati sono frutto di rilevazioni grafiche da tavole di PRG o catastali.

Perciò per tali misurazioni, che hanno un valore meramente indicativo, l'Amministrazione venditrice non si assume alcuna responsabilità. Tutte le spese per i necessari frazionamenti sono posti a totale carico dell'aggiudicatario che li dovrà redigere in accordo con l'Amministrazione alienante.

Si precisa che gli immobili descritti nella precedente lettera C), appartengono tutti ad un unico complesso e sono vincolati per ragioni di interesse artistico e storico. Pertanto, gli stessi potranno essere alienati solo dopo aver acquisito le necessarie autorizzazioni da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

È altresì richiesto per l'alienazione di tutti i beni oggetto della presente asta l'acquisizione del parere dei Comuni di Bologna ed Argelato.

Prezzo base d'asta a corpo: L. 7.900.000.000. Deposito per partecipare all'asta: L. 850.000.000.

Condizioni di vendita

1. Gli immobili, liberi da ipoteche e privilegi, saranno venduti nello stato di fatto, manutenzione e consistenza in cui versano, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive se e come esistono, o abbiano ragione legale di esistere, con i vincoli comunque esistenti e con i contratti di locazione attualmente in essere, fatto salvo il diritto di prelazione spettante allo Stato per i soli beni indicati nella precedente lettera C).

Qualora sia necessario liquidare oneri di qualsiasi natura, per qualsiasi titolo o ragione, in favore degli eventuali conduttori in locazione dei beni oggetto della presente asta tali oneri saranno a totale completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

2. La vendita degli immobili avverrà in modo unitario ed infrazionato, così come indicato nella Delibera dell'Ente venditore.

3. Ogni spesa inerente e conseguente la presente procedura d'asta sarà a carico dell'aggiudicatario, fatte salve a suo favore le agevolazioni fiscali se ed in quanto applicabili.

4. L'assegnatario, dal momento stesso dell'assegnazione rimane vincolato alla pura e scrupolosa osservanza delle condizioni tutte del presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza e della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione degli eventuali danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'Amministrazione se non dopo aver conseguito tutti i pareri, le autorizzazioni ed approvazioni di legge nonché trascorso il termine utile per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato.

5. Nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del periodo utile per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, sempreché lo stesso non sia stato esercitato, salvo proroghe che l'Amministrazione potesse concedere a suo insindacabile ed esclusivo giudizio ed avendone accertato i giustificativi motivi, dovrà seguire la stipulazione del rogito di compravendita con il contemporaneo versamento del prezzo. Dalla data di esso il deliberatario verrà immesso nel possesso degli immobili e decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita.

6. L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e si procederà all'esperimento d'asta anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Tutte le spese, comprese le imposte, comunque inerenti e conseguenti alla stipulazione, le spese di frazionamento e quelle notarili sono a carico dell'aggiudicatario, esclusione fatta per l'INVIM che rimane a carico, come per legge, dell'Istituto venditore in quanto dovuta.

8. L'immobile denominato «Villa Beatrice» in ragione del particolare vincolo a cui è sottoposto non potrà essere adibito a usi impropri, incompatibili con la propria destinazione naturale o che ne ledano l'integrità monumentale.

Modalità d'asta

1. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso secondo le norme degli artt. 73 lettera c), 75 e 76 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le offerte saranno ritenute valide solo se sono superiori od almeno uguali al prezzo base fissato.

3. Per l'ammissione all'esperimento d'asta dovrà essere costituito a titolo di garanzia un deposito cauzionale infruttifero di L. 850.000.000 presso il Tesoriere dell'Istituto Carimonte Banca S.p.a. Ufficio Esattorie e Tesorerie via Indipendenza n. 11 - Bologna con la causale: «Deposito cauzionale e spese per asta relativa alla vendita di aree edificabili residenziali ed artigianali e del compendio di Villa Beatrice in Argelato».

Il deposito così costituito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga per sua colpa alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta.

All'atto della stipulazione il deposito sarà convertito in conto prezzo.

Le offerte, contenute in apposita busta sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, dovranno essere accompagnate dalla prova della costituzione del detto deposito cauzionale nonché di una dichiarazione del soggetto offerente in cui si affermi, senza riserva alcuna, di aver preso visione degli atti e di essere a perfetta conoscenza dei termini e delle condizioni della presente asta pubblica ivi comprese le norme di PRG e di relativa attuazione. Tale dichiarazione potrà essere fornita sotto la forma delle autodichiarazioni ai sensi della legge 15/1968.

La prova della costituzione del deposito cauzionale nonché la dichiarazione di cui sopra dovranno essere contenute in idonea e separata busta sigillata.

L'offerta dovrà essere redatta in carta bollata e recare in modo chiaro e intelligibile:

- 1) l'oggetto della gara;
- 2) il cognome e il nome del concorrente, con l'indicazione precisa del domicilio o della sede;
- 3) il prezzo offerto, che non potrà comunque essere inferiore a quello fissato a base d'asta;
- 4) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso, nessuna esclusa.

Le offerte dovranno essere sottoscritte personalmente dai concorrenti medesimi o da persone che abbiano la facoltà di rappresentarli in forza di regolare ed autentico atto di procura speciale o da persona che abbia la facoltà di obbligarli legalmente qualora si tratti di Enti, Società, ecc. Il piego contenente l'offerta e quello contenente le attestazioni dovranno essere inviati all'interno di un idoneo plico sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «contiene offerta e documenti riguardanti l'asta pubblica per la vendita di aree edificabili residenziali ed artigianali e del compendio di Villa Beatrice in Argelato».

L'intera documentazione, compresa la busta contenente l'offerta, dovrà pervenire, a rischio dei concorrenti, per posta o a mano presso l'Istituto Giovanni XXIII - Viale Roma n. 21 - 40139 Bologna entro e non oltre il termine inderogabile delle ore 12 del giorno 8 settembre 1993.

Nel giorno e nell'ora stabilita per l'asta si procederà in pubblica seduta all'apertura delle buste e all'aggiudicazione sospensivamente condizionata, così come previsto dal successivo punto 7., delle unità immobiliari in vendita.

Per partecipare all'asta dovranno, inoltre, essere prodotti ed inseriti nella busta contenente le attestazioni, i seguenti documenti:

a) per le offerte fatte da persone fisiche. Certificato generale dell'Archivio Giudiziale nonché certificato dei diritti civili rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale del luogo di residenza dell'interessato. Da tali certificati dovrà risultare l'inesistenza di decisioni passate in giudicato o di carichi pendenti per provvedimenti che abbiano comportato o possano comportare la perdita o la sospensione dei diritti civili;

b) per le offerte fatte da enti e società. Atti comprovanti che chi ha sottoscritto l'offerta ha la facoltà di obbligare legalmente l'Ente o la Società stessa, nonché certificato della Cancelleria del Tribunale ove l'Ente o la Società ha sede, dal quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

c) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente. Atto di procura speciale, oltre ai documenti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Tutti i partecipanti dovranno inoltre fornire la prescritta autorizzazione prefettizia prevista dalla normativa antimafia.

Tutti i documenti dovranno essere di data non anteriore a un mese da quella del presente avviso d'asta e muniti, se occorre, delle debite legalizzazioni.

Saranno osservate per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone, con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità Generale dello Stato.

Si rammenta che la dichiarazione del terzo acquirente da parte di chi facesse l'offerta per persona da nominare, dovrà avvenire nel termine di giorni 3 (tre) da quello dell'aggiudicazione.

Delle operazioni d'asta si stenderà processo verbale. Qualora l'aggiudicatario sia presente all'incanto egli sottoscriverà il verbale; in caso contrario l'avvenuta aggiudicazione gli sarà notificata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o in altro modo idoneo.

5. terminate le procedure d'asta i depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti mentre quello dell'aggiudicatario sarà trattenuto in conto prezzo in attesa della stipula del rogito di compravendita.

6. L'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della prescritta autorizzazione alla vendita da parte del Ministero dei Beni Culturali ai sensi della legge 1089/39.

7. La vendita è inoltre subordinata al mancato esercizio da parte dello Stato, entro mesi 2 dalla denuncia, del diritto di prelazione nell'acquisto dei beni di interesse storico ed artistico nei termini e con le modalità previste dalla legge 1089/39 sopracitata.

8. Per quant'altro non previsto dal presente avviso varranno le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione banditrice, viale Roma n. 21 in orario antimeridiano dei giorni feriali (Tel. 051/450300 int. 242).

Bologna, 1° luglio 1993

Il presidente: prof. Giannino Galloni

Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli.
S-13201 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura diretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9110/9121. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1: allestimento per veicolo destinato a laboratorio mobile di rilevamento radiometrico;

lotto n. 2: fornitura di 120 autovetture da destinarsi ai Servizi di Istituto del Corpo Nazionale dei VV.F.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di consegna:

lotto n. 1 entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione da parte della Ditta della comunicazione di accettazione della fornitura dopo favorevole collaudo;

lotto n. 2: i termini di presentazione al collaudo saranno non superiori ai centoventi giorni solari per le prime 45 unità; entro centocinquanta giorni per le seconde 45 unità ed entro centottanta giorni per le restanti 30 unità a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione dell'esecutività del contratto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'esecutività.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 settembre 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: lotto n. 1: fornitura di un allestimento destinato a Laboratorio mobile di rilevamento radiometrico; lotto n. 2: fornitura di 120 autovetture da destinarsi ai Servizi di Istituto del Corpo Nazionale dei VV.F. Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 22 settembre 1993.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992.

Le Ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 3 novembre 1993 alle ore 12.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 30 giugno 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-18241 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9121/9120/9085. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.L. del 24 luglio 1992, n. 358; art. 91 R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 su presentazione di campione corredato di documentazione completa come da capitolato tecnico.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1 fornitura di 1000 scale a ganci pieghevoli;

lotto n. 2 fornitura di 500 scale all'italiana;

c) divisione in lotti.

Le Ditte dovranno precisare il lotto per il quale intendono concorrere.

Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o entrambi i lotti in relazione alla potenzialità della Ditta.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di consegna: entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione da parte della Ditta della comunicazione di accettazione della fornitura dopo favorevole collaudo.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di ricezione alla comunicazione di esecutività del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 7 settembre 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: lotto n. 1 fornitura di n. 1000 scale a ganci pieghevoli; lotto n. 2 fornitura di 500 scale all'italiana: Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 22 settembre 1993.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992.

Le Ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopio, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione, in base ad un criterio tecnico-economico, veni disposta con decreto ministeriale, sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute entro il termine indicato al punto 10 e nella forma prevista dal punto 8.

10. Il termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche scadrà alle ore 12, del 3 novembre 1993.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

12. Data di inizio del bando.

Roma, 30 giugno 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-18242 (A pagamento).

U.S.L. 40

L'U.S.L. 40 - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli, ha indetto la seguente licitazione privata: Delibera n. 385 del 12 marzo 1992 - acquisto attrezzature tecnico-sanitarie per livello diagnostico applicativo legge 11 prevenzione degli handicaps età evolutiva.

Spesa presunta L. 800.000.000 I.V.A. inclusa - Finanziamento regionale.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16, legge n. 385/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano la U.S.L.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 29 giugno 1993.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore Provveditorato I della U.S.L. (tel. 7473174 - fax 7473170).

L'amministratore straordinario:
dott. Salvatore Di Nuzzo

C-18245 (A pagamento).

U.S.L. 40

L'U.S.L. 40 - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli, ha indetto la seguente licitazione privata:

1) Delibera n. 405 del 22 marzo 1993 - acquisto di due sviluppatrici per la III Radiologia Cardarelli - Spesa presunta L. 60.000.000 + I.V.A. - F.R.;

2) Delibera n. 407 del 22 marzo 1993 - acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie per la div. Cardiologia Cardarelli - Spesa presunta L. 800.000.000 + I.V.A. - F.R.;

3) Delibera n. 408 del 22 marzo 1993 - acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie per le aree medico-chirurgiche Cardarelli - Spesa presunta L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa - F.R.;

4) Delibera n. 494 del 2 aprile 1993 - acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie per la div. Oculistica - Spesa presunta L. 250.000.000 I.V.A. inclusa - F.R.;

5) Delibera n. 402 del 22 marzo 1993 - acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie per il Presidio Multizonale di Prevenzione - Spesa presunta L. 450.000.000 I.V.A. inclusa - F.R.;

6) Delibera n. 473 del 6 maggio 1993 - acquisto di due Ecografi per Radiologia e Cardiologia Santobono - Spesa presunta L. 450.000.000 I.V.A. inclusa - F.R.;

7) Delibera n. 659 del 6 maggio 1993 - acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie per la Div. Gastroenterologia Cardarelli - Spesa presunta L. 300.000.000 + I.V.A. - F.R.;

8) Delibera n. 757 del 6 maggio 1993 - Farmaci vari gruppi - Spesa presunta L. 8.000.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione dei punti da 1 a 7 sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16, legge n. 385/92 ed il n. 8 con criterio di cui alla lettera a) medesimo articolo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta

entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito ad eccezione del punto 8, per il quale i termini anzidetti di ricezione delle domande e delle offerte è fissata per ventuno giorni.

Le richieste di partecipazione non vincolano la U.S.L.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 29 giugno 1993.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore Provveditorato I della U.S.L. (tel. 7473174 - fax 7473170).

L'amministratore straordinario:
dott. Salvatore Di Nuzzo

C-18246 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Bando di licitazione privata
(ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91)

Il comune di Francavilla al Mare (Chieti) provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto della gestione degli impianti di sollevamento della rete fognante dell'importo a base di gara di L. 2.100.000.000 (duemiliardi centomilioni).

La gara, con ammissibilità di offerte in ribasso ed esclusione di quelle in aumento, sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e, pertanto, il prezzo offerto rimarrà fisso ed invariabile.

Luogo di esecuzione dei lavori: Impianti di depurazione ubicati in località Pretaro e Foro ed impianti di sollevamento ubicati sul territorio comunale.

Tempo di esecuzione dei lavori: Giorni milleottanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'affidamento: Gestione degli impianti di depurazione comunali Pretaro e Foro, degli impianti di sollevamento della rete fognante e delle acque bianche e tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato Speciale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 28 dicembre 1992 approvato con Delibera di C.C. n. 192 del 30 dicembre 1992) CO.RE.CO. Sez. di Chieti - prot. n. 1599/1 del 26 aprile 1993).

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche nella Categoria 12^a per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Per le Imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori è necessaria l'iscrizione ad Albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo corrispondente a quanto richiesto per le Imprese italiane.

L'appalto di cui trattasi è finanziato con fondi comunali.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, saranno effettuati in rate bimestrali di importo pari a due trentaseiesimi dell'importo netto.

Sono ammesse a presentare offerte Imprese temporaneamente riunite e consorzi di Cooperative in conformità all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di riunione i requisiti economici e tecnici richiesti devono essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 10% dalle mandanti.

I richiedenti dovranno indicare le prestazioni che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella segnalazione di interesse alla gara le Imprese dovranno indicare sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione, per le Imprese singole, all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria e classifica sopraindicata; per le Imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio paese, indicandone gli estremi; nel caso di riunione temporanea la capogruppo deve avere l'iscrizione per almeno L. 1.500.000.000 alla categoria 12^a e le mandanti per almeno L. 300.000.000 alla stessa categoria;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta, dell'Impresa negli ultimi cinque anni di almeno L. 3.150.000.000;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 630.000.000 relativo agli ultimi cinque anni;

g) che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori»;

h) elenco degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento gestiti negli ultimi cinque anni per conto di Enti pubblici e privati; per ogni impianto deve essere indicata la potenzialità, il tipo di processo depurativo e le fasi della gestione; per gli impianti di sollevamento deve essere indicato il numero, il tipo di elettropompe, le portate, le apparecchiature elettromeccaniche.

L'Impresa o Associazione deve produrre una dichiarazione giurata da cui risulti che ha gestito per almeno due anni impianti di depurazione con potenzialità totale di almeno 100.000 ab/eq. con non più di tre impianti, indicando le caratteristiche degli stessi e il Committente.

Si precisa che la Ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 anche con polizza fidejussoria.

Sono a carico dell'impresa gli adempimenti previsti dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/90 e art. 24 del decreto legislativo n. 406/91.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il sessantesimo giorno dal termine per la presentazione delle domande.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata, redatta in lingua italiana con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della gestione degli impianti di depurazione Pretaro e Foro e degli impianti di sollevamento della rete fognante e delle acque bianche, dell'importo di L. 2.100.000.000» indirizzata a: Comune di Francavilla al Mare (Chieti) - Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici - 66023 - Piazza S. Domenico - Tel. 085/816466 - 817572.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.:
dott. ing. Giovanni Castagna

C-18269 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo****Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 1° ottobre 1993 sarà esperito presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, un appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 1563 giubbetti antiproiettili.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso i magazzini del reparto che sarà comunicato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Il materiale, accettato al collaudo, s'intenderà contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 giugno 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 9 agosto 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 agosto 1993, di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per quelle iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda (con la citazione degli estremi dei contratti in essere) corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 18 agosto 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Tel. 06/80982266 - 80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. T. S.G. Alessio Fraioli

S-13076 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo****Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 28 settembre 1993 sarà esperito presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 900 registratori per riproduzioni fonografiche.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei Conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 giugno 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 9 agosto 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 agosto 1993), di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per quelle iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda (con la citazione degli estremi di contratti in essere) corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 16 agosto 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Tel. 06/80982266 - 80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. T. S.G. Alessio Fraioli

S-13077 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo****Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 28 settembre 1993 sarà esperito presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 521 fotoriproduttori di piccola potenzialità.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei Conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 giugno 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 9 agosto 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 9 agosto 1993), di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per quelle iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda (con la citazione degli estremi di contratti in essere) corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 16 agosto 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Tel. 06/80982266 - 80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. T. S.G. Alessio Fraioli

S-13078 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

UU.SS.LL. RM 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35

*Avviso di gare a procedura ristretta
(Procedure unificate di acquisto ex L.R. 33/1986)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: USL RM 29 - via E. Fermi - 00044 Frascati (RM) - Telefono: 06/9404430 telefax 06/9404429, in nome e per conto delle UU.SS.LL.: RM 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 35.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazione privata.

3. a) Luoghi di consegna: presso i magazzini delle UU.SS.LL. locali appaltanti;

b) natura dei prodotti da fornire:

1) licitazione privata forniture pane e generi affini - Importo presunto: L. 200.000.000;

2) licitazione privata forniture carne bovina dissossata sottovuoto - Importo presunto: L. 350.000.000;

3) licitazione privata forniture soluzioni iniettabili - Importo presunto: L. 500.000.000.

Le quantità dei prodotti sopraindicati verranno precisate per ciascuna USL nella lettera di invito.

4. Termine di consegna: vedi quanto specificato nel capitolato di appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 agosto 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1. c) lingue o lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime: alla domanda, a pena di esclusione, gli aspiranti dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità ed Organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto-legge n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto-legge n. 358/92;

c) l'importo e l'elenco di forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni; tale importo è richiesto in misura annuale almeno pari all'ammontare dell'appalto.

Limitatamente alla gara per la fornitura di soluzioni iniettabili, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 14 lett. d) del decreto-legge n. 358/92, le ditte concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente avviso, presso il Magazzino del serv. di Farmacia dell'Ospedale di Colferro-USL RM 30, piazza Aldo Moro, 7, la campionatura relativa ai seguenti liquidi perfusionali: Acqua bidistillata - Soluzioni aminoacidi a catene ramificate e non - Soluzioni destrano vari pesi molecolari - Soluzioni polisaline - Soluzioni fisiologiche - Soluzioni glucosate conc. diverse - Soluzioni lavulosio conc. diverse - Soluzioni mannitolo conc. diverse - Ringer diversi - Soluzione urologica.

Il formato e la concentrazione dei vari campioni occorrenti verranno precisati in apposito elenco rimesso via fax alle Ditte richiedenti.

Per ciascun formato le Ditte aspiranti dovranno far pervenire n. 5 flaconi.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 358/92 e art. 63, punto 2, lett. a) legge regionale 14 giugno 1980, n. 58, cioè al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: le lettere di invito alle suddette gare verranno inoltrate dopo che l'amministratore straordinario della U.S.L. RM 29 avrà provveduto, con apposito provvedimento, ad individuare le ditte che dovranno essere invitate alle gare. Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli 12, 13 e 14 del decreto-legge n. 358/92, ove necessari,

verranno richiesti nella lettera di invito sopra menzionata e dovranno essere inclusi fra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 25 giugno 1993.

12. Data di ricezione del bando dalla C.E.E. 25 giugno 1993.

Frascati sede U.S.L. RM 29, 25 giugno 1993

Il coordinatore amministrativo:
dott. Gianfranco Damiani

L'amministratore straordinario:
dott. Pietro Lattanzi

S-13079 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese con procedura ristretta accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 17 settembre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- 1) mt. 325.000 tessuto cotone-poliestere vario tipo, 5 lotti;
 - 2) mt. 167.000 tessuto lana vario tipo; 8 lotti;
 - 3) mt. 687.530 tela vario tipo, 11 lotti;
 - 4) mt. 55.000 crine vario tipo, 2 lotti;
 - 5) mt. 248.500 termoadesivo, 7 lotti;
 - 6) mt. 10.000 stoffa non tessuta (flisellina), 1 lotto;
 - 7) mt. 20.000 tessuto a trapunta, 1 lotto;
 - 8) mt. 50.000 tessuto fibra poliammidica con resinatura acrilica, 1 lotto;
 - 9) mt. 50.000 sottocinture prefabbricate, 1 lotto;
 - 10) n. 140.000 serie interni termoadesivi, 2 lotti,
- come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 150 giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 22 luglio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a) - b) - d) - e) 12; 13 comma uno, lettere a) - c); 14 comma uno, lettere a) - b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex o telecopione - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettera a) - b) - d) - e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Sulla idoneità delle imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 7 settembre 1993. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 1° luglio 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-13086 (A pagamento).

INFORMATICA TRENTEINA - S.p.a. Personal Computers

1. Ente Appaltante: Informatica Trentina S.p.a. via Gilli n. 2 - 38100 Trento - Italia - Tel. 0461/800111 - Telefax 0461/800436.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale del 19 luglio 1990 n. 23 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

b) — ;

c) forma contrattuale: acquisto;

3. a) Luogo di consegna: Uffici della provincia autonoma di Trento e di Enti ad essa collegati siti nel territorio della provincia di Trento;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 127 Personal Computers, servizio di garanzia on-site entro le otto ore dalla chiamata di intervento, disinstallazione e ritiro delle apparecchiature preesistenti site in vari uffici della provincia autonoma di Trento e in Enti ad essa collegati dislocati nella provincia di Trento.

Le apparecchiature dovranno avere almeno i seguenti requisiti minimi essenziali:

microprocessore analogo al tipo 486 sic 2 25-50 Mhz;
memoria RAM 8 Mb;
memoria di massa 200 Mb su unico disco;
modulo minidisco da 3"1/2;
adattatore grafico VGA;
porta parallela;
porta seriale;

porta mouse;
video colore 14";
tastiera italiana 102 tasti;
mouse;
2 slot liberi;
sistema operativo MS-DOS italiano Ver. 5.0;
compatibilità con l'hardware normalmente utilizzato nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (Windows 3.1, Lan Support Program, Lan Manager, Personal Communication 3270, Scheda Token Ring, Schede SDLC e Coax, etc.

Importo a base d'appalto: L. 630.000.000 (seicentotrentamiloni) oltre I.V.A.;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) — .

4. Termine di consegna: i prodotti dovranno essere consegnati entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione della gara ed installati entro quarantacinque giorni dalla data di consegna.

5. — .

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data del presente avviso;

b) Indirizzo: Informatica Trentina S.p.a. - Amministrazione e Finanza - Via G. Gilli n. 2 - 38100 Trento il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere contrassegnato all'esterno della seguente dicitura «Imprese documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per la fornitura, l'installazione e la manutenzione di n. 127 Personal Computers, previa disinstallazione delle apparecchiature preesistenti»;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di gara.

8. Condizioni minime: le Imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, nonché le informazioni e le formalità di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92;

la dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa circa la presenza di sedi operative dell'Impresa nella Provincia di Trento in grado di garantire le richieste prestazioni di assistenza e manutenzione.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo, servizio di assistenza in garanzia e fuori garanzia, caratteristiche tecniche.

10. Altre informazioni: resta inteso che:

la domanda di invito non vincola la stazione appaltante;

ove non pervenga più di una domanda di invito la gara si intende deserta;

l'informatica Trentina si riserva la facoltà di acquisire anche parzialmente le componenti hardware e/o software componenti il lotto unico;

non sono ammesse domande di invito condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso:

Informatica Trentina S.p.a. - Via Gilli n. 2 38100 Trento - Italia - Tel. 0461/800240.

11. Data di invito del bando: 30 giugno 1993.

12. Data di ricevimento del bando: 30 giugno 1993.

Trento, 1° luglio 1993.

p. Informatica Trentina S.p.a.
Il direttore generale: Marcello Battistoni

S-13195 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Cartoceto Fano Mondolfo Monteporzio S. Costanzo

D.P. Giunta Regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a licitazione privata per l'acquisto delle seguenti specialità medicinali: Eparina calcica - Gagliosidi - Pefloxacin - Piperacillina - Ranitidina - Timopentina - Somatostatina - Ceftazidima - Imipenem + Ciprofloxacina - Alteplasum - Clindamicina - Lidocaina - Bupivacaina, per un importo presunto di L. 738.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92.

Il presente bando è stato spedito in data 21 giugno 1993 alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale, con raccomandata, a.r. indirizzata all'amministratore straordinario dell'U.S.L. n. 4 di Fano - Regione Marche Via Ceccarini, 38, Cap. 61032, dovrà pervenire entro le ore 12, del *quarantesimo giorno* dalla data sopra indicata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica. Le Ditte interessate dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, che avverrà entro il 16 agosto 1993.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Farmaceutico tel. 0721/882304.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado

C-18223 (A pagamento).

REGIONE VENETO

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 33

Villafranca di Verona, via Ospedale 5

L'U.L.S.S. n. 33 con sede in Villafranca di Verona, indice in regime di comunione di acquisto con le U.U.L.L.S.S.S. n. 24 di Colognola ai Colli e n. 26 di Bussolengo, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché delle leggi della regione Veneto 30 marzo 1980 n. 18 e 8 maggio 1985 n. 56, una gara a licitazione privata per la fornitura di ossigeno terapeutico, secondo F.U., nella quantità, formati, lotti, condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale.

a) La licitazione ha per oggetto la fornitura di ossigeno terapeutico, secondo F.U., liquido in serbatoio e gassoso in bombole, per un importo presunto triennale di L. 900.000.000 IVA esclusa.

b) L'ossigeno terapeutico dovrà essere consegnato franco U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel capitolato speciale.

c) La fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto per tutti i prodotti richiesti.

Il periodo di fornitura viene fissato in tre anni a partire dalla data di effettiva aggiudicazione, con consegne frazionate secondo le esigenze delle U.U.L.L.S.S.S.

Sono ammesse offerte congiunte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le imprese raggruppate dovranno osservare le disposizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *10 agosto 1993* e dovranno essere fatte pervenire, nelle forme stabilite dall'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 33, e redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. n. 33 spedisce entro il giorno 10 settembre 1993 l'invito a presentare l'offerta alle Ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice:

a) certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente o una dichiarazione rilasciata dal fornitore interessato, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, a dimostrazione che lo stesso non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo quanto previsto dal comma secondo del medesimo articolo;

b) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente;

d) elenco delle principali forniture di ossigeno terapeutico effettuate a Unità Locali Socio Sanitarie o Ospedali o altri Enti Pubblici o privati, nel triennio precedente, con i rispettivi importi, certificati nelle forme previste dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 500.000.000;

e) relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto, nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire per il controllo della qualità;

f) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza della organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed all'art. 55, punto 2, lettera a), della legge regionale 30 marzo 1980 n. 18 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per le U.U.L.L.S.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 giugno 1993.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 33 della regione Veneto, tel. 045/6338388/ fax 045/7901287.

Villafranca di Verona 24 giugno 1993

L'amministratore straordinario: ing. Renzo Macaccaro

C-18224 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE Provincia di Vicenza

Il comune di Thiene, con sede in piazza Ferrarin, 1 tel. 0445/389111 - fax n. 389999, indice una licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione alle direttive CEE n. 77/62, 80/767 e 88/295, avente per oggetto la fornitura di gasolio per riscaldamento per gli edifici comunali, stagione invernale 1993/94.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà complessivamente presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma primo lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta dovrà essere formulata su prezzo unitario a litro, al netto degli oneri fiscali; tale prezzo dovrà essere unico per l'intera fornitura.

Natura del prodotto: gasolio con contenuto di zolfo inferiore a 0.3% in peso.

Quantità presunta: litri 400.000.

Consegna: riempimento dei depositi a cisterne entro giorni 8 dal conferimento dell'incarico. Successivamente forniture parziali entro 48 ore dalla richiesta scritta o verbale dell'amministrazione comunale.

Le domande di partecipazione con la documentazione richiesta dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1993 al seguente indirizzo: comune di Thiene piazza A. Ferrarin, n. 1 36016 Thiene (VI). All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per la fornitura di gasolio per riscaldamento negli edifici comunali per la stagione invernale 1993/94».

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 agosto 1993. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero, competente, od anche una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal concorrente interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 - comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. per il tipo di fornitura richiesto.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, certificato da cui risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

c) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

d) dichiarazione autenticata concernente il proprio volume d'affari negli ultimi tre anni, eventualmente accompagnata da copia conforme delle relative dichiarazioni IVA.

Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari annuale inferiore a L. 1.000.000.000;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato (da trasmettere con apposita certificazione originale od autenticata, come stabilito dal decreto legislativo n. 358, art. 14;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 giugno 1993.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti del comune di Thiene, tel. 0445/389908 - fax 389999.

Thiene, 25 giugno 1993

Il segretario generale reggente:
dott. Giovanni Pizzato

C-18229 (A pagamento).

COMUNE DI COMO*Avviso fornitura gasolio da riscaldamento*

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, Como (tel. 031 252.111 - fax 031 271.470).

2. Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 modificata con legge 23 marzo 1983, n. 83 e del decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 48, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dai successivi artt. 76, primo, secondo, e terzo comma e art. 89, lett. a) senza prefissione di alcun limite di ribasso.

3. a) Franco depositi comunali di consumo a seconda delle indicazioni che saranno di volta in volta impartite dall'ufficio municipale di economato.

b) Fornitura di gasolio che si presume, a titolo indicativo, in litri 3.000.000, necessario al riscaldamento dei diversi stabili comunali per il periodo dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994.

4. Termine presentazione domanda di partecipazione 9 agosto 1993 ore 10.

5. Comune di Como - ufficio archivio - via Vittorio Emanuele II n. 97, I-22100 Como - domanda redatta su carta legale in lingua italiana.

6. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a sensi art. 9 legge 113/1981.

7. Spedizione invito a presentare offerta entro il 12 agosto 1993.

8. La domanda di partecipazione deve contenere, sotto forma di autocertificazione autenticata a sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario, la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1992, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni e dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, nonché la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 10 lettere a) e b), articolo 11, articolo 12 lettere a) e c), articolo 13 lettere a) e b) della citata legge 113.

9. La fornitura sarà aggiudicata mediante ribasso percentuale sul prezzo medio provinciale del «gasolio da riscaldamento» franco domicilio consumatore risultante dalla media dei prezzi stabilito dalla Camera di Commercio di Como e vigente alla data di ogni singola fornitura (prov. CIP n. 20/1991) riferito a consegne da lt. 25.001 ed oltre (riferito quindi alla quantità globale della fornitura oggetto dell'appalto) escluse tutte le maggiorazioni e quindi anche quelle relative alle quantità ed alle modalità di pagamento.

10. Il Capitolato Speciale per la fornitura del gasolio può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea il 30 giugno 1993.

Como, 30 giugno 1993

Il dirigente di settore: dott. Oliviero Emoroso

C-18233 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO*Avviso gara di appalto*

La provincia di Arezzo, con sede in Arezzo, piazza della Libertà n. 3, (telefono 0575/9201, fax 920200) in esecuzione della delibera della Giunta provinciale n. 1359 del 29 giugno 1993, resa immediatamente eseguibile, intende indire gara di appalto a licitazione privata con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 gennaio 1973 n. 14, mediante offerta in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta al netto di IVA sottoindicato, per l'affidamento del servizio triennale di pulizia e sanificazione dei locali adibiti ad Istituti scolastici di pertinenza provinciale ad uffici provinciali, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1) i.t. geometri Arezzo; palestra ex Inadel Arezzo, base d'asta annua netta L. 146.000.000;

lotto 2) i.t. comm.le sede centrale Arezzo, i.t. comm.le Arezzo succ. via Cavour, base d'asta annua netta L. 149.000.000;

lotto 3) i.t. c.le S. Giovanni V.no + due succ.li, i.t. comm.le sez. Terranuova Bracciolini, base d'asta annua netta L. 168.000.000;

lotto 4) i.t. c.le Cortona, i.t. c.le sez. Foiana Chiana, i.t. geom. Monte San Savino, base d'asta annua netta L. 83.800.000;

lotto 5) i.t. c.le Poppi + succ.le, base d'asta annua netta L. 57.000.000;

lotto 6) liceo scientifica Arezzo n. 1, liceo scientifico Arezzo n. 2, base d'asta annua netta L. 156.000.000;

7) liceo scientifico Montevarchi, base d'asta annua netta L. 106.000.000;

8) liceo scientifico Sansepolcro + succ.le Inapli, base d'asta annua netta L. 72.000.000;

9) liceo scientifico Poppi, base d'asta annua netta L. 46.000.000;

10) liceo scientifico Castiglione Fiorentino, base d'asta annua netta L. 27.000.000;

11) uffici centrali provincia, piazza della Libertà, Arezzo, base d'asta annua netta L. 118.800.000;

12) uffici periferici ubicati in comune di Arezzo (n. 4 sedi), base d'asta annua netta L. 50.400.000;

13) centro formazione professionale Arezzo, base d'asta annua netta L. 48.000.000;

Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

L'appalto avrà la seguente durata:

a) istituti scolastici (lotti 1-10): settembre 1993 - giugno 1996;

b) uffici prov.li (lotti 11-13): 1° ottobre 1993/30 settembre 1996.

Le offerte possono essere presentate anche da raggruppamenti di prestatori di servizi.

Le domande per la partecipazione alla licitazione redatte su carta legale dovranno pervenire entro il 21 luglio 1993 al seguente indirizzo: provincia di Arezzo, segreteria generale, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo.

Il plico unico contenente la domanda in bollo e la documentazione richiesta (in carta semplice) dovrà pervenire mediante raccomandata e sulla busta oltre all'indicazione dell'oggetto della gara dovrà essere specificato «qualificazione».

La domanda di partecipazione dovrà indicare i lotti per i quali si intende partecipare e dovrà essere corredata a pena di esclusione da dichiarazione contenente «l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a favore dello Stato e di enti pubblici con indicazione degli importi al netto di IVA».

Non saranno prese in considerazione le domande di imprese che nel triennio luglio 90-giugno 1993, non abbiano effettuato prestazioni di analoga natura per almeno dodici mesi in conseguenza di contratti di pubblico appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese il requisito di cui sopra dovrà sussistere almeno per l'impresa capogruppo.

La documentazione legale di tale dichiarazione verrà richiesta in sede di presentazione dell'offerta.

È fissata la cauzione definitiva del 4% sull'importo complessivo di aggiudicazione, da prestarsi nei modi di legge.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 31 luglio 1993.

Le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1993.

Arezzo, 30 giugno 1993

Il dirigente del servizio: dott. R. Tedesco.

C-18235 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali
17ª Divisione

Bando di gara a licitazione privata

La Direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali indice una gara a licitazione privata (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo la normativa di cui al D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991 n. 55).

Codice della gara: n. 3056.

Oggetto: realizzazione dell'impianto di esaurimento dei bacini 5 e 6 di Marinarsen La Spezia con relativo scarico a mare.

Luogo di esecuzione: Marinarsen La Spezia.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica dei lavori da eseguire, che sarà inviata alle Ditte invitate è disponibile per la consultazione presso la Divisione 17ª, 4ª Sezione, tel. 06/36804455.

Prezzo a base di gara: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Categoria prevalente: categoria 13/a classifica 8.

Opere scorporabili: impianto sollevamento, potabilizzazione e depurazione acque, fino a L. 1.500.000.000, cat. 12/a classifica 6 A.N.C.

Sistema di aggiudicazione: sistema previsto dagli articoli 1 lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Avvertenze:

saranno ammesse a presentare offerte anche imprese costituite in associazione temporanea;

sarà richiesta all'appaltatore una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita in una delle forme previste dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981;

saranno previsti pagamenti in conto su stato di avanzamento fino al 55% dell'importo contrattuale, il 35% dopo accettazione commessa, e il saldo pari al 10% al termine del periodo di garanzia.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 26 luglio 1993 al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti navali - Divisione 17ª, piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

dichiarazione relativa all'iscrizione all'A.N.C., per le categorie e le classifiche sopra indicate;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti riferiti all'ultimo quinquennio di cui all'art. 5 comma 2.a) e 2.b) del D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991 n. 55.

L'invito a presentare l'offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 5 settembre 1993.

Il direttore generale: amm. isp. capo (AN) Alberto Pacini.

C-18238 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale delle costruzioni armi ed armamenti navali
17ª Divisione

Bando di gara a licitazione privata

La Direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali indice una gara a licitazione privata (ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo la normativa di cui al D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991, n. 55).

Codice della gara: n. 3070.

Oggetto: allestimento della nuova sottostazione carica e trattamento batterie per i sommergibili nella base navale di Taranto.

Luogo di esecuzione: Marinarsen Taranto.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica dei lavori da eseguire, che sarà inviata alle Ditte invitate è disponibile per la consultazione presso la Divisione 13ª, 2ª Sezione, tel. 06/3680-4842.

Prezzo a base di gara: L. 4.800.000.000 (quattromiliardottocentomilioni).

Categoria prevalente: categoria 16/f per la potenzialità adeguata a norme di legge.

Sistema di aggiudicazione: sistema previsto dagli articoli 1 lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Avvertenze:

saranno ammesse a presentare offerte anche imprese costituite in associazione temporanea;

sarà richiesta all'appaltatore una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita in una delle forme previste dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981;

saranno previsti pagamenti in conto su stato di avanzamento fino al 70% dell'importo contrattuale, il 20% dopo accettazione commessa, e il saldo pari al 10% al termine del periodo di garanzia.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 26 luglio 1993 al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti navali - Divisione 17ª, piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

dichiarazione relativa all'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e potenzialità sopra indicata;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti riferiti all'ultimo quinquennio di cui all'art. 5 comma 2.a) e 2.b) del D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991 n. 55.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso di un sistema di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione Nato AQAP-9.

L'invito a presentare l'offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 5 settembre 1993.

Il direttore generale: amm. isp. capo (AN) Alberto Pacini.

C-18239 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali
17ª Divisione

Bando di gara ad appalto colcorso

La Direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali indice un appalto concorso (ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del r.d. 18 novembre 1923 n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni con presentazione di progetto-offerta, a cura e spese delle imprese che saranno invitate per i seguenti lavori:

Codice della gara: n. 3054.

Oggetto: progettazione, fornitura e sistemazione in opera di una gru mobile e girevole a portale, per la banchina Carrieri di Marinarsen Taranto.

Luogo di esecuzione: Marinarsen Taranto.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica di massima dei lavori da eseguire, che sarà inviata alle Ditte invitate è disponibile per la consultazione presso la Divisione 17ª, 4ª Sezione, tel. 06/36804455.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 2.500.000.000.

Categoria prevalente: categoria 20, classifica 7 (fino a lire 3 miliardi) A.N.C.

Sistema di aggiudicazione: la scelta del progetto sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione: prezzo, completezza e dettaglio del progetto, brevità di termini di espletamento della commessa.

Avvertenze:

saranno ammesse a presentare offerte anche imprese costituite in associazione temporanea;

sarà richiesta all'appaltatore una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita in una delle forme previste dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981;

saranno previsti pagamenti in conto su stato di avanzamento fino al 60% dell'importo contrattuale, il 30% dopo accettazione commessa, e il saldo pari al 10% al termine del periodo di garanzia.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 26 luglio 1993 al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti navali - Divisione 17ª, piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

dichiarazione relativa all'iscrizione all'A.N.C., per la categoria n. 20 per un importo minimo di lire 3 miliardi;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti riferiti all'ultimo quinquennio di cui all'art. 5 comma 2.a) e 2.b) del D.P.C.M. in data 10 gennaio 1991 n. 55.

L'invito a presentare l'offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 5 settembre 1993.

Il direttore generale: amm. isp. capo (AN) Alberto Pacini.

C-18240 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura, installazione e messa in opera di un sistema informativo per l'automazione dei servizi amministrativi.

1. Ente appaltante: Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - 25121 Brescia, telefono 030/29881, telex 304116, UNIVBSI fax 030/2988329.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Brescia, piazza Mercato n. 15;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema informativo per l'automazione dei servizi amministrativi. Importo a base di appalto di L. 1.680.000.000, IVA esclusa.

4. Termine di consegna: consegna dei diversi moduli del sistema tra il 31 maggio 1994 ed il 31 dicembre 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 30 luglio 1993;

b) indirizzo: Università degli studi di Brescia, ufficio protocollo, piazza Mercato 15 - 25121 Brescia, telefono 030/29881, telex 304116 UNIVBSI, fax 030/2988329;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro il 30 settembre 1993.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, oltre all'indirizzo, al numero telefonico e di telefax, dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi art. 12, ultimo comma, decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco analitico delle forniture eseguite negli ultimi anni, con l'indicazione della natura delle forniture, delle date di ultimazione, dei committenti, dei luoghi e degli importi delle forniture con i seguenti requisiti:

totale di dette forniture di almeno L. 15.000.000.000 nell'ultimo triennio;

ammontare minimo di L. 1.500.000.000 per almeno una fornitura comparabile con quella in appalto;

ammontare minimo di L. 300.000.000 per almeno una fornitura simile a quella in appalto effettuata a Ente universitario;

d) la descrizione dell'attrezzature tecnica della ditta, delle misure da essa adottate per garantire la qualità, ed i mezzi di studio e di ricerca della ditta stessa;

e) la descrizione della dislocazione e della consistenza dei propri centri di assistenza onde poter assicurare direttamente i servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese citate; le cifre di cui al punto c) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese.

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione potrà non avvenire nel caso che nessuna delle offerte presentate risulti meritevole di approvazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: saranno invitate le dieci ditte neglie classificate nella graduatoria che verrà compilata sulla base delle indicazioni di cui al punto 8.c).

Qualora al decimo posto si trovassero a pari merito più ditte, queste ultime saranno tutte invitate anche se in soprannumero.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Università di Brescia.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 18 giugno 1993.

Brescia, 23 giugno 1993

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-18205 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27 - BOLOGNA OVEST**

Bologna, via Calori n. 2/G
Tel. 051/557313 - Fax 051/553396

L'U.S.L. 27 Bologna Ovest indice, con procedura accelerata, ai sensi del D.L.G. 358/92 e della Direttiva n. 50 del 18 giugno 1992, le seguenti gare:

1) appalto concorso per l'acquisizione di una gamma camera tomografica total body per il servizio di medicina nucleare dell'Ospedale Maggiore, costo presunto lire italiane 500.000.000 IVA inclusa.

L'appalto concorso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L.G. 358/92.

Le caratteristiche tecniche, i termini di consegna e le altre notizie utili, saranno indicati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1993.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.L.G. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno contenere le seguenti documentazioni:

dichiarazione, da prodursi ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.G. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (90/91/92);

elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato.

Alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.L.G. 358/92; in tal caso la documentazione da allegare alla richiesta di invito dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.

L'U.S.L. 27 si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte entro il giorno 27 luglio 1993.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato non verranno esaminate;

2) licitazione privata per la fornitura di diagnostici per immunologia, periodo 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1994. Costo presunto lire italiane 1.080.000.000 IVA inclusa.

La licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.L.G. 358/92.

L'esatta descrizione dei beni e le relative specifiche tecniche, i termini di consegna e le altre notizie utili, saranno indicati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Le ditte potranno concorrere per uno o per più lotti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1993.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.L.G. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno contenere le seguenti documentazioni:

dichiarazione, da prodursi ai sensi della legge 15/68 o equivalente per le ditte non italiane, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.G. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture, identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92);

elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato.

Alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.L.G. 358/92; in tal caso la documentazione da allegare alla richiesta di invito dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.

L'U.S.L. 27 si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte entro il giorno 12 agosto 1993.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato non verranno esaminate;

3) licitazione privata, in unione di acquisto con le UU.SS.LL. 24 Budrio, 28 Bologna Nord e 29 Bologna Est, per l'espletamento del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e rifornimento continuo di biancheria piana e confezionata o altri capi di fardelleria e vestiario occorrenti all'U.S.L. e alle Aziende ospedaliere di Bologna e di Budrio. Periodo presunto 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1996.

L'importo complessivo dell'appalto è di presunte lire italiane 60.000.000.000 o.f.c.

La gara, divisa per lotti che vedono comunque una unica aggiudicataria, è rivolta a ditte altamente specializzate nel ramo, di provata organizzazione industriale, di notevoli capacità professionali e con specifica esperienza nel settore ospedaliero.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.L.G. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1993.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate, ai sensi degli articoli 11, 12, 13, 14 del D.L. 358/92, dovranno allegare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane), pena la non ammissione alla gara;

a) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore a due mesi da quella di pubblicazione del presente bando;

b) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68, di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella del presente bando, nelle quali la ditta attesti:

b1) il volume degli affari degli ultimi tre esercizi (90-91-92) che dovrà essere di importo non inferiore a sessanta miliardi complessivi di tutta l'attività svolta nel triennio e di venti miliardi per il servizio, oggetto della gara, nell'esercizio 1992;

b2) l'elenco dei principali servizi materialmente effettuati negli anni 90, 91 e 92, con rispettivi importi e destinatario. In tale elenco dovranno apparire appalti di servizi identici a quelli oggetto della gara, in strutture ospedaliere pubbliche o private, per un importo complessivo, anche se in riunione di impresa, di almeno venti miliardi nell'esercizio 1992;

b3) di possedere attrezzatura tecnica quantitativamente sufficiente ed idonea a garantire la qualità del servizio da svolgere;

b4) di avere personale ed organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e che siano adeguatamente preparati alla tipologia del servizio oggetto della gara in strutture ospedaliere;

b5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b4), b5) e c) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b1, b2) e b3) potrà risultare dalla somma delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

In tal caso le dichiarazioni possono essere alternativamente sottoscritte dall'impresa capogruppo anche per le altre ditte, solo in presenza dell'atto costitutivo e della procura speciale con la quale essa viene indicata capogruppo, ovvero da tutte le ditte partecipanti allo stesso raggruppamento.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nella lettera di invito alla licitazione privata, che sarà inoltrata alle ditte che saranno ammesse.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'aggiudicazione avverrà in base a quanto previsto all'art. 16 lettera b) del D.L. 358/92.

In analogia a quanto sostenuto all'art. 27, secondo comma, della direttiva CEE 18 giugno 1992 n. 50, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta è determinato nella misura minima di cinque e massima di dodici.

Le ditte saranno selezionate in ordine decrescente, in relazione al volume di attività svolta in base al punto b2).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 giugno 1993.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì all'U.S.L. 27, Servizio attività economiche e di approvvigionamento ai seguenti recapiti:

per la gara n. 1 telefono 051/247300 interno 247, fax 051/251413;

per la gara n. 2 telefono 051/6348232, fax 051/381740;

per la gara n. 3 telefono 051/247300 interno 254, fax 051/251413.

L'amministratore straordinario: Mauro Messori.

C-18209 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

Bando di gara per appalto concorso

1. Stazione appaltante: Provincia di Bari - via Spalato, n. 19 - 70121 - Bari Tel. 080-392.111 - telefax 080-5588147.

2. Criterio di aggiudicazione: La gara aggiudicata mediante appalto concorso da esperirsi con le modalità previste dall'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione sottoelencati che saranno applicati congiuntamente nell'ordine decrescente d'importanza sottoriportato:

- a) prezzo offerto;
- b) valutazione del progetto dal punto di vista tecnico-acustico, funzionale;
- c) termine di esecuzione.

3. Luogo di esecuzione dei lavori e oggetto dell'appalto: Sala saggi (Auditorium Nino Rota) del Conservatorio musicale Niccolò Piccinni in Bari alla via Brigata Bari, 26.

Esecuzione dei lavori necessari per l'adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi dell'auditorium.

Le imprese concorrenti dovranno presentare un progetto esecutivo che dovrà prevedere l'esame dei materiali esistenti, la sostituzione delle opere e/o dei materiali in contrasto con le norme antinfortunistiche ed antincendio con particolare attenzione ai problemi acustici e funzionali, la sostituzione delle apparecchiature della centrale termica, della centrale frigorifera e di quant'altro previsto dal disciplinare d'oneri.

L'importo a base d'asta, forfettario, onnicomprensivo, non suscettibile d'incremento alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, è stabilito in L. 1.550.000.000 oltre I.V.A. e somme a disposizione dell'Amministrazione.

Non vi sono opere scorporabili.

È richiesto il possesso congiunto delle categorie A.N.C. n. 2 e 5H per un importo non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna categoria.

4. Il termine di esecuzione dei lavori non potrà superare trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Cauzione e forme di garanzia: La cauzione a garanzia degli adempimenti contrattuali ex art. 3, comma 2, D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare all'atto della stipulazione del contratto una ulteriore cauzione di pari importo della precedente al fine di tutelare la Stazione Appaltante dal danno di cui all'art. 13-bis del disciplinare d'oneri.

6. I lavori saranno finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, con fondi del risparmio postale, a totale carico dello Stato ai sensi della legge 430/91.

Non saranno riconosciuti interessi per il periodo intercorrente fra la data di richiesta di erogazione delle somme alla cassa DD.PP. e la data di emissione del mandato di pagamento da parte della stessa.

Durante il corso dei lavori saranno effettuati, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15 del disciplinare d'oneri, pagamenti in acconto ogni qualvolta si raggiungerà, in riferimento ai lavori regolarmente eseguiti, l'importo di L. 200.000.000 al netto del miglioramento offerto.

7. È ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE previa attestazione delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

8. È ammessa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente partecipante ad un raggruppamento. Il verificarsi di tale situazione costituirà motivo di esclusione per entrambi i richiedenti.

9. Per prendere parte alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 3 agosto 1993, per posta raccomandata, domanda di partecipazione in bollo e redatta in lingua italiana al seguente indirizzo: Provincia di Bari, via Spalato, 19 - 70121 - Bari in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura il quale dovrà recare all'esterno il nominativo del mittente concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione ad appalto concorso per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio dell'Auditorium Nino Rota in Bari».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per le categorie ed importi indicati al punto 3. del presente bando, con esclusione delle imprese riunite le quali dovranno attenersi al disposto degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91;

dichiarazione dalla quale risulti l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillate da almeno due istituti bancari;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale dell'Impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 2.000.000.000 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

dichiarazione attestante il costo per il personale dipendente non inferiore a L. 200.000.000, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In caso di associazione di Imprese l'intera documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa.

Il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cui viene riconosciuta la presunzione di idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 18 comma primo, lettere e) ed f), dell'art. 20, comma primo, lettere b) e c), e dell'art. 21 comma primo, lettere b) e d) del D.L.vo 406/91, deve menzionare anche le referenze di cui al comma 5 dell'art. 19 del suddetto decreto; se privo di tale menzione, esso costituisce presunzione di idoneità soltanto in relazione a quanto previsto dall'art. 18, lettere e) ed f) e pertanto sarà necessario attestare la capacità dell'impresa mediante le referenze, di cui all'art. 18, comma primo, lettera b) e art. 21, comma primo, lettere a), b), c), d), ed e) del D.L.vo 406/91.

Si precisa che le dichiarazioni sopra elencate dovranno essere autenticate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; inoltre tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente verificabile a termini di legge.

10. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

11. Non sarà presa in considerazione alcuna richiesta di affidamento di lavori in sub-appalto se l'indicazione degli stessi non sarà formulata in sede di formulazione dell'offerta, con estrema precisione.

12. Non saranno ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo presunto dei lavori a base d'asta.

13. Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui dovesse essere presentata una sola offerta valida.

14. Non è ammessa la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

15. L'invio alla gara sarà diramato entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ogni difformità alla prescrizioni del presente bando, ivi compresa la mancata indicazione sul plico del mittente e dell'oggetto a cui si riferisce l'istanza, sarà motivo di esclusione dalla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Ulteriori eventuali informazioni potranno essere richieste al Settore LL.PP. Ripartizione Edilizia della Provincia di Bari. Tel. 080/392111.

Bari, 29 giugno 1993

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano.

C-18211 (A pagamento).

COMUNE DI ASCEA (Provincia di Salerno)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di riqualificazione ambientale e di arredo del Lungomare di Marina di Ascea.

In esecuzione del provvedimento della Giunta Municipale n. 178 dell'8 giugno 1993 esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale e di arredo urbano del Lungomare di Marina di Ascea - per un importo a base d'asta di L. 2.770.575.076 è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 - lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la procedura di cui al successivo art. 4.

L'opera da realizzare, in Ascea Marina, via Lungomare, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: Edifici civili e monumentali - pavimentazioni e opere accessorie. Categoria d'iscrizione dei lavori alla A.N.C. 2, considerata categoria prevalente per l'importo di L. 3.000.000.000.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con il Finanziamento Regionale assegnato ai sensi della legge n. 64/86 pari a L. 3.283.000.000 e i pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori raggiungerà L. 200.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 408 del 19 dicembre 1991.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
- 3) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;
- 4) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) D.M. 172/89 che deve essere non inferiore a L. 4.160.000.000;
- 5) il costo per il personale dipendente, relativo all'ultimo quinquennio di cui sopra, che deve essere non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari richiesta nel precedente punto.

Per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e i requisiti finanziari e tecnici (punti 4 e 5) devono essere posseduti per il 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962.

La domanda di partecipazione, stese su carte legale, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Ascea, via Pellicara - 84046 Ascea (SA) - Tel. 0974/977008.

In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono affidare in subappalto o in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Ai sensi dell'art. 34 D.L.vo n. 406/91, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il trentesimo giorno dalla scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ascea, 25 giugno 1993

Il sindaco: ing. Angelo Criscuolo.

C-18212 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70

Legnano (Milano), via Candiani n. 2
Tel. (0331) 449111 - Fax n. (0331) 595275

Licitazione privata (procedura ristretta)

Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

Fornitura occorrente per l'anno 1993 di protesi d'anca occorrenti all'U.O. di ortopedia e traumatologia suddivise per i seguenti lotti:

Lotto n. 1: protesi d'anca non cementate in lega inerte con cotili L. 199.680.000;

Lotto n. 2: protesi d'anca non cementate in titanio e relativi cotili avvvitati L. 218.400.000;

Lotto n. 3: protesi d'anca non cementate in titanio - stelo lungo con cotili L. 278.720.000;

Lotto n. 4: protesi d'anca non cementate in titanio - collare intramidollare L. 156.000.000;

Lotto n. 5: protesi d'anca cementate in lega inerte con cotili L. 81.774.000.

Importo annuo complessivo presunto (I.V.A. compresa) lire 934.544.000.

Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in dieci giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 17,30 del 2 agosto 1993.

Nella domanda stessa dovrà essere specificato il lotto od i lotti per i quali l'Azienda intende partecipare.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Amministratore straordinario U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione della gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data anteriore a tre mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri o non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad Enti Pubblici durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le Aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato C.C.I.A.A.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del Decreto Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia, telef. (0331) 449256/567.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 25 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Aldo Montoli.

C-18215 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sarà indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2-bis, comma 1 della legge n. 155/89 una gara mediante licitazione privata per: appalto n. 26 - Risanamento ambientale esterno, sostituzione serramenti, rifacimento servizi igienici nella scuola elementare di via Ucelli di Nemi n. 54, zona 13.

Opere di imprenditore edile e da falegname.

Importo a base d'asta L. 1.787.378.342.

Catt. A.N.C. richieste numeri «2» e «5f1» del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770. Ciascuna impresa, da sola o in associazione temporanea d'impresa, deve essere iscritta alle due categorie richieste per un importo non inferiore a L. 300.000.000, purché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Finanziamento: mutuo n. 555 stipulato con istituti bancari diversi.

Per il presente appalto gli interessati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991 il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra d'affari in lavori derivante d'attività diretta e indiretta dell'impresa per importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 155/89 saranno considerate anomale le offerte che supereranno la soglia del -18%.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, del numero dell'appalto, corredata, pena l'esclusione, dal certificato di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta (in fotocopia) e dalle dichiarazioni successivamente verificabili e indirizzata al Comune di Milano, Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Albo Appaltatori (Tel. (02) 62086267 - Fax (02) 6570374), dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il 26 luglio 1993 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano, via Celestino IV n. 6.

Il bando integrale di gara, in visione presso il Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Appalti - 12° Piano, via Pirelli n. 39, Milano, verrà pubblicato sul B.U.R.L.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il direttore di settore: dott.ssa Graziella Guidi.

M-6863 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
E.DI.SU. NAPOLI 1
già Opera Universitaria
dell'Università degli Studi di Napoli

Questa amministrazione, con sede in via A. De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli, tel. 5520110, intende esperire, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, gare a licitazione privata (procedura ristretta) per la fornitura dei sottoelencati generi necessari al fabbisogno delle proprie mense universitarie (ubiccate nella area territoriale napoletana):

Gara n. 1 - lotto unico: Carni fresche bovine e suine:

quarta posteriore di vitellone primo taglio in fettine da gr. 120/140 kg. 57.000;

quarto posteriore di vitellone primo taglio pezzi interi kg 7.000;

quarto posteriore di vitellone secondo taglio kg 21.000;

salsicce di puro suino, arista e fettine di suino kg. 28.000;

Gara n. 2 - lotto unico: Grana Padano in confezioni sottovuoto da 1/16 circa di forma, kg 16.000;

Gara n. 3 - lotto unico: Fior di latte in confezioni singole sigillate da gr. 100 cadauno, kg 78.000.

I quantitativi sopra riportati sono indicati e si riferiscono ai consumi effettuati nell'arco di duecentocinquanta giorni effettivi di fornitura annuale.

Ogni lotto in gara è indivisibile.

Ciascun appalto ha la durata di anni due dalla data di aggiudicazione definitiva, rinnovabile per altri due anni.

Le gare avverranno secondo la normativa prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 16, D.L. 358/92.

Le ditte interessate, individuali o raggruppamenti di imprese, come previsto dall'art. 10 del D.L. n. 358/92, dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata andata e ritorno, alla sede dell'Ente, entro e non oltre il termine del 3 agosto 1993 distinte domande d'invito per ciascuna gara, redatta in lingua italiana e su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.L. 358/92, saranno ammesse a partecipare alle gare del presente bando le ditte che siano in grado di documentare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

che abbiano eseguito, in uno degli ultimi tre anni (1990-91-92) almeno una fornitura identica a quella oggetto di ciascuna gara, di importo annuo non inferiore a quelli di seguito indicati:

L. 700.000.000 per la gara n. 1 (carni fresche bovine e suine);

L. 140.000.000 per la gara n. 2 (grana padano);

L. 400.000.000 per la gara n. 3 (fior di latte).

Gara n. 1 - Carni fresche: che risultino disporre di proprio attrezzato impianto di macellazione in regola con le disposizioni di legge concernenti la gestione dell'impianto ed in particolare con le norme per la tutela delle acque (legge n. 319/76).

Gara n. 2 - Grana padano: che risultino essere produttrici e/o confezionatrici in possesso di licenza del Consorzio Grana Padano.

Gara n. 3 - Fior di latte: che risultino essere ditte produttrici in possesso delle prescritte autorizzazioni, con particolare riferimento a quella per la tutela delle acque (legge n. 319/76).

Le domande di partecipazione dovranno, altresì, essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, redatta in lingua italiana, successivamente verificabile:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti di esercitare l'attività, oggetto della gara, da almeno tre anni;

b) dichiarazione con la quale il fornitore attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b) d), e), dell'art. 11 del D.L. n. 358/92 o in condizioni di impedimento alla partecipazione alle gare previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché elenco delle principali forniture degli ultimi tre esercizi (1990-91-92), sempre riferite al prodotto oggetto della singola gara, in conformità ai requisiti minimi richiesti dal presente bando, con l'indicazione del rispettivo importo e destinatario, suddivisi per anno di riferimento;

d) dichiarazione relativa all'organizzazione tecnica e commerciale della ditta con particolare riferimento all'organico, agli impianti e alle autorizzazioni di legge richieste in conformità ai requisiti minimi previsti dal presente bando.

Per la gara n.1 (carni fresche), è necessario altresì che la ditta dichiari il numero di riconoscimento veterinario di adeguamento CEE del proprio impianto di macellazione o in mancanza la posizione della ditta in merito a tale adeguamento.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta legale e le firme autenticate nei modi di cui all'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, se trattasi di ditta straniera nei modi stabiliti dalla legislazione dello stato membro CEE di reggenza del richiesto.

Tutti i documenti dovranno essere di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del presente bando.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse, comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione che si riserva di chiedere ogni documentazione integrativa per valutare l'idoneità delle ditte.

Le ditte candidate non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 25 giugno 1993.

Il direttore: dott. Francesco Pasquino

Il presidente: prof. Vittorio Piegari

N-474 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARO TORINESE**Provincia di Torino**

Piazza Vittorio Veneto n. 12

Telefono (011) 470.11.21 - Fax (011) 470.17.81

È indetto avviso di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di «Costruzione Scuola Media» in frazione di Mappano.

Importo base d'appalto: L. 1.647.416.558.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Iscrizione A.N.C.: Categoria 2 per importo adeguato.

Termine di esecuzione: quattrocentoventicinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: parte Mutuo CIT, ai sensi della legge n. 94/82, art. 2, contratto con il Crediop S.p.a. e parte con OO.UU.

Pagamento: secondo quanto previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto e normativa vigente.

È ammessa facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni successivi all'aggiudicazione.

Nell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

È ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire entro il giorno 30 luglio 1993 al Protocollo del Comune di Borgaro Torinese, piazza Vittorio Veneto n. 12. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo tale data anche se inoltrato entro i termini a mezzo del servizio postale.

Gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Borgaro Torinese.

Nella domanda dovrà risultare, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante della Ditta:

a) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/1991;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, con l'indicazione delle categorie e classifiche;

c) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base di gara;

2) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente comma 1). In ipotesi di associazioni temporanee di imprese, i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per almeno il 50% dalla capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto tutte le spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, di bollo, di registro, diritti segreteria e quelle per le copie del contratto stesso, del Capitolato e dei documenti di progetto che ne fanno parte sono a carico dell'Appaltatore.

Informazioni su deliberazioni e capitolato potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Borgaro Torinese, 10 luglio 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Magistri

Il sindaco: Giuseppe Vallone

T-1753 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N. 39

Chivasso

Avviso esito di gara

In esecuzione dell'art. 5 del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358 si rende noto che l'U.S.S.L. n. 39, via Po 11, Chivasso è pervenuta alla aggiudicazione a seguito di gara ad appalto concorso, della fornitura di sistema analitico mediante «service» per esami di chimica clinica per laboratorio analisi.

La procedura di aggiudicazione è quella dell'art. 16 primo comma lettera b) del D. L.vo n. 358/1992 secondo i seguenti criteri:

corrispondenza e qualità dei metodi analitici;

corrispondenza e qualità della strumentazione;

prezzi.

Hanno partecipato alla gara n. 8 imprese.

La ditta aggiudicataria è la Boehringer Mannheim Italia di Milano, via S. Uguzzone 5; il prezzo di aggiudicazione è fissato in L. 425.731.000 oltre IVA.

La fornitura consiste in: reagenti per circa n. 1.000.000 di tests; materiale di consumo; messa a disposizione di apparecchio autoanalizzatore Hitachi 911 Top, completo di collegamento in linea con computer centrale; assistenza tecnica.

Il contratto è stato stipulato in data 1° giugno 1993.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14 giugno 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 14 giugno 1993.

Inoltre è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il giorno 24 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Ciro Albanese.

T-1754 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.p.a.

Milano

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva integrale e servizi annessi della tratta ferroviaria Saronno - sedime Aeroporto di Milano Malpensa, ad esclusione degli interventi già in corso di realizzazione.

1. Ente Appaltante: F.N.M.E. S.p.a. - P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano - Telefono: 02/85111 - fax: 02/8511708 - telex: 325643.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione definitiva ed esecutiva integrale della stazione di Saronno, della tratta tra la stazione di Restaldina (esclusa) e la stazione di Busto Arsizio (esclusa), della tratta

tra la stazione di Busto Arsizio (esclusa) e la stazione di Vanzaghella (inclusa), della tratta tra la stazione di Busto Arsizio (esclusa) e la stazione di Vanzaghella (inclusa), della tratta tra la stazione di Busto Arsizio (esclusa) e il confine del sedime aeroportuale di Malpensa, nonché la progettazione della tratta Milano-Saronno-Busto Arsizio; limitatamente agli impianti tecnologici ferroviari, rimanendo escluse, per detta tratta, le sole opere civili. Le opere da progettare costituiscono il completamento della linea F.N.M.E. Milano-Malpensa attualmente in corso di ammodernamento nella tratta Milano-Saronno-Busto Arsizio; pertanto dovranno essere rispettati gli standards progettuali e di esercizio del progetto «collegamento Milano-Malpensa».

I servizi da appaltare comprendono:

- la progettazione definitiva ed esecutiva coordinata delle opere: civili;
- di armamento;
- di segnalamento e sicurezza;
- di trazione elettrica;
- di telecomunicazione;
- di telefonia ed illuminazione;
- relative all'impianto di supervisione e regolazione del traffico;
- relative agli impianti in genere;

svilupata sul piano tecnico, economico e finanziario, con la previsione dei programmi e tempi di esecuzione e di utilizzazione;

l'assistenza a F.N.M.E. per le verifiche, consulenze scientifiche e tecniche e servizi affini in fase di realizzazione dei lavori.

L'importo presunto delle opere da realizzare è di lire 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi). L'importo massimo che sarà riconosciuto per la progettazione è di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi).

La percentuale massima per i servizi di assistenza durante la fase di realizzazione dei lavori non dovrà essere superiore allo 0,2% (zerovirgoladuepercento) dell'importo lavori stimato con la progettazione.

3. I candidati dovranno presentare l'offerta di cui al punto 2 suddivisa tra:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva delle opere;
- b) assistenza e consulenza ai lavori in fase di realizzazione.

L'aggiudicazione avverrà sulla globalità delle due precedenti offerte, non essendo ammesse offerte per una sola parte dei due servizi in questione. F.N.M.E. si riserva il diritto di non procedere alla successiva stipulazione dei contratti di assistenza senza che per questo possa essere avanzata richiesta di indennizzo per danni o lucro cessante.

4. Il termine massimo per l'esecuzione della progettazione è di 365 (trecentosessantacinque) g.n.c. a partire dalla data di stipula del contratto. La realizzazione dei lavori, successivamente alla relativa procedura di aggiudicazione dell'appalto, è prevista in 4 (quattro) anni.

5. Gli offerenti potranno presentare varianti al progetto preliminare purché rispondano alle prescrizioni minime richieste da F.N.M.E. e specificate nel capitolato d'oneri. Tali documenti saranno consegnati, su richiesta, in sede d'invito.

6. Saranno ammessi a presentare offerta liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, in forma singola o raggruppata, in grado di garantire le prestazioni per tutte le categorie elencate al punto 2. Le persona giuridiche dovranno indicare nella domanda di partecipazione i nomi e le qualificazioni professionali dei soci, dei responsabili e delle persone che effettuano la prestazione del servizio.

Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere prima della stipula del contratto la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

7. Il prestatore di servizi richiedente non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di un'associazione temporanea e/o di un consorzio, né può partecipare a più di una associazione temporanea o consorzio, pena l'esclusione dalla qualificazione del prestatore medesimo e di tutte le associazioni temporanee o consorzi nei quali lo stesso risultasse partecipante.

8. I prestatori di servizi, liberi professionisti o dipendenti, dovranno essere iscritti ai relativi Albi professionali secondo le leggi regolanti gli ordini e/o albi professionali. I prestatori di servizi aventi sede in uno Stato della CEE che disponga di pertinenti elenchi ufficiali dovranno presentare il certificato di iscrizione rilasciato dalla competente autorità.

9. Saranno ammessi a partecipare unicamente i prestatori di servizi che — soli o in raggruppamento — possono dichiarare affidamenti di progettazione integrali superiori a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) per almeno un anno nell'ultimo triennio.

10. I lavori di cui alla progettazione del presente bando saranno finanziati dallo Stato italiano. F.N.M.E. provvederà in proprio, in attesa del finanziamento statale, ai corrispettivi spettanti all'aggiudicatario.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni dalla presentazione della stessa.

12. Non è ammesso il subappalto delle attività di progettazione per nessuna delle categorie elencate al punto 2, mentre sarà ammesso unicamente per le attività annesse e/o di supporto, quali rilievi, sondaggi e prove geologiche, ecc. Nell'offerta l'offerente dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare e i relativi subappaltatori. Resta impregiudicata la responsabilità del prestatore principale di servizi.

13. Alla stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari ad 1/20 dell'importo netto dei servizi offerti.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri riportati in ordine decrescente di importanza:

qualità, merito tecnico della progettazione;

tempo di consegna;

assistenza tecnica e servizio in fase di realizzazione dei lavori;

prezzo e modalità dei pagamenti offerta sia per la progettazione che per l'assistenza a F.N.M.E. in fase di realizzazione dei lavori.

15. F.N.M.E. ammetterà alla presentazione dell'offerta un numero massimo di candidati pari a 8 (otto) procedendo nella scelta fra quelli inclusi nella lista degli aventi titolo, assumendo un numero corrispondente a non meno della metà tramite sorteggio pubblico ed il restante a sua scelta, basandosi sulle informazioni e sulle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte di cui al punto 19. Nel caso in cui le richieste ammissibili fossero in numero inferiore a 5 (cinque) F.N.M.E. non procederà all'espletamento della gara.

16. La domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante o titolare se persona giuridica, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta, anch'essa in lingua italiana o traduzione giurata, in busta sigillata sulla quale sarà evidenziata la dicitura «Prequalifica progettazione tratta ferroviaria Saronno-Malpensa», e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, ovvero recapitata a mano nel rispetto delle disposizioni che regolano l'invio della corrispondenza, negli orari 9,00 - 11,30, 14,00 - 16,00, entro le ore 11,30 del 19 agosto 1993 a: Ferrovia Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio protocollo - Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano.

Le domande pervenute in ritardo per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

17. Gli affidatari dell'incarico di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti o alle concessioni relativi ai lavori progettati ovvero con riferimento ai quali sono state prestate attività comprese nel contratto di servizi, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di cui al presente bando.

18. Il presente bando, così come le domande di invito, non vincola F.N.M.E. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 27 settembre 1993. I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati. Le offerte dovranno pervenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

19. Unitamente alla richiesta d'invito, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni, da provarsi successivamente, sottoscritti dal prestatore di servizi istante, da tutti i prestatori che intendono raggrupparsi, ovvero dal legale rappresentante dei prestatori già raggruppati:

a) dichiarazione indicante gli istituti di credito o assicurativi che rilasceranno referenze bancarie o assicurative contro i rischi d'impresa, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

b) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci, relativi agli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari; nonché il massimo fatturato annuo relativo alle singole categorie di progettazione elencate al punto 2, realizzato nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione successivamente specificate e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con particolare riguardo a lavori di tipo ferroviario, con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, e indicazione se tali progetti siano stati realizzati.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, tale prova, da dimostrare all'atto dell'offerta, dovrà assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'amministrazione stessa; nel caso di servizi prestati a privati, andranno dichiarati, all'atto dell'offerta, dal committente o dal prestatore di servizi stesso;

g) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, indipendentemente dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili del controllo della qualità;

h) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità secondo i criteri delle norme UNI-EN 29000, 29001 e 29004, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

i) dichiarazione del numero medio annuo di dipendenti e del numero di dirigenti e impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone;

m) indicazione della quota del contratto che il prestatore di servizi intende subappaltare;

n) certificato di iscrizione all'Ordine Nazionale degli Ingegneri e/o all'Ordine nazionale degli architetti e/o agli Ordini o Albi professionali competenti. Per i prestatori di servizi stabiliti in altri Stati della CEE per i quali non è prevista l'iscrizione e detti ordini e/o Albi professionali, il certificato di iscrizione a idoneo registro ufficiale o, in mancanza, ogni altro documento tendente ad avvalorare la loro affidabilità;

o) dichiarazione giurata che il candidato non abbia redatto progetti per i quali sia stato necessario adottare varianti a causa di gravi errori progettuali.

20. La documentazione dovrà essere presentata per tutti i singoli componenti l'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi.

21. Sarà escluso dalla qualificazione il concorrente che:

a) sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile, secondo la legislazione dello Stato di residenza, o nei confronti del quale sia in corso una delle suddette procedure;

b) sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale;

c) si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile da F.N.M.E.;

d) non abbia adempiuto obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative italiane o dello Stato di residenza;

e) non abbia adempiuto obblighi tributari secondo le disposizioni legislative italiane;

f) si sia reso colpevole di falso o di gravi inesattezze nel fornire le dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o non abbia fornito dette informazioni.

Sarà escluso dalla qualificazione ogni concorrente che si trovi in qualsiasi caso di soggezione a misura preventiva prevista dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e modificazioni successive.

L'esclusione di cui sopra potrà essere decisa anche successivamente alla qualificazione ed in qualsiasi momento, qualora F.N.M.E. accertasse l'insorgere di una delle condizioni sopra elencate. I raggruppamenti saranno esclusi dalla qualificazione nel caso che anche un solo componente risulti nelle condizioni sopra elencate.

22. Ammesso che sia possibile l'aggiudicazione, l'appalto oggetto del presente bando verrà aggiudicato ad un solo prestatore di servizi. Qualora, in mancanza di offerte o di una offerta appropriata, non si possa pervenire all'aggiudicazione, F.N.M.E. si riserva la facoltà di adottare la procedura negoziata.

23. F.N.M.E. trasmetterà ai candidati qualificati, unitamente alla lettera di invito:

a) una lettera di impegno da sottoscrivere quale dichiarazione, a firma del legale rappresentante del prestatore di servizi, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dell'appalto di servizi. Detta dichiarazione costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla gara;

b) una richiesta a fornire una garanzia bancaria o assicurativa, a convalida dell'offerta nella misura del 5% del valore dell'offerta medesima e avente validità fino al momento dell'aggiudicazione;

c) una lettera di impegno da sottoscrivere quale dichiarazione, a firma del legale rappresentante del prestatore di servizi, di fornire in caso di aggiudicazione una garanzia bancaria o assicurativa per la corretta esecuzione del contratto;

d) una lettera di impegno da sottoscrivere quale dichiarazione, a firma del legale rappresentante del prestatore di servizi, di fornire in caso di aggiudicazione una garanzia assicurativa per coprire le spese di progettazione di eventuali varianti in corso d'opera dovute ad errori di progettazione, nonché i maggiori costi derivanti per F.N.M.E. nella fase di realizzazione dei lavori per un importo non inferiore al 5% (cinqueper cento) del costo totale dell'opera.

24. Data di invio del presente bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea 29 giugno 1993.

25. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio della Comunità Europea 29 giugno 1993.

Milano, 29 giugno 1993

Il presidente: Renato Tacconi.

M-6856 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO

Provincia di Milano

1) Avviso di gara d'appalto a licitazione privata indetta dal Comune di Corsico, via Roma n. 18 - 20094 Corsico (Milano), telefono 02/4480381-2-4 (telefax 02/4480381).

2) Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 13 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

3. Fornitura e consegna di gasolio per il riscaldamento dei vari uffici comunali e scolastici in base ai rispettivi fabbisogni. Lo stesso deve presentare tutte le migliori caratteristiche prescritte nella legge «antismog» del 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni ed integrazioni e con una densità dello 0,830 e contenuto in zolfo inferiore o uguale allo 0,20%, per un quantitativo pari a litri 900.000 circa.

L'importo d'appalto è stimato al valore attuale in L. 900.000.000 (più I.V.A.), salve eventuali variazioni dovute ai sensi di legge.

4. Periodo della fornitura e del tempo durante il quale gli offerenti sono vincolati alle loro offerte: ottobre 1993-ottobre 1994.

5. Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire, all'Ufficio protocollo del Comune di Corsico, via Roma n. 18, domanda in carta legale sottoscritta dal rappresentante dell'impresa o da persona legalmente autorizzata a provvedere in sua vece:

a) entro le ore 12 del 6 settembre 1993;

b) in lingua italiana.

Si fa presente che a norma dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, il termine fissato per il ricevimento dell'istanza di ammissione alla licitazione è perentorio. Non saranno ammesse istanze che non siano pervenute al Protocollo del Comune entro il termine predetto, anche se spedite in data precedente.

6. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il mese di settembre 1993.

7. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e dovranno, altresì, allegare un certificato di iscrizione al registro della competente CCIAA ed altre indicazioni contenute nell'art. 12 del decreto legislativo citato.

Inoltre le imprese dovranno far pervenire:

idonea dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria dell'impresa concorrente;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo biennio.

8. L'aggiudicazione avrà luogo con i criteri di cui al precedente punto 2; anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

9. Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

10. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Corsico, 18 giugno 1993

Il segretario generale: dott. Franco Pollini

Il dirigente regg. del settore finanziario: rag. Natalia Caimi
M-6838 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

L'azienda Trasporti Municipali di Milano intende indire gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio e metano installati nelle località dell'A.T.M.

Importo presunto annuo a base di gara L. 750.000.000 + I.V.A.

Durata triennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 30.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Le Società interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, pena la non immissione alla gara, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del giorno 23 luglio 1993 apposita domanda, redatta in carta legale, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Per la valutazione del profilo tecnico-economico della Società, alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi;

certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 5a1 per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

certificazione I.N.P.S. attestanti il numero di dipendenti della Società, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

il fatturato della Società negli ultimi tre anni;

elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione dei servizi in questione;

elenco, successivamente verificabile, dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni presso enti od Agenzie con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, corredato dalle certificazioni rilasciate dai committenti, attestanti gli importi e che essi sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle basi operative e delle relative attrezzature e dei tecnici destinati alla supervisione dell'attività.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6839 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. (02) 862041 - 8055841 - Telefax (02) 86483795 - Telex 330564ATMI.

2. Natura dell'appalto: Fornitura gasolio per riscaldamento.

3.a) Luogo di consegna: Località aziendali A.T.M. dislocate sia nel Comune di Milano sia nell'hinterland Milanese.

b) natura e quantità dell'appalto: Fornitura di 2 lotti da 3.100.000 litri cadauno di gasolio per riscaldamento (contenuto di zolfo pari allo 0,20%) secondo Specifica Tecnica A.T.M.

c) importo presunto dell'appalto: Lire italiane 3.100.000.000 + IVA per ciascun lotto.

d) varianti: Non è ammessa la presentazione di varianti.

4. Deroga all'art. 13 par. 6: Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

5. Durata della fornitura: Trecentosessantacinque giorni solari consecutivi, ovvero fino alla concorrenza del quantitativo di gasolio supraindicato.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: In conformità all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Domande redatte in carta legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento»;

c) lingua o lingue: italiana.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

9. Cauzioni e garanzie: L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. pagamento a centoventi giorni d.f.f.m., secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

11. Condizioni minime: Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

1) copia originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a 3 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello stato di residenza;

2) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica della ditta ad assumere commesse analoghe a quelle previste dal presente bando;

4) l'elenco delle forniture di gasolio per riscaldamento 0,2% S in peso, effettuate nel triennio 1989/1992.

Per ciascuna fornitura dovrà essere indicato: l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e la dichiarazione di buon esito rilasciata dal committente;

5) dichiarazione della capacità di effettuare le consegne entro 48 ore tassative dalla richiesta; da tale dichiarazione dovrà risultare la struttura del deposito cui si farà riferimento, nonché la consistenza del parco di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico.

12. Criteri di aggiudicazione: Art. 27 par. 1 lettera b) della Direttiva 90/531 CEE, con divieto di offerte in aumento e di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo offerente.

13. Altre informazioni: Il D.lgs 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno 2 offerte; in tal caso si procederà con copertura negoziata senza ulteriore avviso. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Area Tecnica - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. (02) 66.818.274 - Telefax (02) 68.87.778.

14. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

15. Data di invio del bando: 18 giugno 1993.

16. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 1993.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6840 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

L'azienda Trasporti Municipali di Milano procederà ad esperire una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Vetture metropolitane e ambienti di lavoro deposito Gallarate. Importo presunto annuo a base di gara L. 830.000.000 + I.V.A.

Durata triennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100;

Lotto n. 2 - Vetture metropolitane e ambienti di lavoro dei depositi di Gorgonzola e Cologno Nord. Importo presunto annuo a base di gara L. 850.000.000 + I.V.A.

Durata triennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Alla medesima Società non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

Trattandosi di appalti per prestazioni di servizi non è ammessa la partecipazione di imprese associate.

Le Società interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, pena la non ammissione alla gara, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del giorno 23 luglio 1993 apposita domanda, redatta in carta legale, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Per la valutazione del profilo tecnico-economico della Società, alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'oggetto dell'esercizio, la voce: «Servizi di Pulizia»;

certificazione I.N.P.S. attestante il numero di dipendenti della Società, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione dei servizi in questione;

elenco, successivamente verificabile, dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni presso enti od Agenzie con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, corredato dalle certificazioni rilasciate dai committenti, attestanti gli importi e che essi sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle basi operative e delle relative attrezzature e dei tecnici destinati alla supervisione dell'attività.

Si precisa che, ai fini della valutazione per l'ammissione alla gara, verranno considerati prioritari i seguenti fattori:

a) lavori eseguiti per tipologie di intervento il più possibile affini a quelle richieste nel presente bando e specificatamente: ambienti attrezzati con impianti tecnologici complessi, gestione, con sistemi meccanizzati, di depositi e veicoli a trazione elettrica;

b) organico del personale risultante dalla dichiarazione INPS come operante nel territorio dove è richiesta l'esecuzione delle prestazioni.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6841 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

L'azienda Trasporti Municipali di Milano procederà ad esperire una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Stazioni e pertinenze linea M1. Importo presunto annuo a base di gara L. 4.500.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 500.

Lotto n. 2 - Stazioni e pertinenze linea M2. Importo presunto annuo a base di gara L. 2.250.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 250.

Lotto n. 3 - Stazioni e pertinenze linee dell'Adda. Importo presunto annuo a base di gara L. 950.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Alla medesima Società non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

Trattandosi di appalti per prestazioni di servizi non è ammessa la partecipazione di imprese associate.

Le Società interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, pena la non ammissione alla gara, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del giorno 23 luglio 1993 apposita domanda, redatta in carta legale, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Per la valutazione del profilo tecnico-economico della Società, alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'oggetto dell'esercizio, la voce: «Servizi di Pulizia»;

certificazione I.N.P.S. attestante il numero di dipendenti della Società, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione dei servizi in questione;

elenco, successivamente verificabile, dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni presso enti od Agenzie con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, corredato dalle certificazioni rilasciate dai committenti, attestanti gli importi e che essi sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle basi operative e delle relative attrezzature e dei tecnici destinati alla supervisione dell'attività.

Si precisa che, ai fini della valutazione per l'ammissione alla gara, verranno considerati prioritari i seguenti fattori:

a) lavori eseguiti per tipologie di intervento il più possibile affini a quelle richieste nel presente bando e specificatamente: grandi ambienti collettivi ad alta frequentazione di pubblico, ambienti attrezzati con impianti tecnologici complessi, gestione, con sistemi meccanizzati di depositi e veicoli a trazione elettrica;

b) organico del personale risultante dalla dichiarazione INPS come operante nel territorio dove è richiesta l'esecuzione delle prestazioni.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6842 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

L'azienda Trasporti Municipali di Milano procederà ad esperire una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Veicoli automobilistici ed ambienti di lavoro deposito Giambellino. Importo presunto annuo a base di gara L. 1.500.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100.

Lotto n. 2 - Veicoli automobilistici e ambienti di lavoro deposito Sarca. Importo presunto annuo a base di gara L. 1.650.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100.

Lotto n. 3 - Veicoli automobilistici ed ambienti di lavoro deposito Palmanova. Importo presunto annuo a base di gara L. 1.300.000.000 + I.V.A.

Durata quinquennale.

N. dipendenti richiesto: non inferiore a 100.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Alla medesima Società non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

Trattandosi di appalti per prestazioni di servizi non è ammessa la partecipazione di imprese associate.

Le Società interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, pena la non ammissione alla gara, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del giorno 23 luglio 1993 apposita domanda, redatta in carta legale, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Per la valutazione del profilo tecnico-economico della Società, alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'oggetto dell'esercizio, la voce: «Servizi di Pulizia»;

certificazione I.N.P.S. attestante il numero di dipendenti della Società, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione dei servizi in questione;

elenco, successivamente verificabile, dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni presso enti od aziende con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, corredato dalle certificazioni rilasciate dai committenti, attestanti gli importi e che essi sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle basi operative e delle relative attrezzature e dei tecnici destinati alla supervisione dell'attività.

Si precisa che, ai fini della valutazione per l'ammissione alla gara, verranno considerati prioritari i seguenti fattori:

a) lavori eseguiti per tipologie di intervento il più possibile affini a quelle richieste nel presente bando e specificatamente: ambienti attrezzati con impianti tecnologici complessi, gestione, con sistemi meccanizzati, di depositi e veicoli automobilistici;

b) organico del personale risultante dalla dichiarazione INPS come operante nel territorio dove è richiesta l'esecuzione delle prestazioni.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta di invito non è vincolante per l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6843 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano, Foro Buonaparte, 61

L'azienda Trasporti Municipali di Milano (A.T.M.) intende indire gara mediante licitazione privata per l'appalto per l'esecuzione del servizio di manutenzione degli impianti di scale mobili installate sulle linee metropolitane 1 e 2, per un periodo di anni tre e per un importo annuale presunto di L. 1.350.000.000 - I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato in conformità all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14: offerta al ribasso su prezzo base.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, sotto propria responsabilità, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del 23 luglio 1993 apposita domanda redatta in carta da bollo da L. 15.000, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Per l'ammissione alla gara alla domanda dovranno essere allegati i documenti qui di seguito elencati:

a) il certificato di iscrizione alla ANC, categoria 5d1 per un importo non inferiore a L. 1,5 miliardi;

b) dichiarazione INPS dalla quale risulti il numero dei dipendenti della ditta, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

l'elenco delle prestazioni analoghe a quelle del presente bando (costruzione e/o manutenzione di scale mobili, marciapiedi mobili o equivalenti) eseguite negli ultimi cinque anni, specificandone caratteristiche, importo, committente; l'elenco deve essere corredato da dichiarazioni di buon esito rilasciate dal committente, da unire alla dichiarazione in originale o copia autenticata;

indicazione delle sedi operative;

l'organico dei tecnici in forza all'Impresa, specificandone il rispettivo titolo di studio;

d) attestazioni, rilasciate da parte di istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria per l'assunzione dei lavori in questione.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-6844 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 470 del 20 maggio 1993, ha indetto gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi annessi, così come disciplinato dal relativo capitolato d'oneri.

Importo annuo base asta: L. 400.000.000.

All'aggiudicazione si procederà mediante il sistema della licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di ribasso sull'importo base asta, per cui l'appalto sarà aggiudicato a maggior ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine di scadenza dell'appalto è fissato al 1° ottobre 1996.

L'oggetto dell'appalto consistente nel servizio prevalente di raccolta, trasporto, eventuale stoccaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 915/82 e costituisce servizio prevalente, nonché nei servizi, considerati annessi, di raccolta, rimozione, trasporto ed eventualmente stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e prodotti etichettati con il simbolo «T» e/o «F»), e rifiuti riciclabili (vetro, carta e alluminio). I servizi annessi costituiscono parte scorponabile per un importo annuo presunto di L. 32.000.000 e possono essere subappaltati secondo le modalità e termini previsti dalla vigente normativa in materia.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale per ciascun anno di competenza.

Il canone d'appalto al netto della percentuale di ribasso sarà corrisposto posticipatamente in rate bimestrali uguali.

Per detta gara si seguirà la procedura accelerata significando che ad essa si ricorre per ragioni d'urgenza determinate dal fatto di dover procedere a nuovo appalto avendo questo Ente rescisso il precedente contratto, ai sensi dell'art. 340 legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F e quindi necessita pervenire a definitivo affidamento in tempi rapidi al fine di garantire l'igiene del territorio e dell'abitato a tutela della salute pubblica.

Per poter partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per posta al seguente indirizzo Comune di Massa Lubrense - Sezione VIII: Urbanistico-Ambientale - Piazza Vescovado n. 1 - 80061 Massa Lubrense (Napoli) - Tel. 081/8789083 - Fax 081/8789165 - non più tardi di giorni 20 decorrenti dalla data odierna, domanda in competente bollo con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il comune spedisce gli inviti entro i successivi giorni quindici.

Nella domanda, redatta in lingua italiana, si dovrà attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) autorizzazione regionale ex D.P.R. n. 915/1982 per l'effettuazione del servizio prevalente;
- 2) iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'attivazione dell'oggetto sociale adeguato al servizio in appalto;
- 3) possibilità di poter presentare idonee dichiarazioni bancarie in relazione all'importo dell'appalto;
- 4) di possedere le attrezzature e i materiali sufficienti ad eseguire regolarmente l'appalto secondi quanto in proposito richiesto dall'art. 17 del capitolato d'oneri.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il periodo di tempo, trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in giorni sessanta con decorrenza dalla data di espletamento della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore sul luogo ove deve essere eseguito il servizio oggetto dell'appalto.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al relativo capitolato d'oneri che le imprese interessate possono ritirare gratuitamente presso la sede comunale - Sezione VIII: Urbanistico-Ambientale nelle ore d'ufficio.

Copia del presente bando sarà inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Massa Lubrense, 7 luglio 1993

Il capo sezione: Ambrogio Amitrano.

C-18101 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10 Treviso, Borgo Cavalli n. 42

*Bando di gara - Avviso di rettifica
sul bando inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 1° aprile 1993*

L'entità dell'appalto è stimata in lire 50 miliardi nei sei anni di gestione.

La categoria prevalente è la 5A1) - illimitata -.

Il termine di presentazione delle domande viene posticipato al 12 agosto 1993.

Le ditte che già avessero inviato domanda di partecipazione possono integrarla entro lo stesso termine.

Lettera-invito a presentare offerta verrà spedita entro il 12 ottobre 1993.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. il 28 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: ing. Pietro Ferracin.

C-18268 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Assegni Comit di cui a decreto di ammortamento del Tribunale di Roma del 31 maggio 1993 su *Gazzetta Ufficiale* n. 140 entrambi emessi a Roma e n. 1 su Agenzia n. 12 di Roma.

Invariato il resto.

Avv. Nicola D'Agostino.

S-13120 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-11848 riguardante la convocazione di assemblea della BALLESTRA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1993 alla pagina n. 7 alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente del Consiglio: Gianni Ballestra» leggesi correttamente: «Il vicepresidente: Marco Galateri di Genola».

Invariato il resto.

C-18236

Nell'avviso S-12227 riguardante Estratto Progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1993 alla pagina n. 19 nell'intestazione dove è scritto: «Spirax Barco S.r.l.» leggesi: «Spirax Sarco S.r.l.»

Invariato il resto.

C-18237

Nell'avviso S-7674 riguardante la convocazione di assemblea della CAPRARI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1993 alla pagina n. 15 all'ordine del giorno è omesso quanto segue: «Nomina organo amministrativo, determinazione compenso».

Invariato il resto.

C-18244

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.D. ADVANCED DATA - S.r.l.	26	CALMEDIA LINE - S.p.a.	25
A.I.M.M. - S.p.a.	2	CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.	6
ABRUX - S.r.l.	25	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	13
AGEDIL - S.p.a.	5	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA - S.p.a.	19
ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.	3	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	19
ALBERTO UMMARINO - S.p.a.	18	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ASCIANO - S.c.r.l.	20
AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità illimitata	18
ANGELANTONI CLIMATIC SYSTEMS - S.p.a.	4	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASSANÒ DELLE MURGE - S.c.r.l.	20
ARISTONCAVI - S.p.a.	24	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO (UD) - Soc. Coop. a r.l.	20
ASTERIS - S.r.l.	26	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI - S.c.r.l.	20
ASTRO LEASING - S.r.l.	27	CDS-CONCEPT SUD - S.p.a.	30
AURELIA - S.p.a.	4	CEDIV - S.p.a.	8
AUTODISTRIBUTION - S.p.a.	8	CEGOS CONSULENZA - S.p.a.	21
AUTOSERVIZI BALCONI - S.r.l.	30	CEGOS ITALIA - S.p.a. Centro Europeo di Gestione e Organizzazione Scientifica.	22
AUTOSERVIZI VIATOR - S.r.l.	30	CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.	11
BANCA CATTOLICA POPOLARE - Soc. Coop. a r.l.	20	CO.VETRO - S.p.a.	22
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	20	COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino.	19	CONI SUD - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	21	COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	19	DAL.CA.FLOOR - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. Coop. a r.l.	20	DI.N.A. - S.p.a. Distribuzione Negozi Abbigliamento	32
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	21	DIRECTIFIN - S.p.a.	4
BOCCARDO - S.p.a.	27	ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA Società per azioni.	10
BONTEMPI VIBO - S.p.a.	15	EUPHON ITALIA - S.r.l.	31
BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.	22	EVERY FIN TORINO - S.p.a.	7
BRIOLO LEASING - S.p.a.	1	FA.SC.AL. - S.p.a.	7
C.M.P. - Costruzioni Meccaniche Pedrengo Società a responsabilità limitata	32	FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI COSTRUZIONI METALLICHE - S.p.a.	6
		FERBONA - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
FIAT AUTO - S.p.a.	13	JOVINO MARMI - s.p.a.	17
FIAT GE.VA. - S.p.a.	13	L'UNITÀ - S.p.a.	10
FIN 90 - S.r.l.	32	LA MONTAGNOLA VERDE - S.p.a.	17
FINCORI - S.p.a.	11	LA PETROFILERA ITALO RUMENA - S.p.a.	27
FINDIM - S.p.a. Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare	27	LATTEBUSCHE LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.	33
FININVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	4	LATTERIA SOCIALE S. BOVO DUEVILLE Soc. coop. a r.l.	33
FINITALIA - S.p.a.	4	LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	16
FLAMINIA 8 - S.r.l.	10	M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI SANT'EGIDIO - S.r.l. . .	33
FULL LEASING - S.r.l.	34	M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.	33
G.C.E. - S.p.a.	13	MANISIP - S.r.l.	26
GALSTAFF INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	16	MAPL - S.p.a.	15
GAMMATOM - S.p.a.	6	MARBETT - S.p.a.	14
GIUSSANO - S.p.a.	16	MARCA ITALIA - S.r.l.	24
GRANDI SCHERMI - S.r.l.	31	MARIANO STELLIFERI & C. HOLDING - S.a.s.	25
GRIN - S.p.a. Gruppo Iniziative Immobiliari	33	MEDIOGEST SIM - S.p.a.	7
GRIN S.p.a. Gruppo Iniziative Immobiliari	9	MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.	3
GROSS SERVICE - S.p.a.	9	MEGATRON - S.p.a.	18
HANTAREL - S.p.a.	11	METALNOVA - S.p.a.	31
HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	11	MINILEASE - S.r.l.	27
IL BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	21	MITEL - S.p.a.	12
IMMOBILIARE DUE - S.r.l.	34	NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	23
IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.p.a.	26	NAZARENO GABRIELLI VALIGERIA - S.r.l.	23
IN.CO. - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.	32	NOVCREDIT - S.p.a.	28
INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	12	NOVINCASSO - S.r.l.	28
INDUSTRIA SICILIANA ACQUE MINERALI - S.p.a.	13	NUOVA SAFIM - S.p.a. Finanziaria Industria Manifatturiera	12
INDUSTRIA VETRI DI FIDENZA - S.r.l.	22	O. BRISIGHELLO - S.p.a.	17
INTERNATIONAL PAINT ITALIA - S.p.a.	3	O.L.M.A.N. - S.p.a.	8
INTESAR - S.p.a.	3	OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.	30
ISAGRO - S.r.l.	26		
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per Azioni.	19		
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDARIO - S.p.a.	21		
ISTITUTO TOSCANO COSTRUZIONI - S.p.a.	10		

	PAG.		PAG.
OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ ERNST AMORT - S.p.a.	23
OSTIENSE COMMERCIALE - S.p.a.	2	SOCIETÀ FRESHMARKET - S.r.l.	23
PASTORE & LOMBARDI - S.p.a.	2	SOCIETÀ MERIDIONALE PRODUZIONI AUTOVEICOLISTICHE - S.p.a.	13
PONTI RADIO P.R. - S.r.l.	28	SOCIETÀ METALCROMA - S.p.a.	8
S.I.R. - S.p.a. Società Italiana Resine	29	SOLARI UDINE - S.p.a.	11
S.T.E.F. - S.p.a. Società di Studi Tecnici Economici Finanziari	9	SOLIDO - S.p.a. - INTERNATIONAL TRADING	14
SAVOIA - S.p.a. Di Assicurazioni e Riassicurazioni.	5	SPRAGUE ITALIANA - S.p.a.	5
SAVOIA VITA - S.p.a. Di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita dell'Uomo	5	STELLIFERI - S.r.l.	34
SAYERLACK - INDUSTRIA VERNICI SPECIALI - S.p.a.	17	STIROSIR - S.p.a.	29
SEU - S.p.a.	7	SUPER CASH - S.p.a.	9
SGP PUBLIMEDIA - S.r.l.	24	TIRSO TRASPORTI - S.p.a.	16
SIM CASA - S.p.a.	30	TOR SUD - S.r.l.	33
SOC. CABALHOTELS - S.p.a.	7	TOTAL INCHIOSTRI - S.p.a. (già COATES LORILLEUX - S.p.a.)	28
SOC. INGG. CARRIERO & BALDI - S.p.a.	6	TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.	14
SOC. VE.BA.D. - S.p.a. Vetriere Baresi Duraccio	10	TRAFILERIE VICENTINE - S.p.a.	24
SOCIETÀ CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.	9	TRICODAI Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata.	29
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILE PICO a r.l.	29	TURINO - S.p.a.	14
SOCIETÀ ENOPORTUALE PACHINO - S.p.a.	15	VERONESE 84 - S.p.a.	17
		VINI TORRE QUARTO - S.p.a.	15
		VIRGIN DISCHI - S.p.a.	2
		ZERBINATI COSTRUZIONI FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliel, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANGINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alinari, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 8 0 9 3 *

L. 7.250